



Risparmio e investimento

CNP Vita Assicura S.p.A.

Società del Gruppo CNP Assurances

Moneyfarm Sicura&Dinamica

Contratto di assicurazione multiramo a vita intera e premio unico

Tariffa U05R

LA PRESENTE DOCUMENTAZIONE È FORMATA:

- dal Documento informativo precontrattuale aggiuntivo per i prodotti d'investimento assicurativo (DIP Aggiuntivo IBIP);
- dall'Informativa sulla promozione delle caratteristiche ambientali e/o sociali;
- dalle Condizioni di assicurazione;
- dall'Informativa sul trattamento dei dati personali;
- dal modulo di Proposta in fac-simile



APPENDICE DI MODIFICA AL SET INFORMATIVO "MONEYFARM SICURA&DINAMICA" – TARIFFA U05R

La presente Appendice è parte integrante del Set informativo composto dal Documento contenente le informazioni chiave (KID), dal Documento Informativo Precontrattuale (DIP) Aggiuntivo IBIP e dalle Condizioni di assicurazione.

Nell'ambito di una campagna promozionale a plafond limitato promossa da CNP Vita Assicura S.p.A. (di seguito CNP), ai Contraenti che sottoscrivono la Proposta nel periodo dal 4 novembre 2024 al 31 marzo 2025, viene riconosciuto un Bonus (di seguito "Campagna bonus") calcolato sul Premio unico pagato.

La campagna è destinata a tutti i Contraenti, escluse le Imprese esercenti attività bancaria e finanziaria e le Fondazioni bancarie.

CNP si riserva la possibilità di interrompere la campagna prima della scadenza sopra riportata.

Pertanto, il Set informativo viene così integrato e modificato:

L'Art. 1 – PRESTAZIONI delle Condizioni di assicurazione e la sezione "QUALI SONO LE PRESTAZIONI?" del DIP Aggiuntivo vengono integrati con il seguente punto:

CAMPAGNA BONUS

Per i Contratti sottoscritti nel periodo dal 4 novembre 2024 al 31 marzo 2025 o fino ad esaurimento del plafond, CNP riconosce alla 1° e 2° Ricorrenza annua del Contratto un Bonus dell'1% da calcolarsi sul Premio unico pagato.

Il Bonus si aggiunge al Capitale maturato investito nella Gestione separata in vigore alla 1° e 2° Ricorrenza annua.

Il Bonus è riconosciuto solo se:

- il Contraente sceglie di investire almeno il 15% del Premio unico nella Gestione separata;
- l'Assicurato è in vita alla Ricorrenza annua del Contratto;
- nei 60 giorni precedenti la 1° e 2° Ricorrenza annua del Contratto la parte investita in Gestione separata sarà almeno pari al 15% del Premio unico pagato;
- il Contraente non ha richiesto un Riscatto parziale o totale del Contratto prima della 2° Ricorrenza annua;
- il Contraente non ha richiesto Riscatti parziali o totali di Contratti Multiramo o di Ramo I o di Ramo V, stipulati con una delle Imprese di assicurazione soggette a direzione e controllo da parte di CNP Assurances S.A. in Italia, nell'intervallo compreso tra 3 mesi prima e 3 mesi dopo il pagamento del Premio unico.

Il Bonus non rientra nel Capitale investito nella Gestione separata ai fini della determinazione della garanzia in caso di decesso o in caso di Riscatto totale del Contratto nelle Finestre di riscatto garantito.

L'Art. 3.2 - MODALITÀ DI RIVALUTAZIONE DEL CAPITALE MATURATO delle Condizioni di assicurazione e la sezione "QUALI SONO I RISCHI E QUAL È IL POTENZIALE RENDIMENTO?" del DIP Aggiuntivo IBIP sono parzialmente modificati come segue:

Il Capitale maturato rivalutato a una determinata Ricorrenza annua è pari al Capitale maturato alla Ricorrenza precedente:

- aumentato o diminuito della Rivalutazione annua;
- aumentato dell'eventuale "Campagna bonus";
- aumentato dalle eventuali parti di capitale derivanti da Versamenti aggiuntivi e/o da operazioni di Sostituzioni e/o Switch effettuati negli ultimi 12 mesi, ciascuna rivalutata pro-rata, cioè per il tempo intercorso fra la data di investimento e la successiva Ricorrenza annua;
- diminuito delle eventuali parti di capitale disinvestite tramite Riscatti parziali e/o operazioni di Sostituzioni e/o Switch effettuati negli ultimi 12 mesi, ciascuna rivalutata pro-rata, cioè per il tempo intercorso fra la data di disinvestimento e la successiva Ricorrenza annua.

Nel GLOSSARIO, i seguenti termini vengono così aggiunti o sostituiti:

Campagna bonus: è il Bonus riconosciuto da CNP sul Premio unico pagato, sotto forma di maggiorazione del Capitale maturato investito nella Gestione separata, secondo condizioni e misure prefissate nella presente Appendice.

Capitale maturato: è il valore che assume nel corso del Contratto il Capitale investito e sulla cui base CNP effettua la liquidazione della prestazione in caso di decesso dell'Assicurato o del valore di Riscatto. Alla 1° e 2° Ricorrenza annua il Capitale maturato investito nella Gestione separata viene aumentato dell'eventuale "Campagna bonus".

Fermo il resto.

CNP Vita Assicura S.p.A.

Polizze Vita “dormienti”

In seguito ai diversi interventi di IVASS in materia riportiamo di seguito i “consigli per i consumatori”

Le polizze vita “dormienti” sono polizze che, pur avendo maturato un diritto al pagamento del capitale assicurato, non sono state pagate dalle imprese di assicurazione e giacciono in attesa della prescrizione. Può trattarsi di polizze per il caso di morte dell'assicurato della cui esistenza i beneficiari non erano a conoscenza o di polizze che, giunte alla scadenza, non sono state rimosse dagli interessati per vari motivi.

Il codice civile (art. 2952) dispone che i diritti derivanti dal contratto di assicurazione si estinguono dopo 10 anni da quando si è verificato il fatto su cui il diritto stesso si fonda (prescrizione). Qualora il Contraente o i Beneficiari omettano di richiedere gli importi dovuti entro il suddetto termine di prescrizione, questi ultimi sono devoluti al fondo per le vittime delle frodi finanziarie come previsto in materia di rapporti dormienti dalla legge n. 266/2005 e successive modifiche ed integrazioni”.

Di seguito alcuni consigli per evitare il fenomeno delle polizze vita dormienti:

1. Se stipuli una polizza vita per proteggere il tuo futuro o quello dei tuoi cari, informa i tuoi familiari - o coloro ai quali intendi destinare le somme - dell'esistenza del contratto e dell'impresa con la quale è stato concluso.
2. Per essere certo che le somme derivanti dalle coperture assicurative siano effettivamente rimosse in un futuro, presta attenzione alla designazione dei beneficiari. **È importante designare i beneficiari nominativamente avendo cura di indicare anche i relativi dati anagrafici (luogo, data di nascita e codice fiscale)** evitando il ricorso a formulazioni generiche quali, ad esempio, “eredi legittimi o testamentari, figli nati e/o nascituri, coniuge o coniuge al momento del decesso”.
3. **Fornisci tutte le informazioni utili a rintracciare i beneficiari in caso di decesso e/o a scadenza (indirizzo, recapito telefonico e e-mail) ricordandoti di aggiornarle in caso di variazioni.**
4. Se non vuoi portare a conoscenza i beneficiari dell'esistenza della polizza, informane un soggetto terzo che si attivi al verificarsi dell'evento assicurato. In aggiunta è possibile comunicare all'impresa, nel caso di specifiche esigenze di riservatezza, i dati necessari per l'identificazione **(nome, cognome, denominazione sociale, codice fiscale e/o partita IVA, indirizzi e recapito telefonico)** di un referente terzo, diverso dal beneficiario, a cui l'impresa potrà far riferimento in caso di decesso dell'assicurato.

Assicurazione Vita Intera a Premio unico Multiramo

Documento informativo precontrattuale aggiuntivo
per i prodotti d'investimento assicurativi
(DIP aggiuntivo IBIP)



Impresa di assicurazione: CNP Vita Assicura S.p.A.
Prodotto: MONEYFARM SICURA&DINAMICA (Tariffa U05R)
Contratto Multiramo (Ramo Assicurativo I e III)

Data di aggiornamento: 1° luglio 2024
Il DIP Aggiuntivo IBIP pubblicato è l'ultimo disponibile

Il presente documento contiene informazioni aggiuntive e complementari rispetto a quelle presenti nel Documento contenente le informazioni chiave per i prodotti di investimento assicurativi (KID) per aiutare il potenziale Contraente a capire più nel dettaglio le caratteristiche del prodotto, gli obblighi contrattuali e la situazione patrimoniale dell'Impresa di assicurazione.

Il Contraente deve prendere visione delle condizioni di assicurazione prima della sottoscrizione del Contratto.

CNP Vita Assicura S.p.A. via Arbe, n. civico 49; CAP 20125; città Milano; tel: +39 02 3858.6100; sito internet: www.gruppocnp.it; PEC: cnpvita_assicura@legalmail.it.

CNP Vita Assicura S.p.A., Impresa di assicurazione del Gruppo CNP Assurances, ha sede legale e direzione generale in via Arbe, 49 – 20125 Milano – Italia.

Numero di telefono: 800.11.44.33 – sito internet: www.gruppocnp.it

Indirizzi di posta elettronica:

- per informazioni relative al perfezionamento del Contratto: assunzione_vita@gruppocnp.it
- per informazioni relative alla gestione del Contratto: gestione_vita@gruppocnp.it
- per informazioni relative alle liquidazioni: liquidazioni_vita@gruppocnp.it
- PEC: cnpvita_assicura@legalmail.it

CNP Vita Assicura S.p.A. è stata autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa con Decreto n 18240 del 28/07/1989 (Gazzetta Ufficiale nr. 186 del 10/08/1989). Iscrizione all'Albo delle Imprese di assicurazione n. 1.00081.

In base all'ultimo bilancio approvato, l'ammontare del patrimonio netto di CNP Vita Assicura S.p.A. è pari ad 695.167.765 euro di cui il Capitale Sociale ammonta a 247.000.000 euro e le Riserve patrimoniali a 432.525.934 euro.

L'indice di solvibilità di CNP Vita Assicura S.p.A. calcolato in funzione del requisito di capitale basato sullo specifico profilo di rischio dell'Impresa stessa è pari al 210%.

L'indice di solvibilità calcolato sul requisito minimo patrimoniale richiesto è pari al 387%.

Per ogni dettaglio si rimanda alla sezione E del documento "SFCR" (Relazione sulla Solvibilità e sulla Condizione Finanziaria) pubblicato sul sito di CNP all'indirizzo www.gruppocnp.it.

Al Contratto si applica la legge italiana.



Quali sono le prestazioni?

Questo Contratto investe in due componenti una Gestione separata denominata "LIFIN" che promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e un Fondo Interno Assicurativo tra quelli collegati al Contratto: "CNP Moneyfarm P2", "CNP Moneyfarm P5", "CNP Moneyfarm P6", "CNP Moneyfarm P7" e "CNP Moneyfarm P8".

Il Premio unico viene investito nella Combinazione predefinita scelta dal Contraente in fase di sottoscrizione della Proposta tra le 5 Combinazioni collegate al Contratto:

COMBINAZIONE PREDEFINITA	RIPARTIZIONE DEL CAPITALE INVESTITO
Linea A	50% Gestione separata "LIFIN" / 50% Fondo Interno "CNP Moneyfarm P2"
Linea B	50% Gestione separata "LIFIN" / 50% Fondo Interno "CNP Moneyfarm P5"
Linea C	40% Gestione separata "LIFIN" / 60% Fondo Interno "CNP Moneyfarm P6"
Linea D	30% Gestione separata "LIFIN" / 70% Fondo Interno "CNP Moneyfarm P7"
Linea E	20% Gestione separata "LIFIN" / 80% Fondo Interno "CNP Moneyfarm P8"

Nel corso del Contratto, il Contraente ha la possibilità di modificare la Combinazione predefinita inizialmente prescelta a condizione che al Contratto rimanga collegata una sola Combinazione predefinita.

RIBILANCIAMENTO AUTOMATICO

Il Contratto prevede il Ribilanciamento automatico che ha lo scopo di annullare gli effetti che l'andamento del mercato finanziario determina sulla ripartizione del Capitale maturato tra la Gestione Separata e il Fondo Interno assicurativo rispetto all'allocazione percentuale iniziale dell'ultima Combinazione predefinita scelta dal Contraente. Ad ogni Ricorrenza annuale rispetto alla Data di decorrenza del Contratto, CNP effettua uno Switch automatico tra la Gestione Separata ed il Fondo Interno assicurativo come risulta dall'allocazione iniziale della Combinazione predefinita scelta dal Contraente attraverso le seguenti operazioni:

- allocazione del Premio unico alla Data di decorrenza;
- riallocazione del Capitale maturato tramite un'operazione di Sostituzione della Combinazione predefinita richiesta dal Contraente.

CNP effettua gli Switch automatici ad ogni Ricorrenza annuale rispetto alla Data di decorrenza (data dello Switch automatico) con le seguenti modalità:

- viene disinvestito il Capitale maturato allocato nella Gestione separata alla data dello Switch automatico e il Controvalore dal Fondo interno assicurativo ottenuto moltiplicando il numero delle Quote per il Valore delle stesse alla data dello Switch automatico;
- vengono applicate le nuove percentuali di investimento risultanti dall'allocazione iniziale dell'ultima Combinazione predefinita scelta dal Contraente ottenendo così l'importo da investire nella Gestione separata e nel Fondo interno assicurativo;
- per quanto riguarda la parte di Capitale maturato da investire nel Fondo interno assicurativo viene preso a riferimento per il calcolo il Valore della quota alla data dello Switch automatico.

PRESTAZIONI IN CASO DI DECESSO DELL'ASSICURATO

In caso di decesso dell'Assicurato, CNP liquida ai Beneficiari il Capitale caso morte, pari alla somma del Capitale maturato e della Maggiorazione caso morte.

Il Capitale maturato è dato dalla somma algebrica dei seguenti importi:

- a) Capitale maturato nella Gestione separata in vigore alla Ricorrenza annua che precede o coincide con la data in cui CNP riceve la richiesta di liquidazione per decesso, rivalutato per il tempo trascorso dalla Ricorrenza stessa alla data in cui CNP riceve la richiesta di liquidazione per decesso;
- b) eventuali parti di capitale acquisite con i Versamenti aggiuntivi e/o da operazioni di Sostituzioni nella Gestione separata effettuati dopo l'ultima Ricorrenza annua, ciascuna rivalutata pro-rata per il tempo trascorso fra l'operazione di investimento e la data in cui CNP riceve la richiesta di liquidazione per decesso;

- c) la somma riportata ai due punti precedenti è diminuita delle eventuali parti di capitale disinvestite dalla Gestione separata tramite Riscatti parziali e/o operazioni di Sostituzioni effettuati dopo l'ultima Ricorrenza annua, ciascuna rivalutata pro-rata per il tempo trascorso fra l'operazione di disinvestimento e la data in cui CNP riceve la richiesta di liquidazione per decesso;
- d) Controvalore del Capitale investito nel Fondo interno assicurativo calcolato moltiplicando il numero delle Quote possedute per il Valore unitario delle stesse del 1° giorno di Borsa aperta successivo alla data in cui CNP riceve la richiesta di liquidazione per decesso.

La Maggiorazione caso morte è calcolata moltiplicando il Capitale maturato per la percentuale indicata nella tabella che segue, in funzione dell'età dell'Assicurato alla data del decesso:

ETÀ ANAGRAFICA DELL'ASSICURATO ALLA DATA DEL DECESSO (in anni interi)	% DI MAGGIORAZIONE
fino a 40 anni	5,00%
da 41 anni a 54 anni	2,00%
da 55 anni a 64 anni	1,00%
oltre 64 anni	0,20%

L'importo massimo della Maggiorazione caso morte è di 75.000 euro.

Per la sola parte investita nella Gestione separata, CNP garantisce la conservazione del Capitale investito derivante dal Premio unico, da Versamenti aggiuntivi e/o da operazioni di Sostituzione/Switch verso la Gestione separata, riconoscendo un Tasso minimo garantito dello 0%.

Il capitale garantito è da intendersi al netto:

- della parte di premi imputabile ai Riscatti parziali;
- della parte di premi imputabili ad operazioni di Sostituzione e/o Switch verso il Fondo interno assicurativo.

OPZIONI CONTRATTUALI

OPZIONE DI CONVERSIONE DEL VALORE DI RISCATTO TOTALE IN RENDITA VITALIZIA

Il Contraente può convertire il valore di Riscatto totale di cui al paragrafo VALORI DI RISCATTO E RIDUZIONE della successiva sezione SONO PREVISTI RISCATTI O RIDUZIONI? in una delle seguenti forme di rendita erogabili in modo posticipato:

- rendita annua vitalizia rivalutabile liquidabile fino a che l'Assicurato è vivo;
- rendita annua vitalizia rivalutabile liquidabile in modo certo nei primi 5 o 10 anni e, poi, fino a che l'Assicurato è vivo;
- rendita annua vitalizia rivalutabile, per 2 persone, quella dell'Assicurato (prima persona) e quella di un'altra persona (seconda persona), liquidabile fino al decesso dell'Assicurato, e poi del tutto o in parte fino a che l'altra persona (seconda persona) è viva.

La conversione del valore di Riscatto in rendita è concessa se:

- l'importo della rendita è almeno pari a 3.000 euro annui;
- l'Assicurato all'epoca della conversione non supera gli 85 anni di età.

Entro 20 giorni dal ricevimento della richiesta, CNP invia le condizioni di assicurazione delle rendite di Opzione esercitabili in caso di riscatto del Contratto, con i Costi effettivi e le condizioni economiche che sono in vigore all'epoca della conversione del valore del riscatto in rendita.

Il Contraente ha 30 giorni di tempo dal ricevimento delle informazioni sulle Opzioni per decidere di convertire in rendita il valore di riscatto. Dopo questo termine le condizioni di conversione decadono automaticamente.

SOSTITUZIONE

In corso di Contratto, il Contraente può modificare la Combinazione predefinita in cui è investito il Capitale maturato con un'altra Combinazione predefinita alle seguenti condizioni:

- solo una Combinazione predefinita può essere collegata al Contratto;
- è possibile eseguire la prima Sostituzione trascorso un anno dalla Data di Decorrenza; tale limite temporale viene ridotto a 30 giorni nel caso in cui si sostituisca la Combinazione predefinita con un'altra Combinazione predefinita avente la stessa percentuale di capitale investito nella Gestione separata;
- sono consentite al massimo 2 Sostituzioni per ogni annualità di Contratto; non è previsto nessun limite al numero di Sostituzioni per anno nel caso in cui non si movimenti la quota di Gestione separata;
- non è possibile eseguire la Sostituzione nei 60 giorni che precedono le Ricorrenze annue del Contratto.

Non sono previsti costi di Sostituzione.

CNP effettua la Sostituzione:

- disinvestendo il Capitale maturato allocato nella Gestione separata rivalutato fino alla data della Sostituzione e il Controvalore del Fondo interno assicurativo ottenuto moltiplicando il numero di Quote per il Valore delle stesse alla data della Sostituzione.
- investendo l'importo così ottenuto, determinato sempre in corrispondenza della data di Sostituzione, in ciascuna componente ripartendolo sulla base della percentuale iniziale di allocazione tra la Gestione separata e il Fondo interno assicurativo prevista dalla Combinazione predefinita scelta dal Contraente.

I Regolamenti della Gestione separata "Gestione Forme Individuali LIFIN" e dei Fondi interni assicurativi "CNP Moneyfarm P2", "CNP Moneyfarm P5", "CNP Moneyfarm P6", "CNP Moneyfarm P7" e "CNP Moneyfarm P8" sono disponibili nelle Condizioni di assicurazione e all'indirizzo www.gruppocnp.it



Che cosa NON è assicurato?

Rischi esclusi

Non sono coperti i rischi diversi dal decesso dell'Assicurato e pertanto il presente Contratto non prevede prestazioni per eventi quali: invalidità, malattia grave, perdita di autosufficienza, inabilità di lunga durata. Inoltre, il Contratto non prevede prestazioni in caso di vita dell'Assicurato o altre coperture di tipo complementare.



Ci sono limiti di copertura?

La Maggiorazione caso morte non è riconosciuta se il decesso dell'Assicurato:

- a) avviene entro i primi 6 mesi dalla Data di decorrenza;
- b) avviene entro i primi 5 anni dalla Data di decorrenza (carenza) ed è dovuto a infezione da HIV, sindrome di immunodeficienza acquisita (AIDS), o ad altra patologia collegata;
- c) è causato da:
 - attività dolosa del Beneficiario o dell'Assicurato;
 - partecipazione del Beneficiario o dell'Assicurato a delitti dolosi;
 - partecipazione attiva dell'Assicurato a fatti di guerra, salvo che non derivi da obblighi verso lo Stato italiano: in questo caso la garanzia può essere prestata, su richiesta del Contraente, alle condizioni stabilite dal competente Ministero;
 - incidente di volo, se l'Assicurato viaggia consapevolmente a bordo di aeromobile non autorizzato al volo o con pilota non titolare di brevetto idoneo;
 - suicidio, se avviene nei primi 2 anni dalla Data di decorrenza;
 - stato di ubriachezza/ebbrezza:
 - se il tasso alcolemico nel sangue è superiore a quello stabilito dal Codice della Strada e il decesso avviene alla guida di un veicolo;

- in ogni altro caso se il tasso alcolemico nel sangue è superiore a 0,8 grammi litro;
- uso non terapeutico di stupefacenti, allucinogeni e simili;
- trasformazioni o assestamenti energetici dell'atomo, naturali o provocati, e accelerazioni di particelle atomiche (fissione e fusione nucleare, isotopi, radioattivi, macchine acceleratrici, raggi X, ecc.);
- guida di qualsiasi veicolo o natante a motore se l'Assicurato è privo della prescritta abilitazione;
- decesso dovuto o correlato al soggiorno in uno qualunque dei paesi indicati come paesi a rischio e per i quali il Ministero degli Esteri ha sconsigliato di intraprendere viaggi per qualsiasi motivo. L'indicazione è riportata sul sito internet www.viaggiasesicuri.it. Se l'indicazione fornita dal Ministero degli Esteri è diramata mentre l'Assicurato si trova nel paese segnalato, la garanzia è estesa per un periodo massimo di 14 giorni dalla data della segnalazione;
- decesso avvenuto in un qualunque paese in cui viene dichiarato lo stato di guerra, durante il periodo di soggiorno dell'Assicurato. La garanzia è estesa per un periodo massimo di 14 giorni, tempo necessario per l'evacuazione previsto dalle Autorità italiane. Dopo questo termine la garanzia è comunque prestata se si presenta documentazione che dimostri che non c'è un nesso causale tra lo stato di guerra e il decesso.

In questi casi CNP liquida, al posto del Capitale caso morte, il Capitale maturato alla data in cui riceve la richiesta di liquidazione per decesso.

La carenza di cui alla lettera a) non è applicata se l'Assicurato decede in conseguenza diretta di:

- una delle seguenti malattie infettive acute sopravvenute dopo la Data di decorrenza: tifo, paratifo, difterite, scarlattina, morbillo, vaiolo, poliomielite anteriore acuta, meningite cerebro-spinale, encefalite epidemica, carbonchio, febbri puerperali, tifo esantematico, epatite virale A e B, leptospirosi ittero emorragica, colera, brucellosi, dissenteria bacillare, febbre gialla, febbre Q, salmonellosi, botulismo, mononucleosi infettiva, parotite epidemica, peste, rabbia, pertosse, rosolia, vaccinia generalizzata, encefalite post-vaccinica;
- shock anafilattico sopravvenuto dopo la Data di decorrenza;
- infortunio (con il quale si intende l'evento dovuto a causa fortuita, improvvisa, violenta ed esterna che produca lesioni corporali obiettivamente constatabili, che abbiano come conseguenza il decesso avvenuto dopo la Data di decorrenza.

Se l'Assicurato decede nel corso dei primi 12 mesi dalla Data di decorrenza, le percentuali di Maggiorazione di cui al punto PRESTAZIONI IN CASO DI DECESSO della sezione QUALI SONO LE PRESTAZIONI sono applicate alla somma dei seguenti importi:

- o per la parte investita nel Fondo interno assicurativo: Controvalore del Capitale investito nel Fondo interno assicurativo di cui alla lettera d) che precede;
- o per la parte investita nella Gestione separata: Premi pagati (Premio unico più Versamenti aggiuntivi).



Che obblighi ho? Quali obblighi ha l'Impresa di assicurazione?

Cosa fare in caso di evento?

DENUNCIA

Per chiedere la liquidazione, occorre consegnare a CNP i documenti necessari a verificare l'effettiva esistenza dell'obbligo di liquidazione e a individuare gli aventi diritto.

Le richieste di liquidazione possono pervenire a CNP con una delle seguenti modalità:

- tramite il Soggetto incaricato compilando il "modulo di richiesta di liquidazione";
- utilizzando il modulo liquidativo scaricabile dal sito internet www.gruppocnp.it;
- in carta semplice, inviandola a CNP con raccomandata con ricevuta di ritorno.

Le seguenti richieste possono essere effettuate dal Contraente anche accedendo alla sezione dell'area clienti "My CNPVita" a lui riservata sul sito www.gruppocnp.it:

- in caso di decesso dell'Assicurato;
- in caso di riscatto.

Per semplificare e velocizzare le informazioni e/o la fase di istruttoria, i Beneficiari possono rivolgersi al Soggetto incaricato con il quale è stato sottoscritto il Contratto. In alternativa possono contattare CNP:

- al numero verde 800.114433 (dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 18.00)
- all'indirizzo e-mail: liquidazioni_vita@gruppocnp.it

Qualunque sia la modalità scelta, la richiesta di liquidazione deve essere sempre accompagnata dalla documentazione di seguito indicata.

Le spese per procurarsi questi documenti sono a carico degli aventi diritto.

Le richieste di liquidazione incomplete comportano tempi di liquidazione più lunghi.

IN CASO DI DECESSO DELL'ASSICURATO

Per una migliore e più rapida comunicazione tra CNP e i Beneficiari si chiede di fornire un indirizzo e-mail e/o un recapito telefonico dove poter essere contattati in caso di necessità.

1. RICHIESTA DI LIQUIDAZIONE

- Deve essere firmata e riportare il numero di polizza;
- MODALITÀ DI LIQUIDAZIONE: occorre firmare ed indicare il codice IBAN del conto corrente intestato al Beneficiario sul quale verrà effettuata la liquidazione;
- CONTATTO: indicare un indirizzo e-mail e/o un recapito telefonico;
- P.E.P.: occorre indicare se si è una Persona Esposta Politicamente;
- LEGAME DI PARENTELA: occorre indicare il legame di parentela con il Contraente della Polizza se non coincide con il Beneficiario;
- PRIVACY: occorre sottoscrivere di aver preso visione dell'Informativa sul trattamento dei dati personali;
- AUTOCERTIFICAZIONE COMMON REPORTING STANDARD (CRS) E FATCA AI FINI DELLO SCAMBIO AUTOMATICO OBBLIGATORIO DI INFORMAZIONI FISCALI: occorre dichiarare se si ha una residenza fiscale al di fuori dell'Italia e/o se si possiede la cittadinanza o si ha la sede legale negli USA. In caso affermativo, viene richiesto di fornire il TIN (per la residenza fiscale USA, allegando il modello W 9) o il NIF (per altra residenza fiscale estera, se previsto).

DOCUMENTI DA ALLEGARE:

- DOCUMENTO D'IDENTITÀ: copia di un valido documento di identità;
- CODICE FISCALE: copia del codice fiscale.

2. CERTIFICATO DI MORTE rilasciato dall'Ufficio di Stato Civile in carta semplice.

3. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AUTENTICATA DI ATTO NOTORIO

È richiesta una Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, autenticata dalle autorità competenti (comune, cancelleria, notaio) che dovrà riportare che: "Il dichiarante ha espletato ogni tentativo e compiuto quanto in suo potere per accertare":

- a. se non c'è testamento (fac-simili della dichiarazione sul sito www.gruppocnp.it)
 - che non esistono disposizioni testamentarie;
 - se i Beneficiari sono gli eredi legittimi: chi sono tutti i chiamati alla successione come unici eredi legittimi con la precisazione che non ce ne sono altri oltre a quelli indicati.
- b. se c'è testamento (fac-simili della dichiarazione sul sito www.gruppocnp.it):
 - che il testamento presentato è l'unico valido o nel caso di più testamenti, quale è

l'ultimo valido e che non sono state mosse contestazioni verso il testamento o i testamenti, precisandone gli estremi (data di pubblicazione, numero di repertorio e di raccolta);

- allegare il verbale di pubblicazione e la copia autenticata del testamento.

INOLTRE:

- se i Beneficiari sono gli eredi legittimi: chi sono gli unici eredi legittimi, con la precisazione che non ce ne sono altri oltre a quelli indicati;
- se i Beneficiari sono gli eredi testamentari: chi sono tutti i chiamati alla successione come unici eredi testamentari, distinguendoli quindi da eventuali legatari (cioè soggetto a favore dei quali è fatta una specifica disposizione testamentaria); solo se il testamento dispone solo di legati è necessario indicare tutti i chiamati alla successione come unici eredi legittimi con la precisazione che non ce ne sono altri oltre a quelli indicati.

Per ciascun nominativo indicato, in base ai punti a. e b. precedenti, come chiamato alla successione, la dichiarazione sostitutiva deve riportare anche:

- nominativo, data di nascita, grado di parentela e capacità di agire;
- se tra gli eredi ci sono "nipoti"/"pronipoti", specificare, oltre alle loro generalità, la data di decesso del parente del defunto del quale vantano il titolo di erede.

4. DOCUMENTAZIONE MEDICA

In caso di MORTE NATURALE occorre presentare un Certificato medico, attestante la causa del decesso.

In caso di MORTE VIOLENTA - infortunio, omicidio o suicidio - oltre all'eventuale documentazione necessaria per morte naturale, CNP deve ricevere copia del verbale dell'Autorità Giudiziaria che ha effettuato gli accertamenti, con la copia del referto autoptico e delle indagini tossicologiche, se presenti; in alternativa, decreto di archiviazione emesso dall'Autorità giudiziaria competente.

Il Beneficiario che ha particolari difficoltà ad acquisire la documentazione sulle cause e circostanze del Decesso o comunque rilevanti per la liquidazione dell'indennizzo può dare mandato a CNP perché, nel rispetto delle norme sulla riservatezza dei dati sensibili, si sostituisca a lui nella richiesta.

OLTRE ALLA DOCUMENTAZIONE SOPRA RIPORTATA, CNP DEVE RICEVERE ULTERIORE DOCUMENTAZIONE nei seguenti casi:

- nel caso di presenza di incapaci: minori/interdetti/inabilitati, amministrati;
- nel caso di presenza di un procuratore;
- qualora il beneficiario sia una società;
- qualora il beneficiario sia un ente/una fondazione;
- in caso di liquidazione in successione;
- in presenza di richiesta pervenuta da uno studio legale.

IN CASO DI RICHIESTA DI RISCATTO


Se la richiesta di liquidazione è effettuata presso il Soggetto Incaricato, il Contraente/esecutore/legale rappresentante deve compilare il "modulo di liquidazione" e le dichiarazioni sottoscritte sono direttamente autenticate dal Soggetto incaricato.


Se la richiesta di liquidazione NON è effettuata presso il Soggetto incaricato, il Contraente/esecutore/legale rappresentante deve inviare a CNP:

- copia di un valido documento di identità del Contraente/esecutore/legale rappresentante;


	<ul style="list-style-type: none"> • copia del codice fiscale del Contraente/esecutore/legale rappresentante; • dichiarazione sottoscritta dal Contraente/esecutore/legale rappresentante con indicato l'intestatario del conto corrente bancario e il codice IBAN; • indicazione della professione/attività prevalente del Contraente/esecutore/legale rappresentante; • indicazione F.A.T.C.A.: il Contraente o l'Intestatario del conto corrente di accredito, se persona diversa dal Contraente, deve indicare l'eventuale residenza fiscale negli Stati Uniti d'America indicando il CODICE TIN. Solo per le persone fisiche, se il Contraente o l'Intestatario non ha residenza fiscale negli Stati Uniti d'America ma si è in presenza di uno dei seguenti elementi: luogo di nascita, cittadinanza, domicilio, conto corrente o esecutore/delegato U.S. (Stati Uniti d'America), il soggetto deve fornire, oltre al documento di identità non US (carta d'identità o passaporto), il Certificato di Perdita di Cittadinanza US o l'evidenza che il soggetto trascorre più di 183 giorni fuori dagli USA. Specificare residenza fiscale e cittadinanza; • in presenza dell'Esecutore dell'operazione: deve essere allegata copia della procura, che attesta i poteri conferiti al Procuratore per agire in nome e per conto del Contraente, sia esso persona fisica o persona giuridica; • indicazione se il Contraente persona fisica riveste la qualità di P.E.P.; • recapito telefonico e/o indirizzo e-mail del Contraente/esecutore/legale rappresentante; • certificato di esistenza in vita dell'Assicurato o autocertificazione e copia di un valido documento di identità dell'Assicurato; • inoltre, in caso di richiesta di riscatto parziale, il Contraente/esecutore/legale rappresentante deve comunque indicare l'importo che intende riscattare; • il Contraente/esecutore/legale rappresentante, può esercitare l'opzione di conversione del capitale in rendita inviando a CNP una comunicazione scritta. Se si esercita l'opzione di conversione in una delle forme di rendita previste dal Contratto, ogni anno deve essere inviato a CNP il certificato di esistenza in vita dell'Assicurato rilasciato dal Comune di residenza; in alternativa la propria esistenza in vita può essere certificata con una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, autenticata dal proprio Comune di residenza o da altra autorità competente (cancelleria, notaio); • se il Contraente è una persona giuridica, oltre alla documentazione sopra riportata, deve inviare anche: <ul style="list-style-type: none"> - dati anagrafici dei titolari effettivi del Contraente, identificabili nella persona fisica o nelle persone fisiche che in ultima istanza possiedono o controllano un'entità giuridica, tale criterio è soddisfatto se la percentuale corrisponde al 25% più 1 dei partecipanti al capitale sociale, o al patrimonio dell'entità giuridica; - indicazione se i Titolari effettivi del Contraente rivestono la qualità di P.E.P.; - copia della Visura Camerale o documento equipollente aggiornata.
	<p>PRESCRIZIONE</p> <p>Ai sensi dell'articolo 2952 del Codice civile, i diritti derivanti dai contratti di assicurazione sulla vita si prescrivono in 10 anni dal giorno in cui si è verificato il fatto su cui i diritti stessi si fondano, fatte salve specifiche disposizioni di Legge. Pertanto, decorso tale termine non sarà più possibile far valere alcun diritto sulle somme derivanti dal presente Contratto di assicurazione. Le imprese di assicurazione sono obbligate a versare le somme non reclamate a favore dell'apposito Fondo per l'indennizzo dei risparmiatori vittime di frodi finanziarie istituito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.</p>
	<p>LIQUIDAZIONE DELLA PRESTAZIONE</p> <p>CNP liquida l'importo dovuto – verificata la sussistenza dell'obbligo di liquidazione – entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta completa di tutti i documenti necessari.</p>


Dichiarazioni inesatte o reticenti	Le dichiarazioni inesatte da parte del Contraente che coincide con l'Assicurato relative alla età possono comportare la rettifica, in base all'età reale, delle somme dovute.
---	---

 Quando e come devo pagare?	
Premio	<p>L'importo del Premio unico è indicato dal Contraente al momento della sottoscrizione della Proposta, tenendo conto delle sue disponibilità e aspettative in relazione al Contratto. L'importo del Premio non può essere inferiore a 15.000 euro né superiore a 200.000 euro.</p> <p>Dal giorno successivo alla Data di decorrenza il Contraente può integrare il Contratto con Versamenti aggiuntivi di importo minimo pari a 2.000 euro e importo massimo pari a 200.000 euro, salvo diversa comunicazione di CNP che può riservarsi in qualsiasi momento di non consentire il pagamento di Versamenti aggiuntivi per tutti i Contratti relativi al prodotto.</p> <p>Il Contraente non può scegliere la ripartizione del Versamento aggiuntivo; la ripartizione tra Gestione separata e Fondo interno corrisponde alla suddivisione del capitale maturato al momento del pagamento del Versamento aggiuntivo.</p> <p>Per garantire nel tempo un'equa partecipazione di tutti i Contraenti ai risultati finanziari della Gestione separata e l'equilibrio e la stabilità della stessa, CNP ha stabilito che se il Contraente indica un importo da investire nella Gestione separata che, sommato al cumulo di versamenti effettuati nella Gestione separata – dal Contraente o da altri Contraenti a lui collegati anche per effetto di rapporti partecipativi - supera i 35.000.000 di euro in un periodo di osservazione di 12 mesi (anno solare) è necessaria una preventiva autorizzazione dell'Alta Direzione di CNP per perfezionare il Contratto o per pagare il Versamento aggiuntivo.</p> <p>I Premi possono essere pagati mediante Bonifico bancario sul conto corrente Codice IBAN IT49F0326822300052305995492 intestato al Soggetto incaricato nella sua qualità di intermediario autorizzato da CNP.</p>
Rimborso	Se l'Assicurato decede tra la Data di perfezionamento e la Data di decorrenza e il Contraente ha già pagato il Premio unico, CNP restituisce al Contraente l'intero Premio unico pagato.
Sconti	Nell'ambito di specifiche campagne promosse da CNP, potranno essere concesse agevolazioni finanziarie che riducono i costi del Contratto a favore delle nuove sottoscrizioni nel periodo di validità dell'iniziativa. Le condizioni e la durata delle campagne eventualmente attive saranno riportate in un'apposita appendice al Set informativo.

 Quando comincia la copertura e quando finisce?	
Durata	<p>Il Contratto si perfeziona, a condizione che sia stata sottoscritta la Proposta e pagato il Premio unico, con la conferma di avvenuto ricevimento del Premio da parte del Soggetto incaricato (Data di perfezionamento).</p> <p>Il Contratto si perfeziona solo se sono stati prima rispettati gli obblighi di adeguata verifica della clientela attraverso la compilazione del relativo modulo.</p> <p>CNP riconosce piena validità contrattuale alla Proposta, conferma la Data di decorrenza e l'entrata in vigore del Contratto trasmettendo al Contraente una "lettera contrattuale di conferma".</p> <p>Le prestazioni decorrono dalle ore 24:00 del 2° giorno di Borsa aperta successivo alla Data di perfezionamento del Contratto.</p>

	Il Contratto dura per tutta la vita dell'Assicurato.
Sospensione	Questo Contratto non prevede la sospensione delle garanzie.

 Come posso revocare la proposta, recedere dal contratto o risolvere il contratto?	
Revoca	<p>Il Contraente ha il diritto di revocare la Proposta fino al momento in cui è informato che il Contratto è perfezionato.</p> <p>Il Contraente può esercitare il diritto di Revoca con una delle seguenti modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • rivolgendosi direttamente al Soggetto incaricato; • inviando a CNP una raccomandata con ricevuta di ritorno contenente gli elementi identificativi della Proposta; • inviando all'ufficio assunzione di CNP una e-mail contenente la richiesta firmata dal Contraente. <p>Entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di Revoca, CNP rimborsa al Contraente il Premio unico eventualmente pagato.</p>
Recesso	<p>Il Contraente può recedere dal Contratto entro 30 giorni dal momento in cui è informato che il Contratto è perfezionato.</p> <p>Il Contraente può esercitare il diritto di Recesso con una delle seguenti modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • rivolgendosi direttamente al Soggetto incaricato; • inviando a CNP una raccomandata con ricevuta di ritorno contenente gli elementi identificativi della Proposta; • inviando all'ufficio gestione di CNP un'e-mail contenente la richiesta firmata dal Contraente. <p>Entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di Recesso, CNP rimborsa al Contraente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • se CNP riceve la richiesta di Recesso prima della Data di decorrenza: il Premio unico pagato; • se CNP riceve la richiesta di Recesso dal giorno della Data di decorrenza: la somma dei due seguenti importi: <ol style="list-style-type: none"> 1. parte del Premio unico e degli eventuali Versamenti aggiuntivi destinata alla Gestione separata; 2. parte del Premio unico e degli eventuali Versamenti aggiuntivi destinata al Fondo interno assicurativo, maggiorata o diminuita della eventuale differenza fra il Valore unitario delle quote del 1° giorno di Borsa aperta successivo alla data in cui CNP riceve la comunicazione di Recesso ed il Valore unitario delle stesse alla Data di decorrenza, moltiplicato per il numero delle Quote acquisite alla Data di decorrenza relative alla sola parte del Capitale investito nel Fondo interno assicurativo. <p>Dopo i 30 giorni CNP liquida gli interessi legali a partire dal termine stesso.</p>
Risoluzione	Il Contratto è a Premio unico, pertanto non è prevista la risoluzione per sospensione del pagamento dei premi.

 Sono previsti riscatti o riduzioni? <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
Valori di riscatto e riduzione	<p>RISCATTO TOTALE</p> <p>Il Capitale maturato da riscattare è calcolato da CNP come somma algebrica dei seguenti importi:</p> <p>a) Capitale maturato relativo alla Gestione separata in vigore alla Ricorrenza annua che precede o coincide con la data di ricevimento della richiesta di riscatto da parte di CNP,</p>

rivalutato per il tempo trascorso dalla Ricorrenza annua alla data di ricevimento della richiesta di riscatto;

- b) Eventuali parti di capitale acquisite con i Versamenti aggiuntivi e/o Sostituzioni nella Gestione separata, entrambe effettuati dopo l'ultima Ricorrenza annua, ciascuna rivalutata pro-rata per il tempo trascorso fra l'operazione di investimento e la data in cui CNP riceve la richiesta di riscatto;
- c) la somma riportata ai due precedenti punti viene diminuita delle eventuali parti di capitale disinvestite dalla Gestione separata, tramite Riscatti parziali e/o operazioni di Sostituzioni effettuati dopo l'ultima Ricorrenza annua, rivalutate pro-rata per il tempo trascorso fra l'operazione di disinvestimento e la data in cui CNP riceve la richiesta di riscatto;
- d) Controvalore del Capitale investito nel Fondo interno assicurativo, calcolato moltiplicando il numero delle Quote per il Valore unitario delle stesse del 1° giorno di Borsa aperta successivo alla data in cui CNP riceve la richiesta di riscatto.

FINESTRE DI RISCATTO GARANTITO

Se il Riscatto totale è richiesto a CNP nell'intervallo intercorrente tra un mese prima e un mese dopo la 5°, 10°, 15°, 20° Ricorrenza annua del Contratto e successivamente ogni 5 annualità, per la sola parte relativa al Capitale investito nella Gestione separata, CNP garantisce la conservazione del Capitale investito, riconoscendo un Tasso minimo garantito dello 0%.

Il Capitale garantito è pari alla parte del Premio Unico e dei Versamenti aggiuntivi destinata alla Gestione separata al momento del pagamento:

- diminuita della parte dei Premi imputabili ai Riscatti parziali e/o della parte dei Premi imputabile ad operazioni di Sostituzione e/o Switch verso il Fondo interno assicurativo effettuate in corso di Contratto;
- aumentata dalla parte dei Premi imputabili ad operazioni di Sostituzione e/o Switch investiti nella Gestione separata effettuate in corso di Contratto.

Al fine del calcolo del mese viene considerato l'anno commerciale.

RISCATTO PARZIALE

Il valore di Riscatto parziale è determinato con gli stessi criteri previsti per il Riscatto totale.

Il valore di riscatto è disinvestito in proporzione alla suddivisione tra il Fondo interno assicurativo e la Gestione separata alla data di ricevimento della richiesta di riscatto.

La liquidazione parziale del valore di Riscatto è possibile se:

- l'importo del Riscatto parziale al netto di eventuali imposte non è inferiore a 5.000 euro;
- il Capitale maturato residuo dopo il Riscatto parziale è pari ad almeno 5.000 euro;
- non viene richiesto nei 60 giorni che precedono la Ricorrenza annuale del Contratto.


Al momento del Riscatto l'importo liquidato può risultare inferiore a quanto pagato per uno o più motivi:

- **deprezzamento del Capitale investito nel Fondo interno assicurativo;**
- **rivalutazione negativa applicata al Capitale investito nella Gestione separata;**
- **applicazione dei costi previsti dal Contratto.**

CNP riconosce un Tasso minimo garantito dello 0% solo in caso di riscatto totale nelle Finestre di riscatto garantito per la parte derivante dal Capitale investito nella Gestione separata.

Date le caratteristiche del presente Contratto, non esiste possibilità di sospensione/riattivazione dello stesso e non esiste valore di riduzione.

Richiesta di informazioni	<p>Per qualsiasi informazione relativa al riscatto, il Contraente può rivolgersi direttamente a: CNP Vita Assicura S.p.A. via Arbe n.49 20125 Milano Numero verde: 800.114433 Fax: 02-3858.6114 e-mail: liquidazione_vita@gruppcnp.it.</p> <p>CNP risponde nel più breve tempo possibile e comunque entro 20 giorni da quando riceve la richiesta.</p>
----------------------------------	--

 **A chi è rivolto questo prodotto?**

Il prodotto risponde a esigenze di investimento ed è rivolto ai clienti persone fisiche:

- con una conoscenza e/o esperienza almeno di base dei mercati finanziari e assicurativi;
- che intendono costruire un portafoglio coerente con il proprio profilo di rischio/rendimento nell'orizzonte temporale minimo consigliato di 4 anni, scegliendo:
 - quanta parte del proprio capitale investito sia preservato esclusivamente in caso di decesso e a predeterminate ricorrenze – con la possibilità di incorrere in perdite finanziarie dovute anche all'assenza di consolidamento delle prestazioni –
e
 - quanta parte sia esposta alla fluttuazione dei mercati finanziari.

Inoltre, il prodotto può essere destinato anche a Clienti che esprimono preferenze di sostenibilità e intendono investire il proprio capitale in sottostanti/strumenti finanziari che promuovono caratteristiche sociali e/o ambientali.

Il prodotto è rivolto a Assicurati con età compresa tra 18 anni (età anagrafica) e 80 anni (età assicurativa).

 **Quali Costi devo sostenere?**

I costi sono dettagliatamente riportati nella sezione QUALI SONO I COSTI del DOCUMENTO CONTENENTE LE INFORMAZIONI CHIAVE. In aggiunta ai costi ivi riportati, di seguito vengono indicati i costi a carico del Contraente relativi all'esercizio di prerogative individuali nonché i costi di intermediazione.

COSTI PER IL RISCATTO

CNP ha fissato in 5 anni il periodo di permanenza minima nella Gestione separata LIFIN. In tale periodo di permanenza minima, in caso di importi di Riscatto parziale o totale superiori all'importo massimo di 52.500.000 euro verrà applicata all'importo derivante dalla Gestione separata LIFIN una penale di riscatto pari all'1%.

TABELLA SUI COSTI PER L'EROGAZIONE DELLA RENDITA

Non sono previste spese amministrative in funzione della rateazione della rendita annua.

COSTI PER L'ESERCIZIO DELLE OPZIONI DIVERSE DAL RISCATTO E DALL'EROGAZIONE DELLA RENDITA

- **Costi di Sostituzione:** in caso di Sostituzioni decise dal Contraente non è prevista l'applicazione di alcun costo.

COSTI DI INTERMEDIAZIONE

La quota parte percepita dall'intermediario con riferimento all'intero flusso commissionale relativo al prodotto, sulla base della convenzione di collocamento, è pari al 47,99%.



Quali sono i rischi e qual è il potenziale Rendimento?

FONDI INTERNI ASSICURATIVI

Il Capitale investito nel Fondo interno assicurativo è espresso in Quote: il Controvalore del Capitale investito nel Fondo interno assicurativo è pari al numero di Quote detenute alla data di valorizzazione moltiplicato per il Valore unitario delle stesse alla medesima data.

In particolare, l'investimento nei Fondi interni assicurativi è esposto, seppur in misura diversa a seconda dei criteri di investimento propri del Fondo, ai rischi collegati all'andamento dei mercati e delle tipologie di attività finanziarie nei quali il portafoglio del Fondo stesso è investito. La presenza di tali rischi può determinare la possibilità per il Contraente di non ottenere, al momento della liquidazione, la restituzione del Capitale investito. Non esiste alcun valore minimo garantito da CNP derivante dal Capitale investito nel Fondo interno assicurativo.

GESTIONE SEPARATA

Per la sola parte del Capitale investito nella Gestione separata, CNP riconosce una Percentuale di rivalutazione annua, che può essere sia positiva che negativa, determinata sulla base del Rendimento finanziario della Gestione separata la cui variabilità è determinata in primo luogo dall'andamento dei tassi di interesse nella Zona euro. Il Rendimento finanziario conseguito dalla Gestione separata e preso in considerazione per la Rivalutazione annua, si riferisce ai 12 mesi precedenti il terzo mese anteriore a quello della Ricorrenza annua del Contratto. La Percentuale della rivalutazione annua riconosciuta è pari al Rendimento finanziario come sopra definito diminuito di una Commissione di gestione su base annua determinata in base al rendimento realizzato dalla Gestione separata stessa:

RENDIMENTO FINANZIARIO DELLA GESTIONE SEPARATA	% COMMISSIONE DI GESTIONE SU BASE ANNUA
uguale o superiore a 1,50%	1,50%
compreso tra 1,50% e 0,90%	pari al rendimento della Gestione separata
uguale o inferiore a 0,90%	0,90%

CNP:

- garantisce la conservazione del Capitale investito, riconoscendo un Tasso minimo garantito dello 0%, solo nei seguenti casi:
 - decesso dell'Assicurato (punto PRESTAZIONI IN CASO DI DECESSO);
 - Riscatto totale del Contratto solo se la richiesta perviene a CNP nell'intervallo intercorrente tra un mese prima e un mese dopo la 5°, 10°, 15°, 20° Ricorrenza annua del Contratto e successivamente ogni 5 annualità (punto FINESTRE DI RISCATTO GARANTITO);
- NON garantisce la conservazione del Capitale investito nei seguenti casi:
 - Riscatto totale NON richiesto nelle Finestre di riscatto garantito;
 - Riscatto parziale;
 - Operazioni di Sostituzione e/o Switch verso il Fondo interno assicurativo.

In ogni caso, nel corso della Durata contrattuale, l'importo della Rivalutazione annua NON si consolida al Capitale maturato. Pertanto, il Contraente NON acquisisce in via definitiva tale importo.

Il Capitale maturato rivalutato a una determinata Ricorrenza annua è pari al Capitale maturato alla ricorrenza precedente:

- aumentato o diminuito della Rivalutazione annua;

- aumentato delle eventuali parti di capitale derivanti da Versamenti aggiuntivi e/o da operazioni di Sostituzioni, effettuati negli ultimi 12 mesi, ciascuna rivalutata pro-rata, cioè per il tempo intercorso fra la data di investimento e la successiva Ricorrenza annua;
- diminuito delle eventuali parti di capitale disinvestite tramite Riscatti parziali e/o operazioni di Sostituzioni effettuati negli ultimi 12 mesi, ciascuna rivalutata pro-rata, cioè per il tempo intercorso fra la data di disinvestimento e la successiva Ricorrenza annua.

COME POSSO PRESENTARE I RECLAMI E RISOLVERE LE CONTROVERSIE?

IVASS o CONSOB	Se il reclamo presentato a CNP ha esito insoddisfacente o risposta tardiva, è possibile rivolgersi all'IVASS, via del Quirinale, 21 - 00187 Roma, fax 06.42133206, PEC: ivass@pec.ivass.it secondo le modalità indicate su www.ivass.it o alla CONSOB, via Giovanni Battista Martini n. 3 - 00189 Roma, secondo le modalità indicate su www.consob.it .
-----------------------	--

PRIMA DI RICORRERE ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA è possibile avvalersi di sistemi alternativi di risoluzione delle controversie, quali:

Mediazione	Interpellando un Organismo di Mediazione tra quelli presenti nell'elenco del Ministero di Giustizia, consultabile sul sito www.giustizia.it . (Legge 9/8/2013, n.98).
Negoziazione assistita	Tramite richiesta del proprio avvocato a CNP.
Altri sistemi Alternativi di risoluzione delle controversie	Non previsti.

REGIME FISCALE

Trattamento fiscale applicabile al contratto	<p>REGIME FISCALE DEI PREMI</p> <p>I premi pagati per le assicurazioni sulla vita:</p> <ul style="list-style-type: none"> • non sono soggetti ad alcuna imposta sulle assicurazioni; • non sono detraibili e non sono deducibili se non per la parte attinente al rischio morte, invalidità permanente ovvero di non autosufficienza nel compimento degli atti della vita quotidiana dell'Assicurato, laddove prevista in base alla tipologia contrattuale nei limiti ed alle condizioni dettate dalla disciplina fiscale in vigore (Art. 15, comma 1, lett. "f" del D.P.R. n. 917 del 22/12/1986). <p>TASSAZIONE DELLE SOMME ASSICURATE</p> <p>Come da disposizioni vigenti, le somme liquidate in caso di decesso relativamente ai contratti aventi per oggetto il rischio di morte, di invalidità permanente ovvero di non autosufficienza nel compimento degli atti della vita quotidiana dell'Assicurato, non sono soggette ad alcuna imposizione fiscale, sia nel caso in cui vengano corrisposte in forma di capitale sia nel caso in cui vengano corrisposte in forma di rendita. Per i contratti di tipo "Misto", anche a vita intera, tale esenzione vale solo per la parte delle somme liquidate a copertura del rischio demografico.</p> <p>Negli altri casi, è necessario fare le seguenti distinzioni sul rendimento finanziario maturato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • le Prestazioni in corso di validità del Contratto (Opzione Prestazioni Ricorrenti) sono assoggettate al momento dell'erogazione, in capo al Beneficiario della prestazione, all'imposta sostitutiva di cui al punto successivo, soltanto se in tale momento sia
---	--

determinabile con certezza un Rendimento Finanziario del Contratto. In caso contrario, tali importi verranno eventualmente assoggettati all'imposta sostitutiva in occasione della liquidazione del Riscatto totale o parziale o del Capitale a seguito della morte dell'Assicurato, restando quindi la tassazione a carico del soggetto percettore;

- se la prestazione è corrisposta in forma di capitale, sia in caso di vita che di morte è applicata l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura pari al 26%. L'imposta è applicata sulla differenza fra il capitale percepito, comprensivo di eventuali prestazioni iniziali aggiuntive o bonus, se previsti contrattualmente, e l'ammontare dei premi pagati in conformità a quanto previsto dall'Art. 45, comma 4 del D.P.R. n. 917 del 22/12/1986.
- se la prestazione è corrisposta in forma di rendita, all'atto della conversione del valore di riscatto è soggetto all'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi di cui al precedente punto. Successivamente durante il periodo di erogazione della rendita, i rendimenti finanziari relativi a ciascuna rata di rendita sono assoggettati annualmente all'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi del 26% applicata sulla differenza tra l'importo erogato e quello della corrispondente rata calcolata senza tenere conto dei rendimenti finanziari, in conformità a quanto previsto dall'Art. 45 comma 4-ter del D.P.R. n. 917 del 22/12/1986.

La predetta imposta sostitutiva non deve essere applicata relativamente alle somme corrisposte a soggetti che esercitano attività d'impresa. Infatti, ai sensi della normativa vigente, i proventi della medesima specie conseguiti da soggetti che esercitano attività d'impresa non costituiscono redditi di capitale bensì redditi d'impresa.

I proventi delle polizze vita, per la parte riferibile ai titoli pubblici italiani e titoli obbligazionari equiparati emessi dagli Stati con i quali l'Italia abbia stipulato un accordo che assicuri un effettivo scambio di informazioni, sono soggetti a tassazione con aliquota del 26% applicata ad una base imponibile pari al 48,08% dell'ammontare realizzato per tener conto del regime fiscale agevolato ad essi applicabile.

IMPOSTA DI BOLLO

I rendiconti relativi al presente contratto, ad eccezione di particolari casi previsti dalla normativa, sono soggetti ad un'imposta di bollo pari al 2 per mille. Non è previsto alcun limite massimo per le persone fisiche, mentre il limite massimo per le persone giuridiche è pari a 14.000 euro. L'imposta non viene applicata alla componente investita nella Gestione Separata.

L'imposta viene calcolata sul valore di riscatto della polizza alla data del 31 dicembre di ogni anno ed applicata al momento della liquidazione della prestazione a qualsiasi titolo essa avvenga, compreso il caso di recesso ma escluso quello degli importi erogati in applicazione dell'Opzione prestazioni ricorrenti. L'imposta dovuta per l'anno in corso al momento della liquidazione sarà determinata con il criterio del pro-rata temporis.

DIRITTO PROPRIO DEL BENEFICIARIO

Ai sensi dell'Art. 1920 del Codice civile il Beneficiario acquista, per effetto della designazione, un diritto proprio ai vantaggi dell'assicurazione.

Ciò significa, in particolare, che le somme corrisposte a seguito del decesso dell'Assicurato non rientrano nell'asse ereditario e non sono soggette all'imposta sulle successioni.

L'IMPRESA DI ASSICURAZIONE HA L'OBBLIGO DI TRASMETTERTI, ENTRO IL 31 MAGGIO DI OGNI ANNO, IL DOCUMENTO UNICO DI RENDICONTAZIONE DELLA TUA POSIZIONE ASSICURATIVA.

PER QUESTO CONTRATTO L'IMPRESA DI ASSICURAZIONE DISPONE DI UN'AREA INTERNET RISERVATA AL CONTRAENTE (c.d. HOME INSURANCE), PERTANTO DOPO LA SOTTOSCRIZIONE POTRAI CONSULTARE TALE AREA E UTILIZZARLA PER GESTIRE TELEMATICAMENTE IL CONTRATTO MEDESIMO.

INFORMATIVA SULLA PROMOZIONE DELLE CARATTERISTICHE AMBIENTALI E/O SOCIALI (a norma dell'Art. 20 del Regolamento delegato (UE) 2022/1288)

Data di aggiornamento: 1° luglio 2024

Il prodotto di investimento assicurativo **MONEYFARM SICURA&DINAMICA** promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e il rispetto di tali caratteristiche è subordinato alla scelta dell'Investitore di investire almeno in una delle opzioni di investimento menzionate nell'elenco sotto riportato, mantenendo l'investimento in una di tali opzioni per tutto il periodo di detenzione del prodotto.

Maggiori informazioni relative a tali caratteristiche sono disponibili negli allegati specifici delle Combinazioni disponibili sul sito www.gruppocnp.it alla sezione "Sostenibilità" presente in homepage.

CNP integra i rischi di sostenibilità nelle sue scelte di investimento, con le modalità descritte nel dettaglio all'interno del documento "POLITICA DI INTEGRAZIONE DEI RISCHI DI SOSTENIBILITÀ NEL PROCESSO DECISIONALE IN MATERIA DI INVESTIMENTI", pubblicato nel proprio sito web alla sezione "Sostenibilità".

CNP a livello di Impresa, prende in considerazione i principali effetti negativi (PAI – Principal Adverse Impact -) delle proprie decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità.

Nell'attuazione della sua strategia di investimento responsabile, CNP si è ispirata ai principi dello UN Global Compact quale modello di sostenibilità del Gruppo CNP Assurances, di cui fa parte.

Sulla base di tali principi CNP focalizza i suoi sforzi e impiega risorse per ridurre gli effetti negativi dei suoi investimenti sui fattori di sostenibilità attraverso strategie di investimento responsabili basate su:

- **Politiche di esclusione:** CNP esclude alcuni paesi e società dai propri investimenti in base a criteri ESG (ambientali, sociali o di governance). Alcuni Paesi sono esclusi per motivi di opacità fiscale, corruzione o mancato rispetto dei diritti e delle libertà democratiche. Alcune aziende sono escluse perché coinvolte nella produzione o vendita di armi, tabacco, carbone, petrolio e gas o non rispettano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite. Diverse esclusioni sono legate agli impatti sul cambiamento climatico o sulla biodiversità, come ad esempio le esclusioni dai settori convenzionali o non convenzionali del settore del carbone, del petrolio e del gas fossile.
- **la selezione degli investimenti basata su criteri ESG** realizzata da CNP in collaborazione con i propri gestori in delega e con una particolare attenzione agli investimenti "green".

Per maggiori informazioni in merito all'integrazione degli effetti negativi nelle decisioni di investimento si rimanda agli allegati specifici di ciascuno strumento finanziario ed alla "Dichiarazione sulla presa in considerazione dei principali effetti negativi (PAI) delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità, tutti pubblicati sul sito www.gruppocnp.it alla sezione "Sostenibilità" presente in homepage.

Aggiornamenti sulla presa in considerazione dei PAI sono anche inseriti nel Documento Unico di Rendicontazione trasmesso ogni anno ai Contraenti.

CNP non ritiene rilevanti gli impatti dei rischi di sostenibilità sul rendimento delle gestioni separate collegate ai propri prodotti di investimento assicurativo; tale esito deriva dalla prima valutazione che CNP ha effettuato nell'ambito delle attività di gestione dei rischi per la Compagnia.

Gli investimenti sottostanti il presente prodotto di investimento assicurativo non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Rispetto alle 5 opzioni di investimento offerte dal presente prodotto, il 100% promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e lo 0% ha come obiettivo investimenti sostenibili.

ELENCO DELLE OPZIONI SOSTENIBILI		
DENOMINAZIONE DELLA COMBINAZIONE	GESTIONE SEPARATA CHE PROMUOVE CARATTERISTICHE AMBIENTALI E/O SOCIALI	GESTIONE SEPARATA CHE HA COME OBIETTIVO INVESTIMENTI SOSTENIBILI
LINEA A	X	
LINEA B	X	
LINEA C	X	
LINEA D	X	
LINEA E	X	



CNP Vita Assicura S.p.A.
via Arbe, 49 - 20125 Milano
www.gruppocnp.it
Pec cnpvita_assicura@legalmail.it

Società soggetta a direzione e coordinamento di CNP Assurances S.A. - Sede Legale: via Arbe, 49 - 20125 Milano - Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con decreto del Min. dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato n. 18240 del 28/07/1989 pubblicato sulla G.U. n. 186 del 10/08/1989 - Capitale sociale Euro 247.000.000,00 i.v. - Reg. delle Imprese di Milano, C. Fiscale e P. IVA 09269930153 - Iscr. all'Albo delle imprese di assicurazione e riassicurazione al n. 100081 - Pec cnpvita_assicura@legalmail.it - www.gruppocnp.it

GUIDA ALLA LETTURA DELLE CONDIZIONI DI ASSICURAZIONE

Questa pagina di sintesi fornisce alcune informazioni utili per la comprensione delle condizioni di assicurazione. Nella redazione sono state seguite le linee guida di Ania, Associazione Nazionale fra le Imprese Assicuratrici, sui Contratti Semplici e Chiari.

LEGENDA

Per rendere più chiare le condizioni di assicurazione sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

- frasi in **grassetto** per indicare:
 - o possibilità di perdere un diritto
 - o limitazione delle garanzie
 - o oneri a carico del Contraente o dell'Assicurato
 - o avvertenze
- frasi **evidenziate in grigio** per indicare: clausole onerose soggette ad approvazione specifica quando viene sottoscritta la Proposta
- box rossi per indicare avvertenze sui rischi finanziari



QUALI SONO I RISCHI E QUAL È IL POTENZIALE RENDIMENTO

Nel documento contenente le informazioni chiave, al prodotto è stato assegnato un indicatore di rischio su una scala da 1 a 7 con rischio crescente.

- box a quadretti per fornire esempi pratici meramente indicativi per spiegare quanto riportato negli articoli

ESEMPI

- rimandi alle informazioni aggiuntive contenute negli allegati alle condizioni di assicurazione contrassegnati dall'icona: (→ allegato ".....")
- lettere maiuscole per dare evidenza alle parole contenute nel glossario
- box di approfondimento

PER CAPIRE MEGLIO

Gli esempi e i box di approfondimento non impegnano in alcun modo CNP e non hanno valore contrattuale.

 **800.11.44.33**

Puoi contattare l'**Assistenza Clienti** al numero verde gratuito anche da cellulare, dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 18:00, attivo dall'Italia.




**Area Clienti
My CNPVita**

L'**Area Clienti My CNPVita** ti consente di accedere alla tua posizione assicurativa in ogni momento ed effettuare azioni dispositive come modificare l'indirizzo o effettuare un pagamento.

Puoi registrarti accedendo al sito **www.gruppocnp.it**.

INDICE DELLE CONDIZIONI DI ASSICURAZIONE

MONEYFARM SICURA&DINAMICA (Tariffa U05R)

	QUALI SONO LE PRESTAZIONI? QUALI SONO I SERVIZI E LE OPZIONI?	1
	LE PRESTAZIONI OFFERTE DAL CONTRATTO	1
	Art. 1 - PRESTAZIONI	1
	Art. 2 - DEFINIZIONE E DETERMINAZIONE DEL CAPITALE INVESTITO	3
	Art. 3 - RIVALUTAZIONE ANNUA DEL CAPITALE INVESTITO NELLA GESTIONE SEPARATA	4
	Art. 4 - CAPITALE INVESTITO NEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO: VALORE UNITARIO DELLE QUOTE SERVIZI OFFERTI DAL CONTRATTO	6
	Art. 5 - RIBILANCIAMENTO AUTOMATICO	6
	OPZIONI OFFERTE DAL CONTRATTO	7
	Art. 6 - OPZIONE DI CONVERSIONE DEL VALORE DI RISCATTO TOTALE IN RENDITA	7
	Art. 7 - OPZIONI SCELTE IN CORSO DI CONTRATTO	7
	Art. 8 - SOSTITUZIONE DELLA COMBINAZIONE PREDEFINITA	8
	CHE COSA NON È ASSICURATO	9
	Art. 9 - LIMITI DI ETÀ	9
	CI SONO LIMITI DI COPERTURA?	9
	Art. 10 - ESCLUSIONI E LIMITI	9
	CHE OBBLIGHI HO? QUALI OBBLIGHI HA CNP?	11
	Art. 11 - DICHIARAZIONI DEL CONTRAENTE	11
	Art. 12 - COMUNICAZIONI IN CORSO DI CONTRATTO	11
	Art. 13 - MODALITÀ E TEMPISTICHE DI LIQUIDAZIONE	13
	QUANDO E COME DEVO PAGARE?	14
	Art. 14 - PREMI	14
	Art. 15 - TEMPISTICHE E MODALITÀ DI PAGAMENTO DEI PREMI	15
	QUANDO COMINCIA LA COPERTURA E QUANDO FINISCE?	16
	Art. 16 - PERFEZIONAMENTO E DECORRENZA DEL CONTRATTO	16
	Art. 17 - DURATA DEL CONTRATTO	16
COME POSSO REVOCARE LA PROPOSTA, RECEDERE DAL CONTRATTO O RISOLVERE IL CONTRATTO?	16
	Art. 18 - REVOCA DELLA PROPOSTA	16
	Art. 19 - DIRITTO DI RECESSO	17
	Art. 20 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	17



QUALI COSTI DEVO SOSTENERE?	17
Art. 21 - COSTI.....	17



SONO PREVISTI RISCATTI?	18
Art. 22 - RISCATTO.....	18
ALTRE INFORMAZIONI	21
Art. 23 - BENEFICIARI.....	21
Art. 24 - CESSIONE, PEGNO E VINCOLO.....	23
Art. 25 - FORO COMPETENTE	24
Art. 26 - RINVIO ALLE NORME DI LEGGE.....	24
Art. 27 - AGGIORNAMENTO DELL'OFFERTA IN CORSO DI CONTRATTO.....	24
REGOLAMENTO DELLA GESTIONE SEPARATA "GESTIONE FORME INDIVIDUALI – LIFIN"	25
REGOLAMENTO DEI FONDI INTERNI ASSICURATIVI	29
DOCUMENTI PER RICHIEDERE LE LIQUIDAZIONI	54
ESEMPI.....	58
INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	63

CONDIZIONI DI ASSICURAZIONE

MONEYFARM SICURA&DINAMICA (Tariffa U05R)

PREMESSA

Questo contratto è un'assicurazione sulla vita di tipo "multiramo" in quanto investe in due componenti:

- una Gestione separata denominata LIFIN che garantisce la conservazione del Capitale investito in caso di decesso dell'Assicurato o in caso di riscatto totale richiesto in una delle Finestre di riscatto garantito. La gestione separata promuove caratteristiche ambientali e/o sociali;
- un Fondo interno assicurativo tra quelli collegati al Contratto: "CNP Moneyfarm P2", "CNP Moneyfarm P5", "CNP Moneyfarm P6", "CNP Moneyfarm P7" e "CNP Moneyfarm P8", il cui rendimento dipende dall'andamento del mercato finanziario.

Quando sottoscrive la Proposta, il Contraente indica come suddividere il Capitale investito tra le due componenti scegliendo una tra le Combinazioni predefinite offerte dal prodotto.

Il Contratto prevede che, ad ogni Ricorrenza annuale rispetto alla Data di decorrenza del Contratto stesso, CNP effettui uno Switch automatico (Ribilanciamento automatico) tra la Gestione separata e il Fondo interno assicurativo per ristabilire, tra le due componenti, la ripartizione percentuale iniziale dell'ultima Combinazione predefinita scelta dal Contraente.

Questo è un prodotto di investimento assicurativo che promuove, tra le altre, caratteristiche ambientali e/o sociali.

Per comunicare con CNP

- CNP Vita Assicura S.p.A. via Arbe n. 49 - 20125 Milano
 - Numero verde 800 11 44 33 (dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 18.00)
 - E-mail:
 - per informazioni relative al perfezionamento del Contratto: assunzione_vita@gruppcnp.it
 - per informazioni relative alla gestione del Contratto: gestione_vita@gruppcnp.it
- per informazioni relative alle liquidazioni: liquidazioni_vita@gruppcnp.it




QUALI SONO LE PRESTAZIONI? QUALI SONO I SERVIZI E LE OPZIONI?

LE PRESTAZIONI OFFERTE DAL CONTRATTO

Art. 1 - PRESTAZIONI

1.1 - Prestazione in caso di decesso dell'Assicurato

In caso di decesso dell'Assicurato, CNP liquida ai Beneficiari di cui all'Art. 23 – BENEFICIARI il  Capitale caso morte (→ allegato "ESEMPI") pari alla somma:

- del Capitale maturato
- e
- della Maggiorazione caso morte.

La prestazione vale in qualsiasi momento avvenga il decesso, senza limiti territoriali e senza tener conto dei cambiamenti di professione dell'Assicurato, **ma con le esclusioni e i limiti indicati all'Art. 10 - ESCLUSIONI E LIMITI.**

Il Capitale maturato è dato dalla somma algebrica dei seguenti importi:

- a) Capitale maturato nella Gestione separata in vigore alla Ricorrenza annua che precede o coincide con la data in cui CNP riceve la richiesta di liquidazione per decesso, rivalutato per il tempo trascorso dalla Ricorrenza stessa alla data in cui CNP riceve la richiesta di liquidazione per decesso;
- b) eventuali parti di capitale acquisite con i Versamenti aggiuntivi e/o da operazioni di Sostituzioni nella Gestione separata effettuati dopo l'ultima Ricorrenza annua, ciascuna rivalutata pro-rata per il tempo trascorso fra l'operazione di investimento e la data in cui CNP riceve la richiesta di liquidazione per decesso;
- c) la somma riportata ai due punti precedenti è diminuita delle eventuali parti di capitale disinvestite dalla Gestione separata tramite Riscatti parziali e/o operazioni di Sostituzioni effettuati dopo l'ultima Ricorrenza annua, ciascuna rivalutata pro-rata per il tempo trascorso fra l'operazione di disinvestimento e la data in cui CNP riceve la richiesta di liquidazione per decesso;
- d) Controvalore del Capitale investito nel Fondo interno assicurativo calcolato moltiplicando il numero delle Quote possedute per il Valore unitario delle stesse del 1° giorno di Borsa aperta successivo alla data in cui CNP riceve la richiesta di liquidazione per decesso.

Per la modalità e la misura applicate per la rivalutazione degli importi riportati ai punti a) b) e c) si rimanda all'Art. 3 – RIVALUTAZIONE ANNUA DEL CAPITALE INVESTITO NELLA GESTIONE SEPARATA.

La Maggiorazione caso morte è calcolata moltiplicando il Capitale maturato per la percentuale indicata nella tabella che segue, stabilita in funzione dell'età dell'Assicurato alla data del decesso:

ETÀ ANAGRAFICA DELL'ASSICURATO ALLA DATA DEL DECESSO (in anni interi)	% DI MAGGIORAZIONE
fino a 40 anni	5,00%
da 41 anni a 54 anni	2,00%
da 55 anni a 64 anni	1,00%
oltre 64 anni	0,20%

L'importo massimo della Maggiorazione caso morte è di 75.000 euro.

Casi particolari:

- **se l'Assicurato decede tra la Data di perfezionamento e la Data di decorrenza e il Contraente ha già pagato il Premio unico, CNP restituisce al Contraente il Premio unico pagato;**
- se l'Assicurato decede nei primi 12 mesi dalla Data di decorrenza, le percentuali indicate nella precedente tabella sono applicate alla somma dei seguenti importi:
 - per la parte investita nel Fondo interno assicurativo: Controvalore del Capitale investito nel Fondo interno assicurativo di cui alla lettera d) che precede;
 - per la parte investita nella Gestione separata: Premi pagati (Premio unico più Versamenti aggiuntivi).

Per la sola parte investita nella Gestione separata, CNP garantisce la conservazione del Capitale investito riconoscendo un Tasso minimo garantito dello 0%.

Il Capitale garantito alla data del decesso è pari alla parte del Premio unico e dei Versamenti aggiuntivi destinata alla Gestione separata al momento del pagamento:

- diminuita della parte di Premi imputabile ai Riscatti parziali e/o della parte dei Premi imputabili ad operazione di Sostituzioni/Switch verso il Fondo interno assicurativo effettuate fino alla data in cui CNP riceve la richiesta di liquidazione per decesso;
- aumentata dalla parte di Premi imputabile ad operazioni di Sostituzioni/Switch investiti nella Gestione separata effettuate fino alla data in cui CNP riceve la richiesta di liquidazione per decesso.



Il valore del Capitale caso morte può risultare inferiore a quanto pagato, con conseguente perdita finanziaria a carico dei Beneficiari, per uno o più motivi:

- deprezzamento del Capitale investito nel Fondo interno assicurativo;
- applicazione dei costi previsti dal Contratto.

CNP non garantisce un valore minimo per la prestazione in caso di decesso che deriva dal Capitale investito nel Fondo interno assicurativo.

Esempio – determinazione del Capitale caso morte per effetto della Maggiorazione

		VALORI IN EURO
Capitale maturato alla data di ricevimento della richiesta di liquidazione (A)		15.729,42
Percentuale della Maggiorazione caso morte (età dell'Assicurato alla data del decesso 50 anni)	2%	
Importo della Maggiorazione caso morte (B)		314,59
Capitale caso morte (A+B)		16.044,01

PER CAPIRE MEGLIO

Nello "scenario - caso morte" contenuto nella sezione "Scenari di performance" del DOCUMENTO CONTENENTE LE INFORMAZIONI CHIAVE SPECIFICO della Gestione separate e dei Fondi interni assicurativi sono riportati i possibili importi del Capitale caso morte calcolati in differenti anni. Gli importi sono solo una stima della performance futura e varieranno a seconda della performance del mercato e del periodo di tempo per cui viene mantenuto l'investimento.

Art. 2 - DEFINIZIONE E DETERMINAZIONE DEL CAPITALE INVESTITO

Il Capitale investito è pari al Premio unico e ai Versamenti aggiuntivi pagati.

Sulla base della Combinazione predefinita scelta dal Contraente e riportata nella Proposta, CNP investe il Capitale nella Gestione separata ed in uno dei cinque Fondi interni assicurativi collegati al Contratto.

Per quanto riguarda il Capitale investito nella Gestione interna separata, CNP procede come segue:

- il Premio unico viene investito il 2° giorno di Borsa aperta successivo alla Data di perfezionamento;
- i Versamenti aggiuntivi vengono investiti il 2° giorno di Borsa aperta successivo alla data di ricevimento del Premio da parte del Soggetto Incaricato.

Il Capitale investito nel Fondo interno assicurativo è espresso in Quote dello stesso. Per determinare il numero di Quote, CNP procede come segue:

- il Premio unico viene diviso per il Valore della quota del 2° giorno di Borsa aperta successivo alla Data di perfezionamento;

- i Versamenti aggiuntivi vengono divisi per il valore della quota del 2° giorno di Borsa aperta successivo alla data di ricevimento del Versamento da parte del Soggetto Incaricato.

Esempio – determinazione Capitale investito

	VALORI IN EURO
Premio unico pagato (A)	15.000,00
Spesa di emissione (B)	-
Caricamento percentuale (C)	-
Capitale investito (A-B-C)	15.000,00
Premio investito nella Gestione separata (50%)	7.500,00
Premio investito nel Fondo interno assicurativo (50%)	7.500,00

Art. 3 - RIVALUTAZIONE ANNUA DEL CAPITALE INVESTITO NELLA GESTIONE SEPARATA

CNP:

- riconosce una Rivalutazione annua del Capitale investito in Gestione separata, in occasione di ciascuna Ricorrenza annua del Contratto. L'importo della Rivalutazione annua può essere sia positivo che negativo:
 - se l'importo è positivo il Capitale maturato è aumentato di tale importo;
 - se l'importo è negativo il Capitale maturato è ridotto di tale importo;
- garantisce la conservazione del Capitale investito, riconoscendo un Tasso minimo garantito dello 0%, solo nei seguenti casi:
 - decesso dell'Assicurato (punto 1.1 – PRESTAZIONE IN CASO DI DECESSO DELL'ASSICURATO);
 - Riscatto totale del Contratto solo se la richiesta perviene a CNP nell'intervallo intercorrente tra un mese prima e un mese dopo la 5°, 10°, 15°, 20° Ricorrenza annua del Contratto e successivamente ogni 5 annualità (punto 22.2 – FINESTRE DI RISCATTO GARANTITO);
- **NON garantisce la conservazione del Capitale investito nei seguenti casi:**
 - **liquidazione del Riscatto totale NON richiesto nelle Finestre di riscatto garantito;**
 - **liquidazione del Riscatto parziale;**
 - **operazioni di Sostituzione e/o Switch verso uno dei Fondi interni assicurativi.**

In ogni caso, nel corso della Durata contrattuale, l'importo della Rivalutazione annua NON si consolida al Capitale maturato. Pertanto, il Contraente NON acquisisce in via definitiva tale importo.

3.1 – Percentuale di Rivalutazione annua

Entro la fine del mese che precede quello della Ricorrenza annua del Contratto, CNP determina la Percentuale della rivalutazione annua attribuita al Contratto stesso sulla base del Rendimento finanziario della Gestione separata.

Il Rendimento finanziario, conseguito dalla Gestione separata e preso in considerazione per la Rivalutazione annua, si riferisce ai 12 mesi precedenti il 3° mese anteriore a quello della Ricorrenza annua del Contratto, e viene determinato con i criteri indicati all'art. 5 dell'→ allegato "REGOLAMENTO DELLA GESTIONE INTERNA SEPARATA "GESTIONE FORME INDIVIDUALI – LIFIN"".

Esempio – Rendimento utilizzato per la Rivalutazione annua

Data decorrenza	01/09/2023
1° ricorrenza annua	01/09/2024
Mese del Rendimento finanziario utilizzato per la rivalutazione annua	giugno 2024
2° ricorrenza annua	01/09/2025
Mese del Rendimento finanziario utilizzato per la rivalutazione annua	giugno 2025

La Percentuale della rivalutazione annua riconosciuta è pari al Rendimento finanziario diminuito della Commissione di gestione di cui al punto 21.2 – COSTO APPLICATO CON PRELIEVO SUL RENDIMENTO DELLA GESTIONE SEPARATA, che varia in base al Rendimento finanziario della Gestione separata.



Se la Percentuale della Rivalutazione annua è negativa, il Capitale maturato viene ridotto della misura corrispondente.

La Percentuale della rivalutazione annua:

- può risultare negativa anche quando il Rendimento finanziario conseguito dalla Gestione separata è positivo ma inferiore alla Commissione di gestione trattenuta da CNP;
- è negativa quando il Rendimento finanziario conseguito dalla Gestione separata è negativo. La Percentuale viene ulteriormente ridotta per effetto della Commissione di gestione trattenuta da CNP.

3.2 - Modalità di rivalutazione del Capitale maturato

Ad ogni Ricorrenza annua del Contratto:

- la Percentuale della rivalutazione annua viene applicata al Capitale maturato per determinare la Rivalutazione annua;
- la Rivalutazione annua è attribuita al Capitale maturato;
- **la Rivalutazione annua attribuita al Capitale maturato NON si consolida allo stesso e, conseguentemente, il Capitale maturato può sia aumentare che diminuire;**
- l'importo della Rivalutazione annua del Capitale maturato viene comunicato al Contraente.

Il Capitale maturato rivalutato a una determinata Ricorrenza annua è pari al Capitale maturato alla Ricorrenza precedente:

- aumentato o diminuito della Rivalutazione annua;
- aumentato dalle eventuali parti di capitale derivanti da Versamenti aggiuntivi e/o da operazioni di Sostituzioni e/o Switch effettuati negli ultimi 12 mesi, ciascuna rivalutata pro-rata, cioè per il tempo intercorso fra la data di investimento e la successiva Ricorrenza annua;
- diminuito delle eventuali parti di capitale disinvestite tramite Riscatti parziali e/o operazioni di Sostituzioni e/o Switch effettuati negli ultimi 12 mesi, ciascuna rivalutata pro-rata, cioè per il tempo intercorso fra la data di disinvestimento e la successiva Ricorrenza annua.

* * * * *

In caso di disinvestimento dalla Gestione separata per:

1. decesso;
2. Riscatto totale nelle Finestre di riscatto garantito;
3. Riscatto totale NON nelle Finestre di riscatto garantito;
4. Riscatto parziale;
5. Sostituzioni e/o Switch;

il Capitale maturato è rivalutato pro-rata sulla base della Percentuale della rivalutazione annua applicata ai Contratti con Ricorrenza annua nello stesso mese in cui è effettuato il disinvestimento. Nei casi 1 e 2 CNP garantisce la conservazione del Capitale investito.

Art. 4 - CAPITALE INVESTITO NEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO: VALORE UNITARIO DELLE QUOTE

Il Capitale investito nel Fondo interno assicurativo della Combinazione predefinita prescelta è espresso in Quote.

Il Controvalore del Capitale investito nel Fondo interno assicurativo è pari al numero di Quote detenute alla data di valorizzazione moltiplicato per il Valore unitario delle stesse alla medesima data.

Il Valore delle quote dei Fondi interni assicurativi è determinato giornalmente da CNP, come indicato nell' → allegato "REGOLAMENTO DEI FONDI INTERNI ASSICURATIVI", ed è pubblicato giornalmente sul sito internet di CNP (www.CNP.it).

Il Valore delle quote è pubblicato al netto della Commissione di gestione applicata da CNP con le modalità e nella misura riportata nel Regolamento.

Se per qualunque ragione non è disponibile il Valore delle quote dei Fondi interni assicurativi, CNP considera, ai fini dell'applicazione delle presenti condizioni di assicurazione, il Valore delle quote come risulta dal 1° giorno di Borsa aperta successivo.

PER CAPIRE MEGLIO

Nel DOCUMENTO CONTENENTE LE INFORMAZIONI CHIAVE SPECIFICO della Gestione separata e dei Fondi interni assicurativi sono riportati nella sezione "Scenari di performance" gli "**scenari – caso vita**" che indicano l'importo riscattabile in quattro differenti scenari di performance e in differenti anni.

Gli importi sono solo una stima della performance futura e varieranno a seconda della performance del mercato e del periodo di tempo per cui viene mantenuto l'investimento.

SERVIZI OFFERTI DAL CONTRATTO

Art. 5 – RIBILANCIAMENTO AUTOMATICO

Il Ribilanciamento automatico (→ allegato "ESEMPI") ha lo scopo di annullare gli effetti che l'andamento del mercato finanziario determina sulla ripartizione del Capitale maturato tra la Gestione Separata e il Fondo Interno assicurativo rispetto all'allocazione iniziale dell'ultima Combinazione predefinita scelta dal Contraente. Ad ogni Ricorrenza annuale rispetto alla Data di decorrenza del Contratto, CNP effettua uno Switch automatico tra la Gestione Separata ed il Fondo Interno assicurativo come risulta dall'allocazione percentuale iniziale della Combinazione predefinita scelta dal Contraente attraverso le seguenti operazioni:

- allocazione del Premio unico alla Data di decorrenza;
- riallocazione del Capitale maturato tramite un'operazione di Sostituzione della Combinazione predefinita richiesta dal Contraente.

CNP effettua gli Switch automatici ad ogni Ricorrenza annuale rispetto alla Data di decorrenza (data dello Switch automatico) con le seguenti modalità:

- viene disinvestito il Capitale maturato allocato nella Gestione separata alla data dello Switch automatico e il Controvalore dal Fondo interno assicurativo ottenuto moltiplicando il numero delle Quote per il Valore delle stesse alla data dello Switch automatico;
- vengono applicate le nuove percentuali di investimento risultanti dall'allocazione iniziale dell'ultima Combinazione predefinita scelta dal Contraente ottenendo così l'importo da investire nella Gestione separata e nel Fondo interno assicurativo;

- per quanto riguarda la parte di Capitale maturato da investire nel Fondo interno assicurativo viene preso a riferimento per il calcolo il Valore della quota alla data dello Switch automatico.

Se per qualunque ragione non è disponibile il Valore delle quote alla data dello Switch automatico, CNP considera il Valore delle stesse del primo giorno di Borsa aperta successivo.


Se c'è contemporaneità tra un'operazione di Versamento aggiuntivo o Riscatto, richiesta dal Contraente, e un eventuale Switch automatico, CNP effettua prima l'operazione richiesta dal Contraente; pertanto lo Switch, effettuato nella medesima data, risente di eventuali modifiche al Capitale maturato apportate dall'operazione richiesta dal Contraente.

Successivamente ad ogni Switch automatico, CNP trasmette al Contraente la "lettera informativa dello switch" prevista all' Art. 12.1 - COMUNICAZIONI DI CNP.

OPZIONI OFFERTE DAL CONTRATTO

Art. 6 - OPZIONE DI CONVERSIONE DEL VALORE DI RISCATTO TOTALE IN RENDITA

Il Contraente può convertire il valore di Riscatto totale in una delle seguenti forme di rendita erogabili in modo posticipato:

- a)  rendita annua vitalizia rivalutabile liquidabile fino a che l'Assicurato è vivo;
- b) rendita annua vitalizia rivalutabile liquidabile in modo certo nei primi 5 o 10 anni e, poi, fino a che l'Assicurato è vivo;
- c) rendita annua vitalizia rivalutabile, calcolata su 2 persone, quella dell'Assicurato (prima persona) e quella di un'altra persona (seconda persona), liquidabile fino al decesso dell'Assicurato, e poi del tutto o in parte fino a che l'altra persona (seconda persona) è viva.

La conversione del valore di Riscatto in rendita è concessa se:

- **l'importo della rendita è almeno pari a 3.000 euro annui;**
- **l'Assicurato all'epoca della conversione non supera gli 85 anni di età.**

Entro 20 giorni dal ricevimento della richiesta, CNP invia le condizioni di assicurazione delle rendite di Opzione esercitabili in caso di riscatto del Contratto, con i costi effettivi e le condizioni economiche in vigore all'epoca della conversione del valore del riscatto in rendita.


Il Contraente ha 30 giorni di tempo dal ricevimento delle informazioni sulle Opzioni per decidere di convertire in rendita il valore di Riscatto.

Dopo questo termine le condizioni di conversione decadono automaticamente.

PER CAPIRE MEGLIO

Con il termine rendita annua vitalizia si intende la somma di denaro liquidata periodicamente, anche con una frequenza non annuale (ad esempio ogni mese). Come avviene per i trattamenti di tipo pensionistico, la rendita viene pagata finché l'avente diritto è in vita e, una volta scelta, non è possibile richiederne la conversione in un capitale.

Art. 7 - OPZIONI SCELTE IN CORSO DI CONTRATTO (AD ADESIONE FACOLTATIVA)

Al Contratto possono essere collegate  opzioni che il Contraente può scegliere in corso di contratto, su base facoltativa.

PER CAPIRE MEGLIO

Con il termine *opzioni* si intendono soluzioni assicurative ad adesione facoltativa da parte del Contraente, che consentono di integrare la prestazione principale per meglio adattare l'offerta assicurativa alle richieste e/o necessità dello stesso e/o all'evoluzione del mercato assicurativo.

L'Impresa di assicurazione può quindi integrare la prestazione assicurativa prevedendo opzioni – la cui adesione può essere a titolo gratuito, o a pagamento a seconda delle tipologie (aspetto che in ogni caso viene debitamente evidenziato per permettere al Contraente una scelta consapevole) – che prevedono, ad esempio, la restituzione periodica di una parte dei premi pagati oppure il disinvestimento di parte del capitale investito in un fondo, con reinvestimento in un altro fondo a minor rischio al fine di preservarne con maggiore sicurezza il rendimento.

Tali opzioni si distinguono dalle opzioni di investimento che sono invece i sottostanti finanziari di un prodotto assicurativo nei quali sono investiti i premi: i Fondi interni, gli OICR, la Gestione separata o le Combinazioni dei precedenti.

Art. 8 – SOSTITUZIONE DELLA COMBINAZIONE PREDEFINITA

Il Contraente può modificare la Combinazione predefinita in cui è investito il Capitale maturato con un'altra Combinazione predefinita sottoscrivendo il "modulo versamenti aggiuntivi e/o sostituzioni" disponibile presso il Soggetto incaricato.

Il Contraente ha la possibilità di modificare la Combinazione predefinita alle seguenti condizioni:

- **solo una Combinazione predefinita può essere collegata al Contratto;**
- **è possibile eseguire la prima Sostituzione trascorso un anno dalla Data di Decorrenza; tale limite temporale viene ridotto a 30 giorni nel caso in cui si sostituisca la Combinazione predefinita con un'altra Combinazione predefinita avente la stessa percentuale di capitale investito nella Gestione separata;**
- **sono consentite al massimo 2 Sostituzioni per ogni annualità di Contratto; non è previsto nessun limite al numero di Sostituzioni per anno nel caso in cui non si movimenti la quota di Gestione separata;**
- **non è possibile eseguire la Sostituzione nei 60 giorni che precedono le Ricorrenze annue del Contratto.**

Non sono previsti costi di Sostituzione.

CNP effettua la Sostituzione:

- disinvestendo il Capitale maturato allocato nella Gestione separata rivalutato fino alla data della Sostituzione e il Controvalore del Fondo interno assicurativo ottenuto moltiplicando il numero di Quote per il Valore delle stesse alla data della Sostituzione.
- investendo l'importo così ottenuto, determinato sempre in corrispondenza della data di Sostituzione, in ciascuna componente ripartendolo sulla base della percentuale iniziale di allocazione tra la Gestione separata e il Fondo interno assicurativo prevista dalla Combinazione predefinita scelta dal Contraente.

Per quanto riguarda la parte di Capitale investita nel Fondo interno assicurativo, l'investimento è effettuato utilizzando il Valore delle quote rilevato alla data della Sostituzione.

Per data della Sostituzione si intende il 1° giorno di Borsa aperta successivo alla data in cui CNP riceve la richiesta di Sostituzione.

CNP informa il Contraente dell'avvenuta Sostituzione trasmettendo la "lettera informativa della sostituzione/switch" prevista all'Art. 12.1 – COMUNICAZIONI DI CNP.

Si può richiedere un'operazione di Sostituzione nel rispetto delle tempistiche di cui sopra e se non ci sono altre precedenti richieste (Riscatti parziali, Versamenti aggiuntivi, Sostituzioni) non ancora valorizzate. In particolare, una nuova operazione di Sostituzione viene effettuata dal giorno lavorativo dopo la data di valorizzazione in quote della precedente operazione richiesta.

CHE COSA NON È ASSICURATO

Art. 9 - LIMITI DI ETÀ

Questo Contratto può essere perfezionato se l'Assicurato - che coincide con il Contraente -, alla Data di decorrenza, ha un'età compresa tra 18 anni (età anagrafica) e 80 anni (età assicurativa).

È possibile effettuare Versamenti aggiuntivi solo se l'Assicurato al momento del pagamento del Versamento aggiuntivo ha un'età non superiore a 80 anni (età assicurativa).

L'età assicurativa è calcolata dalla data di compimento degli anni non tenendo conto delle frazioni d'anno inferiori ai 6 mesi, ma considerando anno intero le frazioni di anno uguali o superiori ai 6 mesi.



Esempio - determinazione dell'età assicurativa

ETÀ ANAGRAFICA	ETÀ ASSICURATIVA
30 anni, 5 mesi e 20 giorni	30 anni
30 anni, 6 mesi	31 anni

CI SONO LIMITI DI COPERTURA?

Art. 10 - ESCLUSIONI E LIMITI

La Maggiorazione caso morte, descritta all'Art. 1 - PRESTAZIONI, non è riconosciuta se il decesso dell'Assicurato:

- avviene entro i primi 6 mesi dalla Data di decorrenza  (carezza);
- avviene entro i primi 5 anni dalla Data di decorrenza (carezza) ed è dovuto a infezione da HIV, sindrome di immunodeficienza acquisita (AIDS), o ad altra patologia collegata;
-  è causato da:
 - attività dolosa del Beneficiario o dell'Assicurato;
 - partecipazione del Beneficiario o dell'Assicurato a delitti dolosi;
 - partecipazione attiva dell'Assicurato a fatti di guerra, salvo che non derivi da obblighi verso lo Stato italiano: in questo caso la garanzia può essere prestata, su richiesta del Contraente, alle condizioni stabilite dal competente Ministero;
 - incidente di volo, se l'Assicurato viaggia consapevolmente a bordo di aeromobile non autorizzato al volo o con pilota non titolare di brevetto idoneo;
 - suicidio, se avviene nei primi 2 anni dalla Data di decorrenza;
 - stato di ubriachezza/ebbrezza:
 - se il tasso alcolemico nel sangue è superiore a quello stabilito dal Codice della Strada e il decesso avviene alla guida di un veicolo;
 - in ogni altro caso se il tasso alcolemico nel sangue è superiore a 0,8 grammi litro;

- uso non terapeutico di stupefacenti, allucinogeni e simili;
- trasformazioni o assestamenti energetici dell'atomo, naturali o provocati, e accelerazioni di particelle atomiche (fissione e fusione nucleare, isotopi, radioattivi, macchine acceleratrici, raggi X, ecc.);
- guida di qualsiasi veicolo o natante a motore se l'Assicurato è privo della prescritta abilitazione;
- decesso dovuto o correlato al soggiorno in uno qualunque dei paesi indicati come paesi a rischio e per i quali il Ministero degli Esteri ha sconsigliato di intraprendere viaggi per qualsiasi motivo. L'indicazione è riportata sul sito internet www.viaggiasesicuri.it. Se l'indicazione fornita dal Ministero degli Esteri è diramata mentre l'Assicurato si trova nel paese segnalato, la garanzia è estesa per un periodo massimo di 14 giorni dalla data della segnalazione;
- decesso avvenuto in un qualunque paese in cui viene dichiarato lo stato di guerra, durante il periodo di soggiorno dell'Assicurato. La garanzia è estesa per un periodo massimo di 14 giorni, tempo necessario per l'evacuazione previsto dalle Autorità italiane. Dopo questo termine la garanzia è comunque prestata se si presenta documentazione che dimostri che non c'è un nesso causale tra lo stato di guerra e il decesso.

In questi casi CNP liquida, al posto del Capitale caso morte, il Capitale maturato alla data in cui riceve la richiesta di liquidazione per decesso.

La carenza di cui alla lettera a) non è applicata se l'Assicurato decede in conseguenza diretta di:

- una delle seguenti malattie infettive acute sopravvenute dopo la Data di decorrenza: tifo, paratifo, difterite, scarlattina, morbillo, vaiolo, poliomielite anteriore acuta, meningite cerebro-spinale, encefalite epidemica, carbonchio, febbri puerperali, tifo esantematico, epatite virale A e B, leptospirosi ittero emorragica, colera, brucellosi, dissenteria bacillare, febbre gialla, febbre Q, salmonellosi, botulismo, mononucleosi infettiva, parotite epidemica, peste, rabbia, pertosse, rosolia, vaccinia generalizzata, encefalite post-vaccinica;
- shock anafilattico sopravvenuto dopo la Data di decorrenza;
- infortunio (con il quale si intende l'evento dovuto a causa fortuita, improvvisa, violenta ed esterna che produca lesioni corporali obiettivamente constatabili, che abbiano come conseguenza il decesso avvenuto dopo la Data di decorrenza).

PER CAPIRE MEGLIO

Prima che venga stipulato un contratto assicurativo sulla vita l'Impresa di assicurazione può verificare, richiedendo una relazione del medico curante e degli esami medici, la situazione di salute dell'Assicurato. Per i contratti stipulati sulla base delle sole dichiarazioni dell'Assicurato o senza alcun accertamento, viene solitamente previsto un periodo di carenza di 6 mesi dalla data di decorrenza - elevato a 5 anni per alcune patologie (HIV, AIDS e patologie a queste correlate). Durante la carenza non è possibile ottenere la liquidazione del capitale caso morte o, come nel caso del presente Contratto, della Maggiorazione prevista in caso di decesso dell'Assicurato, salvo il caso in cui il decesso avvenga per una delle cause per le quali la carenza non è prevista.

Gli eventi che provocano l'esclusione della copertura devono essere la **causa del decesso**. Ad esempio, è rilevante lo stato di ubriachezza in cui si trova l'Assicurato che alla guida di un veicolo ne perde il controllo, ma non se si tratta di un semplice passeggero coinvolto in un incidente.



Art. 11 - DICHIARAZIONI DEL CONTRAENTE

Le dichiarazioni del Contraente – che coincide con l'Assicurato - devono essere esatte e complete.

Il Contraente, prima della sottoscrizione della Proposta, deve consegnare copia di un valido documento d'identità.

Se variano i dati anagrafici forniti alla sottoscrizione, il Contraente deve comunicarli subito a CNP, indicando anche il domicilio se trasferito all'estero.

Art. 12 - COMUNICAZIONI IN CORSO DI CONTRATTO

12.1 – Comunicazioni di CNP

CNP trasmette le comunicazioni su supporto cartaceo se il Contraente non ha prestato il consenso a riceverle in formato elettronico. Il consenso può essere dato al momento della sottoscrizione della Proposta, sottoscrivendo l'apposita dichiarazione, o successivamente nel corso della Durata contrattuale tramite l'area clienti.

CNP trasmette al Contraente, nei tempi contrattualmente previsti, un avviso al suo indirizzo di posta elettronica ogni qualvolta viene messa a disposizione in tale sezione una comunicazione.

Il Contraente può revocare il consenso o modificare il proprio indirizzo di posta elettronica con le modalità specificate nella lettera informativa.

Se il Contraente revoca il consenso, CNP trasmette le successive comunicazioni in formato cartaceo, solo dopo 30 giorni dalla data di ricevimento della richiesta di revoca.

ALLA DECORRENZA

A seguito del pagamento del Premio unico, entro 10 giorni lavorativi dalla Data di decorrenza, CNP trasmette al Contraente la "lettera contrattuale di conferma" contenente le seguenti informazioni:

- numero di Polizza;
- Premio pagato e Premio investito alla Data di decorrenza;
- data di incasso del Premio e Data di decorrenza (che coincide con la data in cui è rilevato il Valore delle quote del Fondo interno assicurativo);
- Capitale investito nella Gestione separata e nel Fondo interno assicurativo;
- per il Capitale investito nel Fondo interno assicurativo:
 - numero di Quote attribuite;
 - Valore delle quote al quale è avvenuto l'acquisto.

IN CORSO DI CONTRATTO

- DOCUMENTO UNICO DI RENDICONTAZIONE

Entro il 31 maggio di ogni anno CNP trasmette al Contraente il "documento unico di rendicontazione" della posizione assicurativa.

In questa occasione o alla prima comunicazione prevista dalla normativa vigente, CNP comunica anche le eventuali variazioni delle informazioni contenute nelle condizioni di assicurazione a causa di modifiche alla normativa intervenute dopo il perfezionamento del Contratto.

- VERSAMENTO AGGIUNTIVO

A seguito del pagamento di un Versamento aggiuntivo, entro 10 giorni lavorativi dalla data di investimento, CNP trasmette al Contraente la "lettera di conferma versamento aggiuntivo", contenente le seguenti informazioni:

- conferma che CNP ha ricevuto il Versamento aggiuntivo;

- data di incasso e di investimento del Versamento aggiuntivo (che coincide con la data in cui è rilevato il Valore delle quote del Fondo interno assicurativo);
- Versamento aggiuntivo pagato e Premio investito alla data di investimento;
- Capitale investito nella Gestione separata e nel Fondo interno assicurativo;
- per il Capitale investito nel Fondo interno assicurativo:
 - numero di Quote attribuite;
 - Valore delle quote all'acquisto.
- SOSTITUZIONE/SWITCH: a seguito di un'operazione di Sostituzione e/o Switch, entro 30 giorni dalla data della Sostituzione/Switch, CNP trasmette al Contraente la "lettera informativa della sostituzione/switch" che contiene le seguenti informazioni:
 - data del trasferimento;
 - Capitale maturato nella Gestione separata e nel Fondo interno assicurativo interessati dall'operazione alla data della Sostituzione/Switch;
 - relativamente al Fondo interno assicurativo:
 - numero di Quote vendute e acquistate;
 - Valore delle quote.
- PERDITA VALORE DELLE QUOTE DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO: se il Controvalore delle Quote che il Contraente detiene nel Fondo interno assicurativo si è ridotto di oltre il 30% rispetto all'ammontare dei premi che finanziano tale Fondo, tenuto conto di eventuali Riscatti parziali e/o Sostituzioni e/o Switch effettuati, entro 10 giorni lavorativi da quando si verifica l'evento, CNP né da comunicazione al Contraente. Analoga informazione è trasmessa in occasione di ogni ulteriore riduzione pari o superiore al 10%.

Per i prodotti in collocamento i DOCUMENTI CONTENENTI LE INFORMAZIONI CHIAVE e gli allegati sulla sostenibilità sono sempre disponibili, nella versione aggiornata, all'interno della sezione "Sostenibilità" del sito internet www.gruppocnp.it.

12.2 – Comunicazioni del Contraente

Il Contraente può comunicare con CNP rivolgendosi:

- al Soggetto incaricato;

oppure

- direttamente a CNP Vita Assicura S.p.A. mediante:

- lettera all'indirizzo via Arbe 49 - 20125 Milano;
- e-mail:

- per informazioni relative al perfezionamento del Contratto all'ufficio assunzione: assunzione_vita@gruppocnp.it
- per informazioni relative alla gestione del Contratto all'ufficio gestione: gestione_vita@gruppocnp.it
- per informazioni relative alle liquidazioni all'ufficio liquidazione: liquidazioni_vita@gruppocnp.it.

Entro 20 giorni dalla ricezione della richiesta, CNP fornisce riscontro ad ogni richiesta di informazione del Contraente o degli aventi diritto, in merito alla richiesta di ricevere le condizioni di assicurazione, all'esistenza o evoluzione del rapporto assicurativo e alle modalità di calcolo della prestazione assicurativa.

12.3 – Area clienti “My CNPVita”

Il Contraente può controllare la propria posizione (condizioni di assicurazione, l'ultima prestazione assicurata, il valore di riscatto, stato dei pagamenti dei premi e relative scadenze) anche nell'area clienti “My CNPVita” del sito www.gruppocnp.it.

Nell'area clienti “My CNPVita” il Contraente può effettuare anche le seguenti operazioni dispositive:

- richiesta di modifica delle informazioni di natura anagrafica;
- richiesta di riscatto;
- richiesta di liquidazione della prestazione per decesso dell'Assicurato.

Art. 13 - MODALITÀ E TEMPISTICHE DI LIQUIDAZIONE

Per chiedere la liquidazione, occorre consegnare a CNP i documenti necessari a verificare l'effettiva esistenza dell'obbligo di liquidazione e a individuare gli aventi diritto.

Le richieste di liquidazione possono pervenire a CNP con una delle seguenti modalità:

- tramite il Soggetto incaricato, compilando il “modulo di richiesta liquidazione”;
- utilizzando il modulo liquidativo scaricabile dal sito internet www.gruppocnp.it;
- in carta semplice, inviandole a CNP con raccomandata con ricevuta di ritorno.

Le seguenti richieste possono essere effettuate dal Contraente anche accedendo alla sezione dell'area clienti “My CNPVita” a lui riservata sul sito www.gruppocnp.it:

- in caso di decesso dell'Assicurato;
- in caso di riscatto.

Per semplificare e velocizzare le informazioni e/o la fase di istruttoria, i Beneficiari possono rivolgersi al Soggetto incaricato con il quale è stato sottoscritto il Contratto. In alternativa possono contattare CNP:

- al numero verde 800.114433 (dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 18.00);
- all'indirizzo e-mail: liquidazioni_vita@gruppocnp.it.

Qualunque sia la modalità scelta, la richiesta di liquidazione deve essere sempre accompagnata dalla documentazione indicata nell'→ allegato “DOCUMENTI PER RICHIEDERE LE LIQUIDAZIONI”.

Le liquidazioni sono effettuate entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta completa di tutti i documenti necessari.

Se sono riscontrate irregolarità o carenze nei documenti già prodotti, CNP può chiedere che siano presentati di nuovo o integrati per procedere alla liquidazione entro il termine di 30 giorni dalla data di ricevimento.

Le richieste di liquidazione incomplete comportano tempi di liquidazione più lunghi.

Dopo i 30 giorni CNP liquida gli interessi legali a partire dal termine stesso a favore degli aventi diritto.

Per data di ricevimento della richiesta si intende:

- la data in cui il Beneficiario firma il “modulo di richiesta liquidazione” presso il Soggetto incaricato, riportata in fondo al modulo;

oppure

- la data in cui CNP riceve la raccomandata con ricevuta di ritorno, se la richiesta di liquidazione è stata fatta direttamente a CNP.

Le spese per procurarsi i documenti per la liquidazione sono a carico degli aventi diritto.



QUANDO E COME DEVO PAGARE?

Art. 14 - PREMI

14.1 - Premio unico e Versamenti aggiuntivi

L'importo del Premio unico è indicato dal Contraente al momento della sottoscrizione della Proposta, tenendo conto delle sue disponibilità e aspettative in relazione al Contratto.

L'importo del Premio non può essere inferiore a 15.000 euro né superiore a 200.000 euro.

Dal giorno successivo alla Data di decorrenza il Contraente può integrare il Contratto con Versamenti aggiuntivi di importo minimo pari a 2.000 euro e importo massimo pari a 200.000 euro sottoscrivendo il "modulo per versamenti aggiuntivi e/o sostituzioni" disponibile presso il Soggetto incaricato, salvo diversa comunicazione di CNP che può riservarsi in qualsiasi momento di non consentire il pagamento di Versamenti aggiuntivi per tutti i Contratti relativi al prodotto.

Il Premio unico e i Versamenti aggiuntivi sono investiti in una delle 5 Combinazioni predefinite proposte da CNP con i seguenti limiti:

- **il Contraente può scegliere solo una delle Combinazioni predefinite, in base alla propria propensione al rischio e all'orizzonte temporale dell'investimento;**
- **il Contraente non può scegliere la ripartizione del Versamento aggiuntivo;** l'importo viene allocato nella Gestione separata e nel Fondo interno assicurativo in base alla suddivisione del Capitale maturato al momento del pagamento.


Nel corso del Contratto, il Contraente ha la possibilità di modificare la Combinazione predefinita inizialmente prescelta come riportato all'Art. 8 – SOSTITUZIONE DELLA COMBINAZIONE PREDEFINITA.

14.2 – Combinazioni predefinite

Di seguito sono riportate le Combinazioni predefinite previste dal contratto:

COMBINAZIONE PREDEFINITA	RIPARTIZIONE DEL CAPITALE INVESTITO
Linea A	50% Gestione separata "LIFIN" / 50% Fondo Interno "CNP Moneyfarm P2"
Linea B	50% Gestione separata "LIFIN" / 50% Fondo Interno "CNP Moneyfarm P5"
Linea C	40% Gestione separata "LIFIN" / 60% Fondo Interno "CNP Moneyfarm P6"
Linea D	30% Gestione separata "LIFIN" / 70% Fondo Interno "CNP Moneyfarm P7"
Linea E	20% Gestione separata "LIFIN" / 80% Fondo Interno "CNP Moneyfarm P8"

14.2 – Tutele per garantire l'equilibrio e la stabilità della Gestione separata

Per garantire nel tempo  un'equa partecipazione di tutti i Contraenti ai risultati finanziari della Gestione separata e l'equilibrio e la stabilità della stessa, CNP ha stabilito che se il Contraente indica un importo da investire nella Gestione separata che, sommato al cumulo di versamenti effettuati nella Gestione separata - dal Contraente o da altri contraenti a lui collegati anche per effetto di rapporti partecipativi - supera i 35.000.000 di euro in un periodo di osservazione di 12 mesi (anno solare):

- è necessaria una preventiva autorizzazione dell'Alta Direzione di CNP per perfezionare il Contratto o per pagare il Versamento aggiuntivo;
- **in caso di Riscatto totale o parziale sono applicate le condizioni riportate al punto 22.4 – TUTELE PER GARANTIRE L'EQUILIBRIO E LA STABILITÀ DELLA GESTIONE SEPARATA.**

PER CAPIRE MEGLIO

La Gestione separata è un particolare fondo creato dall'Impresa di assicurazione in cui confluiscono i premi derivanti dai contratti di assicurazione sulla vita rivalutabili; il patrimonio della Gestione separata viene in larga parte investito in obbligazioni e Titoli di stato. Il rendimento della Gestione separata è quindi legato agli interessi che periodicamente le attività finanziarie che compongono la Gestione separata stessa maturano e agli incrementi o decrementi rispetto al prezzo di acquisto originario derivanti dalla vendita delle stesse attività finanziarie. Per garantire un equilibrio tra investimenti e disinvestimenti nonché un certo grado di stabilità nei rendimenti della Gestione separata, vengono quindi stabiliti importi massimi in entrata o in uscita, determinati sulla base delle caratteristiche della Gestione separata stessa, che possono essere liberamente movimentati in un determinato periodo di tempo da parte di Contraenti tra loro collegati quali ad esempio: rapporti di controllo e di collegamento societario. La determinazione di un importo massimo che è possibile investire o disinvestire garantisce quindi che, anche in situazioni di mercato non particolarmente favorevoli, venga assicurata la stabilità dei rendimenti e quindi un'equa partecipazione di tutti i Contraenti.

Art. 15 - TEMPISTICHE E MODALITÀ DI PAGAMENTO DEI PREMI

15.1 – Tempistiche di pagamento del Premio unico e dei Versamenti aggiuntivi

Il Premio unico deve essere pagato dal Contraente in seguito alla sottoscrizione della Proposta.

Il Contraente effettua il pagamento del Versamento aggiuntivo in seguito alla sottoscrizione del "modulo versamenti aggiuntivi.

In questo Contratto è possibile effettuare un Versamento aggiuntivo se non ci sono altre precedenti richieste (Riscatti parziali, Versamenti aggiuntivi, Sostituzioni) non ancora valorizzate.

In particolare, CNP effettuerà l'investimento del Versamento aggiuntivo dal giorno lavorativo successivo alla data di valorizzazione in Quote della precedente operazione richiesta.

15.2 - Modalità di pagamento

I Premi possono essere pagati mediante Bonifico bancario sul conto corrente Codice IBAN IT49F0326822300052305995492 intestato al Soggetto incaricato nella sua qualità di intermediario autorizzato da CNP.

La documentazione contabile del competente Istituto di credito attesta il pagamento.

Non è possibile pagare i Premi in contanti.

CNP trasmette al Contraente


- la "lettera contrattuale di conferma"
- a seguito del pagamento del Versamento aggiuntivo, la "lettera di conferma versamento aggiuntivo" previste al punto 12.1 – COMUNICAZIONI DI CNP.



QUANDO COMINCIA LA COPERTURA E QUANDO FINISCE?

Art. 16 - PERFEZIONAMENTO E DECORRENZA DEL CONTRATTO

Il Contratto si perfeziona, a condizione che sia stata sottoscritta la Proposta e pagato il Premio unico, con la conferma di avvenuto ricevimento del Premio da parte del Soggetto incaricato (Data di perfezionamento).

Il Contratto si perfeziona solo se sono stati prima rispettati gli obblighi di  adeguata verifica della clientela attraverso la compilazione del relativo modulo.

Le prestazioni, di cui all'Art. 1 - PRESTAZIONI, decorrono dalle ore 24:00 del 2° giorno di Borsa aperta successivo alla Data di perfezionamento del Contratto.

CNP riconosce piena validità contrattuale alla Proposta, conferma la Data di decorrenza e l'entrata in vigore del Contratto trasmettendo al Contraente la "lettera contrattuale di conferma" prevista al punto 11.1 – COMUNICAZIONI DI CNP.

PER CAPIRE MEGLIO

Il riciclaggio di denaro è l'atto di reinvestire capitali accumulati in modo illegale tramite attività apparentemente lecite quali, ad esempio, la sottoscrizione di un contratto di assicurazione.

La normativa antiriciclaggio pone anche alle Imprese di assicurazione l'obbligo di verificare, a scopo preventivo, la propria clientela attraverso un'indagine denominata "adeguata verifica".

Art. 17 - DURATA DEL CONTRATTO

Il Contratto dura per  tutta la vita dell'Assicurato.

PER CAPIRE MEGLIO

Le forme assicurative "a vita intera" come il presente Contratto non hanno una scadenza e la durata coincide con la vita dell'Assicurato; questo significa che il Capitale maturato viene liquidato esclusivamente al decesso dell'Assicurato. In ogni caso il Contraente può riscattare il capitale maturato anche prima del decesso dell'Assicurato accollandosi eventuali costi aggiuntivi.

Nella sezione "Per quanto tempo devo detenerlo? Posso ritirare il capitale prematuramente?" del DOCUMENTO CONTENENTE LE INFORMAZIONI CHIAVE viene indicato il periodo minimo di detenzione raccomandato che rappresenta un'indicazione del periodo minimo di mantenimento del presente prodotto assicurativo al fine di coprire almeno i costi iniziali.



COME POSSO REVOCARE LA PROPOSTA, RECEDERE DAL CONTRATTO O RISOLVERE IL CONTRATTO?

Art. 18 – REVOCA DELLA PROPOSTA

Il Contraente ha il diritto di revocare la Proposta fino al momento in cui è informato che il Contratto è perfezionato.

Il Contraente può esercitare il diritto di Revoca con una delle seguenti modalità:

- rivolgendosi direttamente al Soggetto incaricato;
- inviando a CNP una raccomandata con ricevuta di ritorno contenente gli elementi identificativi della Proposta;

- inviando all'ufficio assunzione di CNP una e-mail contenente la richiesta firmata dal Contraente.

Entro 30 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di Revoca, CNP restituisce al Contraente il Premio unico pagato, se è già stato effettuato il pagamento dello stesso. Dopo i 30 giorni CNP liquida gli interessi legali a partire dal termine stesso.

Art. 19 - DIRITTO DI RECESSO

Il Contraente può recedere dal Contratto entro 30 giorni dal momento in cui è informato che il Contratto è perfezionato.

Il Recesso libera il Contraente e CNP da qualsiasi obbligazione futura derivante dal Contratto che è estinto all'origine.

Il Contraente può esercitare il diritto di Recesso con una delle seguenti modalità:

- rivolgendosi direttamente al Soggetto incaricato;
- inviando a CNP una raccomandata con ricevuta di ritorno contenente gli elementi identificativi della Proposta;
- inviando all'ufficio gestione di CNP un'e-mail contenente la richiesta firmata dal Contraente.

Entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di Recesso (→ allegato "ESEMPI"), CNP rimborsa al Contraente:

- se CNP riceve la richiesta di Recesso prima della Data di decorrenza: il Premio unico pagato;
- se CNP riceve la richiesta di Recesso dal giorno della Data di decorrenza: la somma dei due seguenti importi:
 1. parte del Premio unico e degli eventuali Versamenti aggiuntivi destinata alla Gestione separata;
 2. parte del Premio unico e degli eventuali Versamenti aggiuntivi destinata al Fondo interno assicurativo, maggiorata o diminuita della eventuale differenza fra il Valore unitario delle quote del 1° giorno di Borsa aperta successivo alla data in cui CNP riceve la comunicazione di Recesso ed il Valore unitario delle stesse alla Data di decorrenza, moltiplicato per il numero delle Quote acquisite alla Data di decorrenza relative alla sola parte del Capitale investito nel Fondo interno assicurativo.

Dopo i 30 giorni CNP liquida gli interessi legali a partire dal termine stesso.

Art. 20 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il Contratto termina solo nei seguenti casi:

- esercizio del diritto di Recesso;
- decesso dell'Assicurato;
- liquidazione del valore di Riscatto totale.



QUALI COSTI DEVO SOSTENERE?

Art. 21 - COSTI

21.1 - Costi sui premi

Spese di emissione

Non sono previste spese fisse trattenute dal Premio unico e dai Versamenti aggiuntivi.

Costi di caricamento

Non sono previsti Caricamenti percentuali applicati ai Premi pagati.

21.2 - Costo applicato con prelievo sul rendimento della Gestione separata

CNP preleva ogni anno dal Rendimento finanziario della Gestione separata una **Commissione di gestione** pari alla seguente percentuale, determinata in base al rendimento realizzato dalla Gestione separata stessa:

RENDIMENTO FINANZIARIO DELLA GESTIONE SEPARATA	% COMMISSIONE DI GESTIONE SU BASE ANNUA
uguale o superiore a 1,50%	1,50%
compreso tra 1,50% e 0,90%	pari al rendimento della Gestione separata
uguale o inferiore a 0,90%	0,90%

La Commissione di gestione è comprensiva del costo relativo alla Maggiorazione caso morte prestata in caso di decesso dell'Assicurato, pari allo 0,05% annuo.

21.3 - Costi dei Fondi interni assicurativi

CNP applica ogni anno al Valore del patrimonio netto dei Fondi interni assicurativi **una Commissione di gestione pari all'1,15%**.

La Commissione di gestione è trattenuta giornalmente da CNP ed incide pertanto sul Valore delle quote di ciascun Fondo interno assicurativo, che viene pubblicato al netto di tale costo. I Fondi interni assicurativi non prevedono alcuna commissione di performance.

La Commissione di gestione è comprensiva del costo relativo alla Maggiorazione caso morte prestata in caso di decesso dell'Assicurato, pari allo 0,05% annuo.

21.4 - Costi di Riscatto

I costi applicati in caso di Riscatto totale e parziale sono riportati all'Art. 22 - RISCATTO.

21.5 - Costi di sostituzione/switch

Non sono previsti costi in caso di:

- Switch a seguito dell'opzione obbligatoria di Ribilanciamento automatico;
- Sostituzioni decise dal Contraente.

PER CAPIRE MEGLIO

Nella sezione "**Quali sono i costi**" del DOCUMENTO CONTENENTE LE INFORMAZIONI CHIAVE, consegnato prima della sottoscrizione, viene rappresentato l'andamento dei costi nel corso della Durata del contratto e l'impatto di tali costi sul rendimento.



SONO PREVISTI RISCATTI?

Art. 22 - RISCATTO

Se è trascorso almeno 1 anno dalla Data di decorrenza, il Contraente può chiedere la liquidazione del valore di Riscatto, del tutto o in parte. Nella richiesta il Contraente deve indicare la sua decisione di riscattare totalmente o parzialmente il Contratto, come previsto nella sezione IN CASO DI RICHIESTA DI RISCATTO dell'→allegato "DOCUMENTI PER RICHIEDERE LE LIQUIDAZIONI".

In caso di Riscatto totale si ha l'estinzione anticipata del Contratto; in caso di liquidazione del valore di Riscatto parziale, il Contratto rimane in vigore per la parte residua di Capitale maturato.

CNP liquida al Contraente il valore di Riscatto - totale o parziale - al netto delle eventuali imposte previste per legge.

In ogni caso, il Contraente può richiedere informazioni sul valore di riscatto a CNP, che le fornisce nel più breve tempo possibile e comunque entro 20 giorni da quando riceve la richiesta.

Inoltre, il Contraente può richiedere in ogni momento a CNP in forma scritta il Valore della quota dei Fondi interni assicurativi e i valori di riscatto espressi a titolo esemplificativo in funzione di un Capitale maturato pari a 100 euro. CNP risponde al Contraente entro 20 giorni dalla data di ricezione della richiesta.

22.1 - Riscatto totale

Il Capitale maturato da riscattare è calcolato da CNP come somma algebrica dei seguenti importi:

- Capitale maturato relativo alla Gestione separata in vigore alla Ricorrenza annua che precede o coincide con la data di ricevimento della richiesta di riscatto da parte di CNP, rivalutato per il tempo trascorso dalla Ricorrenza annua alla data di ricevimento della richiesta di riscatto;
- Eventuali parti di capitale acquisite con i Versamenti aggiuntivi e/o Sostituzioni nella Gestione separata, entrambe effettuati dopo l'ultima Ricorrenza annua, ciascuna rivalutata pro-rata per il tempo trascorso fra l'operazione di investimento e la data in cui CNP riceve la richiesta di riscatto;
- la somma riportata ai due precedenti punti viene diminuita delle eventuali parti di capitale disinvestite dalla Gestione separata, tramite Riscatti parziali e/o operazioni di Sostituzioni effettuati dopo l'ultima Ricorrenza annua, rivalutate pro-rata per il tempo trascorso fra l'operazione di disinvestimento e la data in cui CNP riceve la richiesta di riscatto;
- Controvalore del Capitale investito nel Fondo interno assicurativo, calcolato moltiplicando il numero delle Quote per il Valore unitario delle stesse del 1° giorno di Borsa aperta successivo alla data in cui CNP riceve la richiesta di riscatto.

Il valore di riscatto coincide con il Capitale maturato determinato come sopra in quanto non sono previste penali di riscatto.

Per data in cui CNP riceve la richiesta di riscatto si intende la data di ricevimento della richiesta di riscatto da parte del Soggetto incaricato, o da parte di CNP.

La misura e le modalità di rivalutazione degli importi riportati ai precedenti punti a), b) e c) sono indicati all'Art. 3 - RIVALUTAZIONE ANNUA DEL CAPITALE INVESTITO NELLA GESTIONE SEPARATA.

Esempio - determinazione del valore di Riscatto totale


		VALORI IN EURO
Data di decorrenza	01/09/2023	
Data di ricevimento della richiesta di riscatto	01/09/2024	
Capitale maturato alla data di ricevimento della richiesta di riscatto (A)		15.712,50
Penale di riscatto del 2° anno	0,00%	
Importo della penalità di riscatto (B)		0
Valore di riscatto (A-B)		15.712,50

22.2 – Finestre di Riscatto garantito

Se il Riscatto totale (→ allegato "ESEMPI") è richiesto a CNP nell'intervallo intercorrente tra un mese prima e un mese dopo la 5°, 10°, 15°, 20° Ricorrenza annua del Contratto e successivamente ogni 5 annualità, per la sola parte relativa al Capitale investito nella Gestione separata, CNP garantisce la conservazione del Capitale investito, riconoscendo un Tasso minimo garantito dello 0%.

Il Capitale garantito è pari alla parte del Premio Unico e dei Versamenti aggiuntivi investita nella Gestione separata al momento del pagamento:

- diminuita della parte dei Premi imputabili ai Riscatti parziali e/o della parte dei premi imputabili ad operazioni di Sostituzione e/o Switch verso il Fondo interno assicurativo effettuati in corso di Contratto;
- aumentata della parte di Premi imputabili ad operazioni di Sostituzione e/o Switch investiti nella Gestione separata effettuati in corso di Contratto.

Ai fini del calcolo del mese viene considerato  l'anno commerciale.

PER CAPIRE MEGLIO

L'anno commerciale è un periodo di tempo convenzionale di 360 giorni formato da dodici mesi ciascuno di trenta giorni. In questo modo si superano le difficoltà che altrimenti si dovrebbero affrontare sul piano matematico con l'anno civile da 365 giorni, con la disparità dei giorni da mese a mese.

Esempio – Periodo della Finestra di riscatto garantito

DATA DI DECORRENZA DEL CONTRATTO	01/09/2023
Finestra di riscatto garantito alla 5° Ricorrenza annua	01/08/2028-01/10/2028
Finestra di riscatto garantito alla 10° Ricorrenza annua	01/08/2033-01/10/2033
Finestra di riscatto garantito alla 15° Ricorrenza annua	01/08/2038-01/10/2038

Esempio – determinazione del valore di Riscatto totale nel periodo della Finestra di riscatto garantito relativo alla sola parte di Capitale investito nella Gestione separata

		VALORI IN EURO
Data di decorrenza	01/09/2023	
Data di ricevimento della richiesta di riscatto	01/09/2028	
Premio unico pagato relativo alla Gestione separata		7.500,00
Capitale investito nella Gestione separata		7.500,00
Capitale maturato alla data di ricevimento della richiesta di riscatto		7.397,44
Capitale garantito nella Finestra di riscatto garantito		7.500,00

Per calcolare l'importo del Capitale maturato è stato ipotizzato un tasso di rendimento annuo della Gestione separata pari allo 0,85% che determina una Rivalutazione negativa (-0,05%) per effetto della Commissione di gestione trattenuta.

22.3 - Riscatto parziale

Il valore di Riscatto parziale è determinato con gli stessi criteri previsti al punto 22.1 - RISCATTO TOTALE.

Il valore di riscatto è disinvestito in proporzione alla suddivisione tra il Fondo interno assicurativo e la Gestione separata alla data di ricevimento della richiesta di riscatto.

Il capitale residuo investito nella Gestione separata continua a rivalutarsi a ogni successiva Ricorrenza annua secondo quanto previsto all'Art. 3 - RIVALUTAZIONE ANNUA DEL CAPITALE INVESTITO NELLA GESTIONE SEPARATA.

La liquidazione parziale del valore di Riscatto è possibile se:

- **l'importo del Riscatto parziale al netto di eventuali imposte non è inferiore a 5.000 euro;**
- **il Capitale maturato residuo dopo il Riscatto parziale è pari ad almeno 5.000 euro;**
- **non viene richiesto nei 60 giorni che precedono la Ricorrenza annuale del Contratto.**

È possibile richiedere un'operazione di Riscatto parziale se non ci sono altre precedenti richieste (Riscatti parziali, Versamenti aggiuntivi, Sostituzioni) non ancora valorizzate.

In particolare, CNP effettuerà il Riscatto parziale a partire dal giorno lavorativo successivo alla data di valorizzazione in quote della precedente operazione richiesta.




Al momento del riscatto l'importo liquidato può risultare inferiore a quanto pagato per uno o più motivi:

- deprezzamento del Capitale investito nel Fondo interno assicurativo;
- rivalutazione negativa applicata al Capitale investito nella Gestione separata.
- applicazione dei costi previsti dal Contratto;

CNP riconosce un Tasso minimo garantito dello 0% solo in caso di riscatto totale nelle Finestre di riscatto garantito per la parte derivante dal Capitale investito nella Gestione separata.

22.4 – Tutele per garantire l'equilibrio e la stabilità della Gestione separata

Al fine di garantire nel tempo  un'equa partecipazione di tutti i Contraenti ai risultati finanziari della Gestione separata e garantire l'equilibrio e la stabilità della stessa, CNP ha fissato in 5 anni il periodo di permanenza minima nella Gestione separata LIFIN. In tale periodo di permanenza minima, in caso di importi di Riscatto parziale o totale superiori all'importo massimo 52.500.000 euro viene applicata una **penale di riscatto dell'1% limitatamente all'importo derivante dalla Gestione separata.**

L'importo massimo dei Riscatti parziali/totali viene calcolato sommando il cumulo dei Riscatti effettuati dalla Gestione separata LIFIN, in un periodo di osservazione di 12 mesi (anno solare), dal Contraente o da altri Contraenti a lui collegati anche per effetto di rapporti partecipativi.


PER CAPIRE MEGLIO

Come per i presidi di tutela posti per il pagamento dei premi, la determinazione di un importo massimo che è possibile riscattare in un determinato periodo temporale garantisce che, anche in situazioni di mercato non particolarmente favorevoli, venga assicurata la stabilità dei rendimenti e quindi un'equa partecipazione di tutti i restanti Contraenti.

ALTRE INFORMAZIONI


Art. 23 - BENEFICIARI

23.1 – Scelta dei Beneficiari e del Referente terzo

Il  Beneficiario ha diritto di ricevere la liquidazione della prestazione quando si verifica il decesso dell'Assicurato nel corso della Durata contrattuale. Il Beneficiario viene indicato dal Contraente al momento della sottoscrizione della Proposta.

Il Contraente può scegliere:

- il Beneficiario in forma nominativa (indicando anche i relativi dati anagrafici);
- il Beneficiario in forma generica (ad esempio "gli eredi"). In tal caso la prestazione verrà liquidata in parti uguali tra i soggetti che al momento del decesso rientrano nella categoria prescelta, a prescindere dal grado di parentela con il Contraente.

Per specifiche esigenze di riservatezza, il Contraente può indicare un  Referente terzo, diverso dal Beneficiario, a cui CNP può fare riferimento se si verifica il decesso dell'Assicurato.

Non è consentito indicare come Beneficiario il Soggetto incaricato se il Soggetto incaricato è un Agente/Broker.

PER CAPIRE MEGLIO

La figura del Beneficiario è molto importante in un contratto di assicurazione sulla vita. La sua designazione permette al Beneficiario di ricevere la prestazione assicurativa come un diritto proprio. Pertanto tale capitale non è soggetto alle imposte di successione e nella ripartizione dello stesso tra più Beneficiari (qualora la designazione avvenga per *categorie* di soggetti, ad esempio "gli eredi") non trovano applicazione i meccanismi di ripartizione di natura successoria.

Inoltre il Contraente è libero di nominare qualsiasi soggetto (dunque anche persone diverse dai suoi eredi). Per questo motivo è importante permettere all'Impresa di assicurazione di individuare e reperire facilmente i beneficiari, per cui si raccomanda di prevedere designazioni nominative e di informare i Beneficiari della designazione effettuata.

Il Referente terzo è una figura di supporto, prevista dalla regolamentazione di settore, cui l'Impresa di assicurazione potrà fare riferimento a seguito del decesso dell'Assicurato per la liquidazione della prestazione ai Beneficiari designati: la sua indicazione non è obbligatoria e può essere utile se il Contraente ha particolari esigenze di riservatezza, ad esempio se preferisce che i Beneficiari non siano a conoscenza dell'esistenza della polizza.

Nella pagina introduttiva del presente Set informativo sono riportate in tema di polizze "dormienti" alcune istruzioni che è bene leggere con attenzione prima della sottoscrizione della Proposta.

23.2 – Modifica dei Beneficiari

Il Contraente deve comunicare in forma scritta a CNP la scelta dei Beneficiari, l'eventuale Referente terzo nonché le eventuali revoche e modifiche degli stessi.




Revoche e modifiche dei soli Beneficiari sono efficaci anche se contenute nel testamento del Contraente, purché vi si faccia espresso e specifico riferimento alle polizze vita.

Equivale alla scelta dei Beneficiari la specifica attribuzione delle somme, relative a tali polizze, fatta nel testamento (a favore di determinati soggetti).

La scelta dei Beneficiari non può essere modificata nei seguenti casi:

- dopo che il Contraente e i Beneficiari hanno dichiarato per scritto a CNP rispettivamente la rinuncia al potere di revoca e l'accettazione del beneficio;
- dopo il decesso del Contraente, se non con il consenso dei Beneficiari stessi;
- dopo che, verificatosi l'evento, i Beneficiari hanno comunicato in forma scritta a CNP di voler accettare il beneficio.

Art. 24 - CESSIONE, PEGNO E VINCOLO

Il Contraente può  cedere ad altri il Contratto, può costituirlo in  pegno in favore di un terzo o comunque  vincolare le somme assicurate.

Questi atti sono efficaci solo quando CNP emette apposita appendice al Contratto, dopo aver ricevuto una richiesta del Contraente effettuata con una delle seguenti modalità:

- rivolgendosi direttamente al Soggetto incaricato;
- inviando a CNP una raccomandata con ricevuta di ritorno;
- inviando all'ufficio gestione di CNP un'e-mail contenente la richiesta firmata dal Contraente.

CNP, entro 30 giorni dalla data di ricevimento della richiesta del Contraente, invia l'appendice o comunica al Contraente i motivi che ne impediscono l'emissione. In particolare CNP potrà rifiutare operazioni di pegno che non risultino nel migliore interesse del Cliente o non adeguate al suo profilo o in conflitto d'interessi.

Inoltre se il Contraente vuole cedere il Contratto ad altro soggetto che ha residenza, domicilio o sede legale in un Paese estero, CNP può rifiutare la richiesta o riservarsi di proporre soluzioni alternative coerenti con la necessità del Contraente.

Il Contratto è stato realizzato nel rispetto della normativa legale e fiscale applicabile ai soggetti con residenza, domicilio o sede legale in Italia: pertanto CNP non si assume alcuna responsabilità e non presta consulenza sul diverso trattamento fiscale che potrebbe derivare dall'applicazione di leggi non italiane.

Nel caso di pegno, le operazioni di liquidazione devono essere richieste dal creditore pignoratizio che si sostituisce in tutto e per tutto al Contraente cedente, mentre le operazioni di variazione contrattuale devono essere richieste dal Contraente con assenso scritto del creditore pignoratizio.

Nel caso di vincolo, le successive operazioni di liquidazione possono avvenire solo con l'assenso scritto del vincolatario.

È vietato cedere il Contratto o costituire un vincolo o un pegno a favore del Soggetto incaricato se il Soggetto incaricato è un Agente/Broker.

PER CAPIRE MEGLIO

Il Contratto di assicurazione sulla vita può essere ceduto ad un altro Contraente; in questo caso il Contraente originario trasferisce di fatto tutti i diritti e gli oneri del Contratto ad un altro soggetto, informandone l'Impresa di assicurazione. Un caso di cessione è anche quello che si verifica quando muore il Contraente ma il Contratto resta operante perché l'Assicurato è un'altra persona. In tal caso al Contraente originario subentra uno dei suoi eredi.

Il Contratto di assicurazione sulla vita può essere dato in pegno, può cioè diventare una garanzia per un impegno finanziario preso dal Contraente. Costituisce oggetto del pegno la prestazione assicurativa alla scadenza del Contratto, o la prestazione assicurativa in caso di decesso dell'Assicurato. Se il Contraente viene meno ai suoi impegni con il creditore, quest'ultimo potrà riscattare il Contratto di assicurazione ed entrare in possesso delle somme dovute. Il pegno viene costituito mediante atto scritto e notificato all'Impresa di assicurazione che ne prende atto con un'appendice al Contratto.

Con il vincolo del Contratto di assicurazione sulla vita è come se il Contraente designasse un terzo Beneficiario che si antepone al primo, nella riscossione (totale o parziale) della prestazione assicurativa, al verificarsi di alcune condizioni. A differenza del pegno, in questo caso il creditore vincolatario non può agire

sul Contratto riscattandolo ma solo fare valere i suoi diritti quando l'Impresa di assicurazione deve pagare la prestazione in caso decesso o a scadenza. Il vincolo risulta anch'esso da un'appendice al Contratto.

Art. 25 - FORO COMPETENTE

Foro competente è solo quello del luogo di residenza o domicilio elettivo del Contraente o delle persone fisiche che intendono far valere diritti che derivano dal Contratto.

In caso di controversia è possibile rivolgersi all'Autorità Giudiziaria, ma prima è obbligatorio il tentativo di mediazione¹ rivolgendosi a un organismo di mediazione imparziale iscritto nel registro presso il Ministero di Giustizia con sede nel luogo del giudice territorialmente competente.

Art. 26 - RINVIO ALLE NORME DI LEGGE

Per tutto quanto non regolato dal Contratto valgono le norme della legge italiana applicabili.

Art. 27 – AGGIORNAMENTO DELL'OFFERTA IN CORSO DI CONTRATTO

CNP si riserva la facoltà, nel corso della durata contrattuale, di integrare il Contratto con nuove opzioni di cui all'art. 7 – OPZIONI SCELTE IN CORSO DI CONTRATTO che precede o di collegare al Contratto nuove opzioni di investimento dei premi, in entrambi i casi sempre ad adesione facoltativa.

Tali aggiornamenti saranno comunicati e messi a disposizione di tutti i Contraenti nel rispetto della normativa di settore, garantendo costantemente l'adeguatezza del prodotto alle caratteristiche del profilo del Contraente, qualora quest'ultimo decida di aderire ad una o più delle nuove opzioni prospettate.

L'adesione alle nuove opzioni, anche di investimento, sarà sempre facoltativa e non comporterà alcuna modifica delle condizioni contrattuali in essere.

¹ Previsto dalla Legge 9 agosto 2013 n. 98.

ALLEGATI

MONEYFARM SICURA&DINAMICA (Tariffa U05R)

REGOLAMENTO DELLA GESTIONE SEPARATA "GESTIONE FORME INDIVIDUALI – LIFIN"

Art. 1 ISTITUZIONE E DENOMINAZIONE DELLA GESTIONE SEPARATA GESTIONE FORME INDIVIDUALI – LIFIN

L'Impresa di assicurazione ha istituito e gestisce, secondo le modalità previste dal presente Regolamento, un portafoglio di investimenti gestito separatamente dagli altri attivi dalla stessa detenuti, denominato GESTIONE FORME INDIVIDUALI - LIFIN, di seguito per brevità LIFIN, in funzione del cui rendimento si rivalutano le prestazioni dei contratti ad esso collegati.

Il valore delle attività della Gestione Separata non può essere inferiore all'importo delle Riserve Matematiche costituite dall'Impresa di Assicurazione per i contratti a prestazioni rivalutabili in base ai rendimenti realizzati dalla Gestione stessa.

L'Impresa di Assicurazione, qualora ne ravvisasse l'opportunità in un'ottica di ricerca di maggiore efficienza anche in termini di costi di gestione, senza addurre danno alcuno al Contraente, potrà procedere alla fusione della Gestione Separata con altre Gestioni Separate aventi analoghe caratteristiche.

Qualora l'Impresa di Assicurazione intenda dar corso all'operazione di fusione dovrà inviare una comunicazione al Contraente. Tale operazione è comunque soggetta alla preventiva autorizzazione dell'IVASS.

La valuta di denominazione della Gestione Separata è l'euro.

Il presente Regolamento costituisce parte integrante delle Condizioni di Assicurazione.

Art. 2 PARTECIPANTI ALLA GESTIONE SEPARATA

Nella Gestione LIFIN confluiranno le attività relative ai contratti di assicurazione sulla vita che prevedono la rivalutazione annua delle prestazioni.

Alla Gestione Separata possono partecipare sia le persone fisiche che le persone giuridiche, mediante la sottoscrizione di un contratto a prestazioni rivalutabili.

Art. 3 OBIETTIVI E POLITICHE DI INVESTIMENTO

La Gestione LIFIN ha come obiettivo l'ottenimento di un rendimento lordo coerente con l'andamento dei tassi di interesse obbligazionari area euro, in un'ottica di medio periodo nel rispetto dell'equilibrio tecnico tra remunerazione minima garantita agli assicurati e redditività degli attivi, tenendo in considerazione la durata media delle passività e degli investimenti della gestione.

Il portafoglio della Gestione Separata può essere investito principalmente nelle seguenti attività con i limiti quantitativi di cui alla Tabella riportata nell'Articolo 4 ed i limiti qualitativi di seguito indicati:

- Titoli obbligazionari di emittenti governativi.
- Altri titoli obbligazionari diversi dai titoli di stato, quali a titolo esemplificativo le obbligazioni societarie, cartolarizzazioni e strutturati di credito, depositi bancari vincolati e certificati di deposito.

Gli investimenti in titoli obbligazionari governativi e corporate non Investment Grade sono ammessi in misura contenuta.

- Titoli azionari negoziati nei principali mercati internazionali. L'acquisto di titoli azionari illiquidi è ammesso in misura residuale.
- Investimenti in altri strumenti finanziari:
 - i) Fondi Alternativi: si intendono gli investimenti in OICR non armonizzati, fondi mobiliari chiusi non negoziati in un mercato regolamentato, fondi riservati e speculativi.
 - ii) Fondi immobiliari e Immobili: per investimenti immobiliari si intendono le partecipazioni in società immobiliari, quote di OICR immobiliari o immobili.

Nella Gestione potranno essere utilizzati strumenti finanziari derivati sia con finalità di copertura del rischio su titoli in portafoglio, sia al fine di pervenire ad una gestione efficace del portafoglio stesso nel rispetto comunque delle disposizioni normative vigenti in materia. L'utilizzo di strumenti derivati non deve comportare la violazione di eventuali limiti di investimento previsti per gli attivi sottostanti.

Le attività della Gestione separata sono prevalentemente denominate in euro oppure, se espresse in divisa diversa dall'euro, deve essere effettuata la copertura del rischio di cambio.

Sono tuttavia ammessi investimenti in strumenti finanziari denominati in divisa diversa dall'euro senza la copertura del rischio di cambio per una quota residuale del portafoglio.

Non è esclusa la possibilità di investire in parti di OICR o in altri strumenti finanziari emessi da controparti di cui all'art. 5 del Regolamento IVASS n. 25, in misura non superiore al 10% dell'ammontare delle riserve tecniche della Gestione separata alla chiusura dell'esercizio precedente.

Tali investimenti sono comunque effettuati alle stesse condizioni di mercato applicate da controparti terze sugli stessi mercati.

Art. 4 CRITERI DI INVESTIMENTO NELLA GESTIONE SEPARATA

L'Impresa di Assicurazione investe le attività della Gestione Separata secondo quanto indicato nella seguente tabella:

LIMITI DI INVESTIMENTO LIFIN		LIMITI	
Obbligazionario governativo (*)	Titoli di Stato e Supranational area EU e altri titoli di Stato rating \geq AA-	\geq 30%	\leq 100%
	Altri titoli di stato	\geq 0%	\leq 40%
Obbligazionario Corporate (*)	Titoli Corporate	\geq 0%	\leq 60%
Azionario (*)	Azionario	\geq 0%	\leq 10%
Altri Investimenti	Investimenti alternativi	\geq 0%	\leq 6%
	Immobiliari	\geq 0%	\leq 6%
Derivati e strutturati	Strumenti derivati per gestione efficace	\geq 0%	\leq 10%
Liquidità	Disponibilità di cassa	\geq 0%	\leq 10%

(*) L'investimento indicato si realizza attraverso investimenti diretti o attraverso l'acquisto di OICR armonizzati.

Art. 5 PERIODO DI OSSERVAZIONE E TASSO MEDIO DI RENDIMENTO

Il periodo di osservazione per la determinazione del tasso medio di rendimento della Gestione Separata è annuale.

Il tasso medio di rendimento della Gestione Separata, relativo al periodo di osservazione di cui sopra, è calcolato con periodicità mensile ed è uguale al rapporto tra il risultato finanziario della gestione e la giacenza media delle attività della gestione stessa.

Il risultato finanziario della Gestione è costituito dai proventi finanziari della gestione, comprensivi degli scarti di emissione e di negoziazione, nonché dagli utili e dalle perdite effettivamente realizzate nel periodo di osservazione, al netto delle spese sostenute per l'acquisto e la vendita delle attività della Gestione e per l'attività di verifica contabile ed al lordo delle ritenute di acconto fiscale.

Gli utili realizzati comprendono anche quelli eventualmente derivanti dalla retrocessione di commissioni o di altri proventi ricevuti dall'Impresa di Assicurazione in virtù di accordi con soggetti terzi e riconducibili al patrimonio della Gestione Separata.

Gli utili e le perdite da realizzo sono determinati con riferimento al valore di iscrizione delle corrispondenti attività nel libro mastro della Gestione e cioè al prezzo di acquisto per le attività di nuova acquisizione. Il trasferimento di attività dal patrimonio dell'Impresa di Assicurazione alla gestione separata avviene al valore di mercato rilevato alla data di immissione delle attività nella gestione separata.

La giacenza media delle attività della Gestione Separata è pari alla somma delle giacenze medie nel periodo di osservazione dei depositi in numerario, degli investimenti e di ogni altra attività della Gestione, ed è determinata in base al valore di iscrizione nel libro mastro della Gestione.

Art. 6 SPESE GRAVANTI SULLA GESTIONE SEPARATA

Le spese a carico della Gestione Separata sono rappresentate unicamente da:

- a) Le spese effettivamente sostenute per l'acquisto e la vendita delle attività della Gestione Separata;
- b) i compensi dovuti alla Società di Revisione di cui all'Art. 7 "REVISIONE CONTABILE".

Non sono consentite altre forme di prelievo, in qualsiasi modo effettuate.

Art. 7 REVISIONE CONTABILE

La Gestione Separata LIFIN è sottoposta alla verifica da parte di una Società di Revisione iscritta nell'apposito registro previsto dalla normativa vigente.

In particolare, la Società di Revisione dichiara, con apposita relazione, di aver verificato:

- la consistenza delle attività, la conformità delle stesse e dei loro criteri di valutazione alla normativa vigente ed al presente regolamento;
- la correttezza del risultato finanziario e del conseguente tasso medio di rendimento relativo al periodo di osservazione;
- l'adeguatezza delle attività assegnate alla Gestione Separata alla fine del periodo di osservazione rispetto alle riserve matematiche dell'Impresa di Assicurazione;
- la conformità del rendiconto e del prospetto della composizione della Gestione Separata alla normativa vigente.

Art. 8 MODIFICHE DEL REGOLAMENTO DELLA GESTIONE SEPARATA

Il presente Regolamento della Gestione Separata può subire modifiche derivanti dall'adeguamento dello stesso alla normativa primaria e secondaria vigente oppure a fronte di mutati criteri gestionali, con l'esclusione di quelli meno favorevoli per il Contraente.

Come indicato al precedente Art. 1 del presente Regolamento, è inoltre ammessa la possibilità di fusione della Gestione Separata con altra Gestione Separata dell'Impresa di Assicurazione avente caratteristiche del tutto simili.

In tal caso, l'Impresa di Assicurazione provvederà ad inviare una comunicazione al Contraente contenente le motivazioni che hanno determinato la scelta di fusione e le relative conseguenze anche in termini economici, la data di effetto della fusione, le caratteristiche e la composizione delle Gestioni Separate interessate dall'operazione, l'indicazione delle commissioni gravanti sulla nuova Gestione Separata, i criteri di liquidazione degli attivi della Gestione Separata oggetto di fusione e di reinvestimento nella nuova Gestione Separata nonché le modalità di adesione o meno all'operazione di fusione.

L'Impresa di Assicurazione provvederà a trasferire, senza alcun onere o spese per il Contraente, tutte le attività finanziarie relative alla Gestione Separata originariamente collegata al Contratto presso la Gestione derivante dalla fusione.

Indipendentemente dalle modalità di fusione, tale operazione non potrà comportare alcun aggravio economico per il Contraente. Tale operazione è comunque soggetta alla preventiva autorizzazione dell'IVASS.

Art. 1 ISTITUZIONE E DENOMINAZIONE DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO

L'Impresa di Assicurazione ha istituito e gestisce, secondo le modalità previste dal presente Regolamento, un portafoglio di valori mobiliari suddivisi e diversificati nel Fondo Interno Assicurativo, denominato CNP Moneyfarm P2 (di seguito, il "Fondo").

Il patrimonio del Fondo costituisce patrimonio separato rispetto al patrimonio dell'Impresa di Assicurazione ed a quello di ogni altro Fondo Interno Assicurativo dalla stessa gestito.

Il Fondo Interno Assicurativo è ripartito in quote di pari valore che vengono costituite e cancellate secondo le modalità indicate al successivo Art. 4 "COSTITUZIONE E CANCELLAZIONE DELLE QUOTE".

L'Impresa di Assicurazione, qualora ne ravvisasse l'opportunità in un'ottica di ricerca di maggiore efficienza anche in termini di costi di gestione, senza addurre danno alcuno al Contraente e nel rispetto dei criteri e dei profili di investimento scelti dal Contraente stesso all'atto della stipula del Contratto, potrà procedere alla fusione del Fondo Interno Assicurativo con altro Fondo Interno Assicurativo avente analoghe caratteristiche.

Qualora l'Impresa di Assicurazione intenda dar corso all'operazione di fusione dovrà inviare una comunicazione al Contraente, come descritto al successivo Art. 11 "MODIFICHE DEL REGOLAMENTO DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO".

Il valore del patrimonio del Fondo non può essere inferiore all'importo delle Riserve Matematiche costituite dall'Impresa di Assicurazione per le assicurazioni sulla vita, le cui prestazioni sono espresse in quote del Fondo stesso.

La valuta di denominazione del Fondo è l'euro.

Art. 2 SCOPO DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO

Il Fondo ha come finalità quella di perseguire una crescita del capitale nel lungo termine, mediante un investimento principale sui mercati obbligazionari e residuale sui mercati azionari. Lo stile di gestione è basato sui fondamentali economici e mira a ottimizzare i trend positivi di lungo termine con particolare attenzione alla diversificazione a livello di paese e di settore.

Art. 3 PROFILI DI RISCHIO DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO

Il grado di rischio del Fondo dipende in larga misura dalla composizione del portafoglio dello stesso e, in particolare, dalle oscillazioni che si registrano nel valore unitario delle quote e delle azioni degli OICR in cui sono eventualmente investite le disponibilità allocate nel Fondo, nonché dall'eventuale rischio di cambio.

In particolare, l'investimento nel Fondo è esposto, in misura diversa in relazione ai differenti criteri di investimento, ai seguenti profili di rischio:

- il rischio di prezzo, tipico dei titoli di capitale (es. azioni), collegato alla variabilità dei loro prezzi; a questo proposito va segnalato che i prezzi risentono sia delle aspettative dei mercati sulle prospettive di andamento economico degli emittenti (rischio specifico), sia delle fluttuazioni dei mercati nei quali i titoli sono negoziati (rischio sistematico);

- il rischio di interesse, tipico dei titoli di debito (es. obbligazioni), collegato alla variabilità dei loro prezzi derivante dalle fluttuazioni dei tassi di interesse di mercato;
- il rischio di controparte, tipico dei titoli di debito, connesso all'eventualità che l'emittente, per effetto di un deterioramento della sua solidità patrimoniale, non sia in grado di pagare l'interesse o di rimborsare il capitale;
- il rischio di liquidità, correlato all'attitudine di uno strumento finanziario a trasformarsi prontamente in moneta senza perdita di valore;
- il rischio di cambio, per le attività denominate in valute diverse dall'Euro.

Art. 4 COSTITUZIONE E CANCELLAZIONE DELLE QUOTE

La costituzione delle quote del Fondo viene effettuata dall'Impresa di Assicurazione in misura non inferiore agli impegni assunti giornalmente con le Assicurazioni sulla vita le cui prestazioni sono espresse in quote del Fondo stesso.

La costituzione delle quote comporta il contestuale incremento del patrimonio del Fondo in misura pari al controvalore delle quote costituite, in base al valore unitario delle quote stesse, rilevato il giorno della loro costituzione.

La cancellazione delle quote viene effettuata dall'Impresa di Assicurazione in misura non superiore agli impegni venuti meno relativamente alle Assicurazioni sulla vita le cui prestazioni sono espresse in quote del Fondo. La cancellazione delle quote comporta il contestuale prelievo dal patrimonio del Fondo del controvalore delle quote cancellate, in base al valore unitario delle quote stesse, rilevato il giorno della loro cancellazione.

Art. 5 TIPOLOGIA DEGLI INVESTIMENTI

La caratteristica del Fondo è quella di investire gli attivi detenuti dall'Impresa di Assicurazione in parti di Organismi di Investimento Collettivo in valori Mobiliari (OICR) sia di diritto italiano, sia di diritto estero, che soddisfino le condizioni richieste dalla Direttiva CEE 85/611 e successive modifiche (c.d. "armonizzati").

È prevista la facoltà di investire in strumenti finanziari di vario genere, tra i quali titoli di capitale, titoli di Stato e garantiti dallo Stato, obbligazioni anche del settore privato, strumenti del mercato monetario ed ETF, denominati in qualsiasi valuta ed oggetto di transazione sia sui mercati nazionali che sui mercati internazionali e liquidità.

Non potranno essere assegnati al Fondo strumenti finanziari non quotati.

Inoltre, si prevede la possibilità di investire in strumenti finanziari istituiti o emessi da società del Gruppo CNP Assurances.

Nella gestione potrà essere fatto ricorso all'utilizzo di strumenti derivati, qualora utili a proteggere il valore dell'investimento. L'eventuale utilizzo di strumenti finanziari derivati è ammesso per soli fini di copertura o al fine di realizzare una gestione efficace del portafoglio del Fondo Interno Assicurativo, nel rispetto, comunque, delle disposizioni introdotte dal provvedimento ISVAP n. 36/2011 e sue successive modifiche. L'impiego di tali strumenti finanziari sarà comunque coerente con il profilo di rischio del Fondo Interno Assicurativo.

Gli eventuali crediti di imposta, maturati dall'Impresa attraverso l'acquisto di strumenti finanziari da parte del Fondo, saranno riconosciuti agli stessi e pertanto andranno a beneficio dei Contraenti.

Le eventuali somme retrocesse all'Impresa di Assicurazione dalle società di gestione del risparmio, derivanti dalle commissioni di gestione applicate agli OICR, saranno riconosciute al patrimonio del Fondo con la stessa frequenza di valorizzazione delle quote.

Gli investimenti verranno scelti in funzione dello scopo e del profilo di rischio del Fondo e la loro ripartizione sarà effettuata in base ai criteri di investimento indicati nel successivo Art. 7 "CRITERI D'INVESTIMENTO DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO".

L'Impresa di Assicurazione si riserva la facoltà di affidare la gestione del Fondo e le relative scelte di investimento a qualificate Società di Gestione del Risparmio, nel quadro dei criteri di allocazione del patrimonio da essa predefiniti, attraverso un adeguato e sistematico servizio di asset allocation.

L'Impresa di Assicurazione ha comunque l'esclusiva responsabilità nei confronti dei Contraenti per l'attività di gestione del Fondo Interno.

Art. 6 PARTECIPANTI AL FONDO INTERNO ASSICURATIVO

Al Fondo Interno Assicurativo possono partecipare sia le persone fisiche che le persone giuridiche, mediante la sottoscrizione di un contratto espresso in quote del Fondo.

Art. 7 CRITERI DI INVESTIMENTO DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO

L'Impresa di Assicurazione investe i capitali conferiti al Fondo secondo quanto indicato nella seguente tabella:

COMPARTO	MINIMO	MASSIMO
Liquidità	0%	20%
Monetario	0%	100%
Obbligazionario	0%	100%
Azionario	0%	50%

L'indicazione di un parametro di mercato cui riferirsi (benchmark) non costituisce un indicatore significativo per valutare i risultati complessivi del Fondo, in quanto la politica di gestione dello stesso può prevedere scelte di investimento particolarmente flessibili.

Art. 8 SPESE GRAVANTI SUL FONDO INTERNO ASSICURATIVO

Le spese a carico del Fondo Interno Assicurativo, trattenute giornalmente dall'Impresa di Assicurazione, sono rappresentate da:

- a) Commissione di gestione applicata dall'Impresa di Assicurazione. Viene trattenuta giornalmente ed incide sulla valorizzazione delle quote del Fondo; è applicata sul patrimonio complessivo al netto di tutte le passività, comprese le spese a carico del Fondo descritte nei punti che seguono, ed è pari alla percentuale annua di
 - Fondo Interno Assicurativo CNP Moneyfarm P2: 1,15%
- b) Gli oneri di intermediazione e le spese di negoziazione, amministrazione e custodia delle attività.
- c) Le spese di pubblicazione del valore unitario delle quote, se prevista.
- d) I compensi dovuti alla Società di Revisione di cui all'Art. 10 "REVISIONE CONTABILE" che segue.
- e) Gli oneri fiscali, le spese per l'eventuale deposito presso i soggetti abilitati e gli oneri connessi agli strumenti finanziari ricompresi nel patrimonio gestito.
- f) Commissioni di gestione applicate dalla SGR. Sul Fondo gravano indirettamente le spese di gestione e gli oneri propri degli Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio (OICR) in cui sono investite le relative disponibilità.

Tali commissioni vengono espresse in percentuale sul valore giornaliero degli OICR.

La percentuale massima delle commissioni di gestione prelevate da parte della Società di Gestione (SGR) non supererà il 2,50% su base annua. Qualora le condizioni economiche di mercato varino sensibilmente, previa comunicazione al Contraente, l'Impresa di Assicurazione potrà rivedere il costo massimo sopra previsto e in questo caso al Contraente è concesso il riscatto senza penalità. Si precisa che la commissione

annua massima applicata dalla Società di Gestione (SGR) alla data di costituzione del Fondo non è superiore a:

- 2,00% per gli OICR appartenenti al comparto azionario, multi-asset e flessibile;
- 1,60% per gli OICR appartenenti al comparto obbligazionario;
- 0,80% per gli OICR appartenenti al comparto monetario.

Gli eventuali introiti derivanti dalla retrocessione di commissioni o di altri proventi ricevuti dall'Impresa di Assicurazione in virtù di accordi con soggetti terzi sono interamente riconosciuti a favore del Fondo. Il valore monetario delle eventuali somme retrocesse all'Impresa di Assicurazione dalla Società di Gestione sarà annualmente quantificato nel rendiconto annuale del Fondo ed ogni anno potrà variare in funzione del diverso peso degli OICR appartenenti al comparto azionario, obbligazionario e monetario all'interno del Fondo stesso.

Nel caso in cui tali riconoscimenti di utilità subiscano variazioni sostanziali in senso sfavorevole per il Fondo, l'Impresa di Assicurazione adotterà le soluzioni più idonee al fine di neutralizzare le conseguenze economiche di tali variazioni.

Si precisa altresì che su ciascun OICR possono gravare una serie di oneri ulteriori che riducono il valore unitario delle relative quote quali, ad esempio, gli oneri di intermediazione per la compravendita mobiliare, le spese legali e fiscali, i costi di Banca Depositaria e di transfer agent.

Art. 9 VALORE UNITARIO DELLE QUOTE E RELATIVA PUBBLICAZIONE

9.1 MODALITÀ DI VALORIZZAZIONE DELLE QUOTE

Il valore unitario del Fondo si ottiene dividendo il patrimonio netto giornaliero del Fondo per il numero delle quote in cui è ripartito alla stessa data il Fondo stesso.

Il patrimonio netto giornaliero del Fondo viene determinato in base alla valorizzazione - a valori correnti di mercato - di tutte le attività di pertinenza del Fondo, al netto di tutte le passività, comprese le spese a carico del Fondo di cui al precedente Art. 8 "SPESE GRAVANTI SUL FONDO INTERNO ASSICURATIVO".

Le attività e le passività di pertinenza del Fondo sono valorizzate a valori correnti di mercato riferiti allo stesso giorno di valorizzazione delle quote o, in alternativa se tali valori non fossero disponibili (ad esempio a seguito di decisioni degli Organi di Borsa o di eventi che provochino rilevanti turbative dei mercati), al primo giorno utile precedente.

Nei giorni di calendario in cui - per qualsiasi ragione - non fosse disponibile il valore unitario delle quote del Fondo, l'Impresa di Assicurazione considera come valore unitario delle quote quello risultante il primo giorno di rilevazione successivo.

L'Impresa di Assicurazione pubblica giornalmente nel proprio sito internet il valore delle quote del Fondo, con la relativa data di valorizzazione. La pubblicazione avverrà entro il terzo giorno lavorativo successivo alla data di valorizzazione della quota.

9.2 TEMPISTICA DI VALORIZZAZIONE DELLE QUOTE

Il valore unitario delle quote del Fondo è determinato quotidianamente dall'Impresa di Assicurazione utilizzando, per la valorizzazione delle attività di pertinenza del Fondo stesso, il prezzo di mercato del secondo giorno precedente a quello di valorizzazione, ad esclusione dei giorni di chiusura delle Borse valori nazionali ed internazionali. I prezzi utilizzati sono i prezzi di chiusura desunti dal Listino Ufficiale delle Borse valori nazionali ed internazionali.

Nel caso in cui sopravvengono eventi che provochino rilevanti turbative dei mercati tali da comportare la sospensione, eliminazione o mancata rilevazione del valore di mercato degli Organismi di Investimento

Collettivo di Risparmio sottostanti il Fondo, la quotazione viene rinviata fino a quando la quotazione degli stessi si renda nuovamente disponibile.

Per "Evento di Turbativa dei Mercati" si intende, con riferimento agli Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio sottostanti il Fondo, l'esistenza di una sospensione o limitazione alle contrattazioni sul corrispondente Mercato Borsistico di Riferimento.

Per completezza, resta inteso che una limitazione all'orario normale di contrattazione annunciata dal Mercato Borsistico di Riferimento, non costituirà un Evento di turbativa dei Mercati; al contrario, una limitazione alle contrattazioni dovuta ad una fluttuazione dei prezzi che eccede i livelli permessi dalle autorità competenti costituirà un Evento di Turbativa dei Mercati.

Alla data di costituzione il valore unitario delle quote del Fondo è convenzionalmente fissato ad euro 5,00.

Art. 10 REVISIONE CONTABILE

Annualmente, alla chiusura di ogni esercizio, l'Impresa di Assicurazione redige separatamente il rendiconto della gestione del Fondo Interno Assicurativo.

Entro un mese dalla data di redazione del rendiconto della gestione, il Fondo è sottoposto a verifica contabile da parte di una Società di Revisione iscritta all'Albo Speciale, di cui al Decreto Legislativo del 24/02/1998 nr. 58 art. 161, e successive modificazioni, che attesta la rispondenza del Fondo Interno Assicurativo al presente Regolamento e certifica l'adeguatezza delle attività gestite rispetto agli impegni assunti, sulla base delle Riserve Matematiche, ed il valore unitario delle quote.

In particolare si precisa che la Società di Revisione dovrà esprimere, con un'apposita relazione alla fine di ogni esercizio, un giudizio circa la concordanza della gestione degli attivi con i criteri d'investimento stabiliti dal Regolamento, la rispondenza delle informazioni contenute nel rendiconto alle risultanze delle registrazioni contabili, la corretta valutazione delle attività del Fondo nonché la corretta determinazione e valorizzazione delle quote del Fondo.

Il rendiconto della gestione, insieme alla relazione di revisione predisposta dalla Società di Revisione, è a disposizione del Contraente presso la sede dell'Impresa di Assicurazione, ultimata la verifica della Società di Revisione e comunque non oltre 30 giorni dalla sua redazione.

ART. 11 MODIFICHE DEL REGOLAMENTO DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO

Il presente Regolamento può subire modifiche derivanti dall'adeguamento dello stesso alla normativa primaria e secondaria vigente, oppure a fronte di mutati criteri gestionali, con l'esclusione di quelli meno favorevoli per il Contraente.

In ogni caso, tali modifiche saranno tempestivamente comunicate al Contraente.

Come indicato al precedente Art. 1. "ISTITUZIONE E DENOMINAZIONE DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO" del presente Regolamento, è inoltre ammessa la possibilità di fusione di un Fondo Interno Assicurativo con altro Fondo dell'Impresa di Assicurazione, avente caratteristiche del tutto simili.

In tal caso, l'Impresa di Assicurazione provvederà ad inviare una comunicazione al Contraente, contenente le motivazioni che hanno determinato la scelta di fusione e le relative conseguenze anche in termini economici, la data di effetto della fusione, le caratteristiche e la composizione dei Fondi Interni Assicurativi interessati dall'operazione, l'indicazione delle commissioni gravanti sul nuovo Fondo Interno Assicurativo, i criteri di liquidazione degli attivi del Fondo oggetto di fusione e di reinvestimento nel nuovo Fondo nonché le modalità di adesione o meno all'operazione di fusione.

L'Impresa di Assicurazione provvederà a trasferire, senza alcun onere o spese per il Contraente, tutte le attività finanziarie relative al Fondo Interno Assicurativo originariamente collegato al Contratto presso il Fondo derivante dalla fusione.

Indipendentemente dalle modalità di fusione, tale operazione non potrà comportare alcun aggravio economico per il Contraente.

Art. 1 ISTITUZIONE E DENOMINAZIONE DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO

L'Impresa di Assicurazione ha istituito e gestisce, secondo le modalità previste dal presente Regolamento, un portafoglio di valori mobiliari suddivisi e diversificati nel Fondo Interno Assicurativo, denominato CNP Moneyfarm P5 (di seguito, il "Fondo").

Il patrimonio del Fondo costituisce patrimonio separato rispetto al patrimonio dell'Impresa di Assicurazione ed a quello di ogni altro Fondo Interno Assicurativo dalla stessa gestito.

Il Fondo Interno Assicurativo è ripartito in quote di pari valore che vengono costituite e cancellate secondo le modalità indicate al successivo Art. 4 "COSTITUZIONE E CANCELLAZIONE DELLE QUOTE".

L'Impresa di Assicurazione, qualora ne ravvisasse l'opportunità in un'ottica di ricerca di maggiore efficienza anche in termini di costi di gestione, senza addurre danno alcuno al Contraente e nel rispetto dei criteri e dei profili di investimento scelti dal Contraente stesso all'atto della stipula del Contratto, potrà procedere alla fusione del Fondo Interno Assicurativo con altro Fondo Interno Assicurativo avente analoghe caratteristiche.

Qualora l'Impresa di Assicurazione intenda dar corso all'operazione di fusione dovrà inviare una comunicazione al Contraente, come descritto al successivo Art. 11 "MODIFICHE DEL REGOLAMENTO DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO".

Il valore del patrimonio del Fondo non può essere inferiore all'importo delle Riserve Matematiche costituite dall'Impresa di Assicurazione per le assicurazioni sulla vita, le cui prestazioni sono espresse in quote del Fondo stesso.

La valuta di denominazione del Fondo è l'euro.

Art. 2 SCOPO DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO

Il Fondo ha come finalità quella di perseguire una crescita del capitale nel lungo termine, mediante un investimento prevalente sui mercati azionari e significativo sui mercati obbligazionari. Lo stile di gestione è basato sui fondamentali economici e mira a ottimizzare i trend positivi di lungo termine con particolare attenzione alla diversificazione a livello di paese e di settore.

Art. 3 PROFILI DI RISCHIO DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO

Il grado di rischio del Fondo dipende in larga misura dalla composizione del portafoglio dello stesso e, in particolare, dalle oscillazioni che si registrano nel valore unitario delle quote e delle azioni degli OICR in cui sono eventualmente investite le disponibilità allocate nel Fondo, nonché dall'eventuale rischio di cambio.

In particolare, l'investimento nel Fondo è esposto, in misura diversa in relazione ai differenti criteri di investimento, ai seguenti profili di rischio:

- il rischio di prezzo, tipico dei titoli di capitale (es. azioni), collegato alla variabilità dei loro prezzi; a questo proposito va segnalato che i prezzi risentono sia delle aspettative dei mercati sulle prospettive di andamento economico degli emittenti (rischio specifico), sia delle fluttuazioni dei mercati nei quali i titoli sono negoziati (rischio sistematico);
- il rischio di interesse, tipico dei titoli di debito (es. obbligazioni), collegato alla variabilità dei loro prezzi derivante dalle fluttuazioni dei tassi di interesse di mercato;
- il rischio di controparte, tipico dei titoli di debito, connesso all'eventualità che l'emittente, per effetto di un deterioramento della sua solidità patrimoniale, non sia in grado di pagare l'interesse o di rimborsare il capitale;

- il rischio di liquidità, correlato all'attitudine di uno strumento finanziario a trasformarsi prontamente in moneta senza perdita di valore;
- il rischio di cambio, per le attività denominate in valute diverse dall'Euro.

Art. 4 COSTITUZIONE E CANCELLAZIONE DELLE QUOTE

La costituzione delle quote del Fondo viene effettuata dall'Impresa di Assicurazione in misura non inferiore agli impegni assunti giornalmente con le Assicurazioni sulla vita le cui prestazioni sono espresse in quote del Fondo stesso.

La costituzione delle quote comporta il contestuale incremento del patrimonio del Fondo in misura pari al controvalore delle quote costituite, in base al valore unitario delle quote stesse, rilevato il giorno della loro costituzione.

La cancellazione delle quote viene effettuata dall'Impresa di Assicurazione in misura non superiore agli impegni venuti meno relativamente alle Assicurazioni sulla vita le cui prestazioni sono espresse in quote del Fondo. La cancellazione delle quote comporta il contestuale prelievo dal patrimonio del Fondo del controvalore delle quote cancellate, in base al valore unitario delle quote stesse, rilevato il giorno della loro cancellazione.

Art. 5 TIPOLOGIA DEGLI INVESTIMENTI

La caratteristica del Fondo è quella di investire gli attivi detenuti dall'Impresa di Assicurazione in parti di Organismi di Investimento Collettivo in valori Mobiliari (OICR) sia di diritto italiano, sia di diritto estero, che soddisfino le condizioni richieste dalla Direttiva CEE 85/611 e successive modifiche (c.d. "armonizzati").

È prevista la facoltà di investire in strumenti finanziari di vario genere, tra i quali titoli di capitale, titoli di Stato e garantiti dallo Stato, obbligazioni anche del settore privato, strumenti del mercato monetario ed ETF, denominati in qualsiasi valuta ed oggetto di transazione sia sui mercati nazionali che sui mercati internazionali e liquidità.

Non potranno essere assegnati al Fondo strumenti finanziari non quotati.

Inoltre, si prevede la possibilità di investire in strumenti finanziari istituiti o emessi da società del Gruppo CNP Assurances.

Nella gestione potrà essere fatto ricorso all'utilizzo di strumenti derivati, qualora utili a proteggere il valore dell'investimento. L'eventuale utilizzo di strumenti finanziari derivati è ammesso per soli fini di copertura o al fine di realizzare una gestione efficace del portafoglio del Fondo Interno Assicurativo, nel rispetto, comunque, delle disposizioni introdotte dal provvedimento ISVAP n. 36/2011 e sue successive modifiche. L'impiego di tali strumenti finanziari sarà comunque coerente con il profilo di rischio del Fondo Interno Assicurativo.

Gli eventuali crediti di imposta, maturati dall'Impresa attraverso l'acquisto di strumenti finanziari da parte del Fondo, saranno riconosciuti agli stessi e pertanto andranno a beneficio dei Contraenti.

Le eventuali somme retrocesse all'Impresa di Assicurazione dalle società di gestione del risparmio, derivanti dalle commissioni di gestione applicate agli OICR, saranno riconosciute al patrimonio del Fondo con la stessa frequenza di valorizzazione delle quote.

Gli investimenti verranno scelti in funzione dello scopo e del profilo di rischio del Fondo e la loro ripartizione sarà effettuata in base ai criteri di investimento indicati nel successivo Art. 7 "CRITERI D'INVESTIMENTO DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO".

L'Impresa di Assicurazione si riserva la facoltà di affidare la gestione del Fondo e le relative scelte di investimento a qualificate Società di Gestione del Risparmio, nel quadro dei criteri di allocazione del patrimonio da essa predefiniti, attraverso un adeguato e sistematico servizio di asset allocation.

L'Impresa di Assicurazione ha comunque l'esclusiva responsabilità nei confronti dei Contraenti per l'attività di gestione del Fondo Interno.

Art. 6 PARTECIPANTI AL FONDO INTERNO ASSICURATIVO

Al Fondo Interno Assicurativo possono partecipare sia le persone fisiche che le persone giuridiche, mediante la sottoscrizione di un contratto espresso in quote del Fondo.

Art. 7 CRITERI DI INVESTIMENTO DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO

L'Impresa di Assicurazione investe i capitali conferiti al Fondo secondo quanto indicato nella seguente tabella:

COMPARTO	MINIMO	MASSIMO
Liquidità	0%	20%
Monetario	0%	100%
Obbligazionario	0%	100%
Azionario	0%	90%

L'indicazione di un parametro di mercato cui riferirsi (benchmark) non costituisce un indicatore significativo per valutare i risultati complessivi del Fondo, in quanto la politica di gestione dello stesso può prevedere scelte di investimento particolarmente flessibili.

Art. 8 SPESE GRAVANTI SUL FONDO INTERNO ASSICURATIVO

Le spese a carico del Fondo Interno Assicurativo, trattenute giornalmente dall'Impresa di Assicurazione, sono rappresentate da:

- a) Commissione di gestione applicata dall'Impresa di Assicurazione. Viene trattenuta giornalmente ed incide sulla valorizzazione delle quote del Fondo; è applicata sul patrimonio complessivo al netto di tutte le passività, comprese le spese a carico del Fondo descritte nei punti che seguono, ed è pari alla percentuale annua di
 - Fondo Interno Assicurativo CNP Moneyfarm P5: 1,15%
- b) Gli oneri di intermediazione e le spese di negoziazione, amministrazione e custodia delle attività.
- c) Le spese di pubblicazione del valore unitario delle quote, se prevista.
- d) I compensi dovuti alla Società di Revisione di cui all'Art. 10 "REVISIONE CONTABILE" che segue.
- e) Gli oneri fiscali, le spese per l'eventuale deposito presso i soggetti abilitati e gli oneri connessi agli strumenti finanziari ricompresi nel patrimonio gestito.
- f) Commissioni di gestione applicate dalla SGR. Sul Fondo gravano indirettamente le spese di gestione e gli oneri propri degli Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio (OICR) in cui sono investite le relative disponibilità.

Tali commissioni vengono espresse in percentuale sul valore giornaliero degli OICR.

La percentuale massima delle commissioni di gestione prelevate da parte della Società di Gestione (SGR) non supererà il 2,50% su base annua. Qualora le condizioni economiche di mercato varino sensibilmente, previa comunicazione al Contraente, l'Impresa di Assicurazione potrà rivedere il costo massimo sopra previsto e in questo caso al Contraente è concesso il riscatto senza penalità. Si precisa che la commissione annua massima applicata dalla Società di Gestione (SGR) alla data di costituzione del Fondo non è superiore a:

- 2,00% per gli OICR appartenenti al comparto azionario, multi-asset e flessibile;
- 1,60% per gli OICR appartenenti al comparto obbligazionario;
- 0,80% per gli OICR appartenenti al comparto monetario.

Gli eventuali introiti derivanti dalla retrocessione di commissioni o di altri proventi ricevuti dall'Impresa di Assicurazione in virtù di accordi con soggetti terzi sono interamente riconosciuti a favore del Fondo. Il valore monetario delle eventuali somme retrocesse all'Impresa di Assicurazione dalla Società di Gestione sarà annualmente quantificato nel rendiconto annuale del Fondo ed ogni anno potrà variare in funzione del diverso peso degli OICR appartenenti al comparto azionario, obbligazionario e monetario all'interno del Fondo stesso.

Nel caso in cui tali riconoscimenti di utilità subiscano variazioni sostanziali in senso sfavorevole per il Fondo, l'Impresa di Assicurazione adotterà le soluzioni più idonee al fine di neutralizzare le conseguenze economiche di tali variazioni.

Si precisa altresì che su ciascun OICR possono gravare una serie di oneri ulteriori che riducono il valore unitario delle relative quote quali, ad esempio, gli oneri di intermediazione per la compravendita mobiliare, le spese legali e fiscali, i costi di Banca Depositaria e di transfer agent.

Art. 9 VALORE UNITARIO DELLE QUOTE E RELATIVA PUBBLICAZIONE

9.1 MODALITÀ DI VALORIZZAZIONE DELLE QUOTE

Il valore unitario del Fondo si ottiene dividendo il patrimonio netto giornaliero del Fondo per il numero delle quote in cui è ripartito alla stessa data il Fondo stesso.

Il patrimonio netto giornaliero del Fondo viene determinato in base alla valorizzazione - a valori correnti di mercato - di tutte le attività di pertinenza del Fondo, al netto di tutte le passività, comprese le spese a carico del Fondo di cui al precedente Art. 8 "SPESE GRAVANTI SUL FONDO INTERNO ASSICURATIVO".

Le attività e le passività di pertinenza del Fondo sono valorizzate a valori correnti di mercato riferiti allo stesso giorno di valorizzazione delle quote o, in alternativa se tali valori non fossero disponibili (ad esempio a seguito di decisioni degli Organi di Borsa o di eventi che provochino rilevanti turbative dei mercati), al primo giorno utile precedente.

Nei giorni di calendario in cui - per qualsiasi ragione - non fosse disponibile il valore unitario delle quote del Fondo, l'Impresa di Assicurazione considera come valore unitario delle quote quello risultante il primo giorno di rilevazione successivo.

L'Impresa di Assicurazione pubblica giornalmente nel proprio sito internet il valore delle quote del Fondo, con la relativa data di valorizzazione. La pubblicazione avverrà entro il terzo giorno lavorativo successivo alla data di valorizzazione della quota.

9.2 TEMPISTICA DI VALORIZZAZIONE DELLE QUOTE

Il valore unitario delle quote del Fondo è determinato quotidianamente dall'Impresa di Assicurazione utilizzando, per la valorizzazione delle attività di pertinenza del Fondo stesso, il prezzo di mercato del secondo giorno precedente a quello di valorizzazione, ad esclusione dei giorni di chiusura delle Borse valori nazionali ed internazionali. I prezzi utilizzati sono i prezzi di chiusura desunti dal Listino Ufficiale delle Borse valori nazionali ed internazionali.

Nel caso in cui sopravvengano eventi che provochino rilevanti turbative dei mercati tali da comportare la sospensione, eliminazione o mancata rilevazione del valore di mercato degli Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio sottostanti il Fondo, la quotazione viene rinviata fino a quando la quotazione degli stessi si renda nuovamente disponibile.

Per "Evento di Turbativa dei Mercati" si intende, con riferimento agli Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio sottostanti il Fondo, l'esistenza di una sospensione o limitazione alle contrattazioni sul corrispondente Mercato Borsistico di Riferimento.

Per completezza, resta inteso che una limitazione all'orario normale di contrattazione annunciata dal Mercato Borsistico di Riferimento, non costituirà un Evento di turbativa dei Mercati; al contrario, una limitazione alle contrattazioni dovuta ad una fluttuazione dei prezzi che eccede i livelli permessi dalle autorità competenti costituirà un Evento di Turbativa dei Mercati.

Alla data di costituzione il valore unitario delle quote del Fondo è convenzionalmente fissato ad euro 5,00.

Art. 10 REVISIONE CONTABILE

Annualmente, alla chiusura di ogni esercizio, l'Impresa di Assicurazione redige separatamente il rendiconto della gestione del Fondo Interno Assicurativo.

Entro un mese dalla data di redazione del rendiconto della gestione, il Fondo è sottoposto a verifica contabile da parte di una Società di Revisione iscritta all'Albo Speciale, di cui al Decreto Legislativo del 24/02/1998 nr. 58 art. 161, e successive modificazioni, che attesta la rispondenza del Fondo Interno Assicurativo al presente Regolamento e certifica l'adeguatezza delle attività gestite rispetto agli impegni assunti, sulla base delle Riserve Matematiche, ed il valore unitario delle quote.

In particolare, si precisa che la Società di Revisione dovrà esprimere, con un'apposita relazione alla fine di ogni esercizio, un giudizio circa la concordanza della gestione degli attivi con i criteri d'investimento stabiliti dal Regolamento, la rispondenza delle informazioni contenute nel rendiconto alle risultanze delle registrazioni contabili, la corretta valutazione delle attività del Fondo nonché la corretta determinazione e valorizzazione delle quote del Fondo.

Il rendiconto della gestione, insieme alla relazione di revisione predisposta dalla Società di Revisione, è a disposizione del Contraente presso la sede dell'Impresa di Assicurazione, ultimata la verifica della Società di Revisione e comunque non oltre 30 giorni dalla sua redazione.

ART. 11 MODIFICHE DEL REGOLAMENTO DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO

Il presente Regolamento può subire modifiche derivanti dall'adeguamento dello stesso alla normativa primaria e secondaria vigente, oppure a fronte di mutati criteri gestionali, con l'esclusione di quelli meno favorevoli per il Contraente.

In ogni caso, tali modifiche saranno tempestivamente comunicate al Contraente.

Come indicato al precedente Art. 1. "ISTITUZIONE E DENOMINAZIONE DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO" del presente Regolamento, è inoltre ammessa la possibilità di fusione di un Fondo Interno Assicurativo con altro Fondo dell'Impresa di Assicurazione, avente caratteristiche del tutto simili.

In tal caso, l'Impresa di Assicurazione provvederà ad inviare una comunicazione al Contraente, contenente le motivazioni che hanno determinato la scelta di fusione e le relative conseguenze anche in termini economici, la data di effetto della fusione, le caratteristiche e la composizione dei Fondi Interni Assicurativi interessati dall'operazione, l'indicazione delle commissioni gravanti sul nuovo Fondo Interno Assicurativo, i criteri di liquidazione degli attivi del Fondo oggetto di fusione e di reinvestimento nel nuovo Fondo nonché le modalità di adesione o meno all'operazione di fusione.

L'Impresa di Assicurazione provvederà a trasferire, senza alcun onere o spese per il Contraente, tutte le attività finanziarie relative al Fondo Interno Assicurativo originariamente collegato al Contratto presso il Fondo derivante dalla fusione.

Indipendentemente dalle modalità di fusione, tale operazione non potrà comportare alcun aggravio economico per il Contraente.

Art. 1 ISTITUZIONE E DENOMINAZIONE DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO

L'Impresa di Assicurazione ha istituito e gestisce, secondo le modalità previste dal presente Regolamento, un portafoglio di valori mobiliari suddivisi e diversificati nel Fondo Interno Assicurativo, denominato CNP Moneyfarm P6 (di seguito, il "Fondo").

Il patrimonio del Fondo costituisce patrimonio separato rispetto al patrimonio dell'Impresa di Assicurazione ed a quello di ogni altro Fondo Interno Assicurativo dalla stessa gestito.

Il Fondo Interno Assicurativo è ripartito in quote di pari valore che vengono costituite e cancellate secondo le modalità indicate al successivo Art. 4 "COSTITUZIONE E CANCELLAZIONE DELLE QUOTE".

L'Impresa di Assicurazione, qualora ne ravvisasse l'opportunità in un'ottica di ricerca di maggiore efficienza anche in termini di costi di gestione, senza addurre danno alcuno al Contraente e nel rispetto dei criteri e dei profili di investimento scelti dal Contraente stesso all'atto della stipula del Contratto, potrà procedere alla fusione del Fondo Interno Assicurativo con altro Fondo Interno Assicurativo avente analoghe caratteristiche.

Qualora l'Impresa di Assicurazione intenda dar corso all'operazione di fusione dovrà inviare una comunicazione al Contraente, come descritto al successivo Art. 11 "MODIFICHE DEL REGOLAMENTO DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO".

Il valore del patrimonio del Fondo non può essere inferiore all'importo delle Riserve Matematiche costituite dall'Impresa di Assicurazione per le assicurazioni sulla vita, le cui prestazioni sono espresse in quote del Fondo stesso.

La valuta di denominazione del Fondo è l'euro.

Art. 2 SCOPO DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO

Il Fondo ha come finalità quella di perseguire una crescita del capitale nel lungo termine, mediante un investimento principale sui mercati azionari e contenuto sui mercati obbligazionari. Lo stile di gestione è basato sui fondamentali economici e mira a ottimizzare i trend positivi di lungo termine con particolare attenzione alla diversificazione a livello di paese e di settore.

Art. 3 PROFILI DI RISCHIO DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO

Il grado di rischio del Fondo dipende in larga misura dalla composizione del portafoglio dello stesso e, in particolare, dalle oscillazioni che si registrano nel valore unitario delle quote e delle azioni degli OICR in cui sono eventualmente investite le disponibilità allocate nel Fondo, nonché dall'eventuale rischio di cambio.

In particolare, l'investimento nel Fondo è esposto, in misura diversa in relazione ai differenti criteri di investimento, ai seguenti profili di rischio:

- il rischio di prezzo, tipico dei titoli di capitale (es. azioni), collegato alla variabilità dei loro prezzi; a questo proposito va segnalato che i prezzi risentono sia delle aspettative dei mercati sulle prospettive di andamento economico degli emittenti (rischio specifico), sia delle fluttuazioni dei mercati nei quali i titoli sono negoziati (rischio sistematico);
- il rischio di interesse, tipico dei titoli di debito (es. obbligazioni), collegato alla variabilità dei loro prezzi derivante dalle fluttuazioni dei tassi di interesse di mercato;
- il rischio di controparte, tipico dei titoli di debito, connesso all'eventualità che l'emittente, per effetto di un deterioramento della sua solidità patrimoniale, non sia in grado di pagare l'interesse o di rimborsare il capitale;

- il rischio di liquidità, correlato all'attitudine di uno strumento finanziario a trasformarsi prontamente in moneta senza perdita di valore;
- il rischio di cambio, per le attività denominate in valute diverse dall'Euro.

Art. 4 COSTITUZIONE E CANCELLAZIONE DELLE QUOTE

La costituzione delle quote del Fondo viene effettuata dall'Impresa di Assicurazione in misura non inferiore agli impegni assunti giornalmente con le Assicurazioni sulla vita le cui prestazioni sono espresse in quote del Fondo stesso.

La costituzione delle quote comporta il contestuale incremento del patrimonio del Fondo in misura pari al controvalore delle quote costituite, in base al valore unitario delle quote stesse, rilevato il giorno della loro costituzione.

La cancellazione delle quote viene effettuata dall'Impresa di Assicurazione in misura non superiore agli impegni venuti meno relativamente alle Assicurazioni sulla vita le cui prestazioni sono espresse in quote del Fondo. La cancellazione delle quote comporta il contestuale prelievo dal patrimonio del Fondo del controvalore delle quote cancellate, in base al valore unitario delle quote stesse, rilevato il giorno della loro cancellazione.

Art. 5 TIPOLOGIA DEGLI INVESTIMENTI

La caratteristica del Fondo è quella di investire gli attivi detenuti dall'Impresa di Assicurazione in parti di Organismi di Investimento Collettivo in valori Mobiliari (OICR) sia di diritto italiano, sia di diritto estero, che soddisfino le condizioni richieste dalla Direttiva CEE 85/611 e successive modifiche (c.d. "armonizzati").

È prevista la facoltà di investire in strumenti finanziari di vario genere, tra i quali titoli di capitale, titoli di Stato e garantiti dallo Stato, obbligazioni anche del settore privato, strumenti del mercato monetario ed ETF, denominati in qualsiasi valuta ed oggetto di transazione sia sui mercati nazionali che sui mercati internazionali e liquidità.

Non potranno essere assegnati al Fondo strumenti finanziari non quotati.

Inoltre, si prevede la possibilità di investire in strumenti finanziari istituiti o emessi da società del Gruppo CNP Assurances.

Nella gestione potrà essere fatto ricorso all'utilizzo di strumenti derivati, qualora utili a proteggere il valore dell'investimento. L'eventuale utilizzo di strumenti finanziari derivati è ammesso per soli fini di copertura o al fine di realizzare una gestione efficace del portafoglio del Fondo Interno Assicurativo, nel rispetto, comunque, delle disposizioni introdotte dal provvedimento ISVAP n. 36/2011 e sue successive modifiche. L'impiego di tali strumenti finanziari sarà comunque coerente con il profilo di rischio del Fondo Interno Assicurativo.

Gli eventuali crediti di imposta, maturati dall'Impresa attraverso l'acquisto di strumenti finanziari da parte del Fondo, saranno riconosciuti agli stessi e pertanto andranno a beneficio dei Contraenti.

Le eventuali somme retrocesse all'Impresa di Assicurazione dalle società di gestione del risparmio, derivanti dalle commissioni di gestione applicate agli OICR, saranno riconosciute al patrimonio del Fondo con la stessa frequenza di valorizzazione delle quote.

Gli investimenti verranno scelti in funzione dello scopo e del profilo di rischio del Fondo e la loro ripartizione sarà effettuata in base ai criteri di investimento indicati nel successivo Art. 7 "CRITERI D'INVESTIMENTO DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO".

L'Impresa di Assicurazione si riserva la facoltà di affidare la gestione del Fondo e le relative scelte di investimento a qualificate Società di Gestione del Risparmio, nel quadro dei criteri di allocazione del patrimonio da essa predefiniti, attraverso un adeguato e sistematico servizio di asset allocation.

L'Impresa di Assicurazione ha comunque l'esclusiva responsabilità nei confronti dei Contraenti per l'attività di gestione del Fondo Interno.

Art. 6 PARTECIPANTI AL FONDO INTERNO ASSICURATIVO

Al Fondo Interno Assicurativo possono partecipare sia le persone fisiche che le persone giuridiche, mediante la sottoscrizione di un contratto espresso in quote del Fondo.

Art. 7 CRITERI DI INVESTIMENTO DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO

L'Impresa di Assicurazione investe i capitali conferiti al Fondo secondo quanto indicato nella seguente tabella:

COMPARTO	MINIMO	MASSIMO
Liquidità	0%	20%
Monetario	0%	100%
Obbligazionario	0%	100%
Azionario	0%	100%

L'indicazione di un parametro di mercato cui riferirsi (benchmark) non costituisce un indicatore significativo per valutare i risultati complessivi del Fondo, in quanto la politica di gestione dello stesso può prevedere scelte di investimento particolarmente flessibili.

Art. 8 SPESE GRAVANTI SUL FONDO INTERNO ASSICURATIVO

Le spese a carico del Fondo Interno Assicurativo, trattenute giornalmente dall'Impresa di Assicurazione, sono rappresentate da:

- a) Commissione di gestione applicata dall'Impresa di Assicurazione. Viene trattenuta giornalmente ed incide sulla valorizzazione delle quote del Fondo; è applicata sul patrimonio complessivo al netto di tutte le passività, comprese le spese a carico del Fondo descritte nei punti che seguono, ed è pari alla percentuale annua di
 - Fondo Interno Assicurativo CNP Moneyfarm P6: 1,15%
- b) Gli oneri di intermediazione e le spese di negoziazione, amministrazione e custodia delle attività.
- c) Le spese di pubblicazione del valore unitario delle quote, se prevista.
- d) I compensi dovuti alla Società di Revisione di cui all'Art. 10 "REVISIONE CONTABILE" che segue.
- e) Gli oneri fiscali, le spese per l'eventuale deposito presso i soggetti abilitati e gli oneri connessi agli strumenti finanziari ricompresi nel patrimonio gestito.
- f) Commissioni di gestione applicate dalla SGR. Sul Fondo gravano indirettamente le spese di gestione e gli oneri propri degli Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio (OICR) in cui sono investite le relative disponibilità.

Tali commissioni vengono espresse in percentuale sul valore giornaliero degli OICR.

La percentuale massima delle commissioni di gestione prelevate da parte della Società di Gestione (SGR) non supererà il 2,50% su base annua. Qualora le condizioni economiche di mercato varino sensibilmente, previa comunicazione al Contraente, l'Impresa di Assicurazione potrà rivedere il costo massimo sopra previsto e in questo caso al Contraente è concesso il riscatto senza penalità. Si precisa che la commissione annua massima applicata dalla Società di Gestione (SGR) alla data di costituzione del Fondo non è superiore a:

- 2,00% per gli OICR appartenenti al comparto azionario, multi-asset e flessibile;
- 1,60% per gli OICR appartenenti al comparto obbligazionario;
- 0,80% per gli OICR appartenenti al comparto monetario.

Gli eventuali introiti derivanti dalla retrocessione di commissioni o di altri proventi ricevuti dall'Impresa di Assicurazione in virtù di accordi con soggetti terzi sono interamente riconosciuti a favore del Fondo. Il valore monetario delle eventuali somme retrocesse all'Impresa di Assicurazione dalla Società di Gestione sarà annualmente quantificato nel rendiconto annuale del Fondo ed ogni anno potrà variare in funzione del diverso peso degli OICR appartenenti al comparto azionario, obbligazionario e monetario all'interno del Fondo stesso.

Nel caso in cui tali riconoscimenti di utilità subiscano variazioni sostanziali in senso sfavorevole per il Fondo, l'Impresa di Assicurazione adotterà le soluzioni più idonee al fine di neutralizzare le conseguenze economiche di tali variazioni.

Si precisa altresì che su ciascun OICR possono gravare una serie di oneri ulteriori che riducono il valore unitario delle relative quote quali, ad esempio, gli oneri di intermediazione per la compravendita mobiliare, le spese legali e fiscali, i costi di Banca Depositaria e di transfer agent.

Art. 9 VALORE UNITARIO DELLE QUOTE E RELATIVA PUBBLICAZIONE

9.1 MODALITÀ DI VALORIZZAZIONE DELLE QUOTE

Il valore unitario del Fondo si ottiene dividendo il patrimonio netto giornaliero del Fondo per il numero delle quote in cui è ripartito alla stessa data il Fondo stesso.

Il patrimonio netto giornaliero del Fondo viene determinato in base alla valorizzazione - a valori correnti di mercato - di tutte le attività di pertinenza del Fondo, al netto di tutte le passività, comprese le spese a carico del Fondo di cui al precedente Art. 8 "SPESE GRAVANTI SUL FONDO INTERNO ASSICURATIVO".

Le attività e le passività di pertinenza del Fondo sono valorizzate a valori correnti di mercato riferiti allo stesso giorno di valorizzazione delle quote o, in alternativa se tali valori non fossero disponibili (ad esempio a seguito di decisioni degli Organi di Borsa o di eventi che provochino rilevanti turbative dei mercati), al primo giorno utile precedente.

Nei giorni di calendario in cui - per qualsiasi ragione - non fosse disponibile il valore unitario delle quote del Fondo, l'Impresa di Assicurazione considera come valore unitario delle quote quello risultante il primo giorno di rilevazione successivo.

L'Impresa di Assicurazione pubblica giornalmente nel proprio sito internet il valore delle quote del Fondo, con la relativa data di valorizzazione. La pubblicazione avverrà entro il terzo giorno lavorativo successivo alla data di valorizzazione della quota.

9.2 TEMPISTICA DI VALORIZZAZIONE DELLE QUOTE

Il valore unitario delle quote del Fondo è determinato quotidianamente dall'Impresa di Assicurazione utilizzando, per la valorizzazione delle attività di pertinenza del Fondo stesso, il prezzo di mercato del secondo giorno precedente a quello di valorizzazione, ad esclusione dei giorni di chiusura delle Borse valori nazionali ed internazionali. I prezzi utilizzati sono i prezzi di chiusura desunti dal Listino Ufficiale delle Borse valori nazionali ed internazionali.

Nel caso in cui sopravvengano eventi che provochino rilevanti turbative dei mercati tali da comportare la sospensione, eliminazione o mancata rilevazione del valore di mercato degli Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio sottostanti il Fondo, la quotazione viene rinviata fino a quando la quotazione degli stessi si renda nuovamente disponibile.

Per "Evento di Turbativa dei Mercati" si intende, con riferimento agli Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio sottostanti il Fondo, l'esistenza di una sospensione o limitazione alle contrattazioni sul corrispondente Mercato Borsistico di Riferimento.

Per completezza, resta inteso che una limitazione all'orario normale di contrattazione annunciata dal Mercato Borsistico di Riferimento, non costituirà un Evento di turbativa dei Mercati; al contrario, una limitazione alle contrattazioni dovuta ad una fluttuazione dei prezzi che eccede i livelli permessi dalle autorità competenti costituirà un Evento di Turbativa dei Mercati.

Alla data di costituzione il valore unitario delle quote del Fondo è convenzionalmente fissato ad euro 5,00.

Art. 10 REVISIONE CONTABILE

Annualmente, alla chiusura di ogni esercizio, l'Impresa di Assicurazione redige separatamente il rendiconto della gestione del Fondo Interno Assicurativo.

Entro un mese dalla data di redazione del rendiconto della gestione, il Fondo è sottoposto a verifica contabile da parte di una Società di Revisione iscritta all'Albo Speciale, di cui al Decreto Legislativo del 24/02/1998 nr. 58 art. 161, e successive modificazioni, che attesta la rispondenza del Fondo Interno Assicurativo al presente Regolamento e certifica l'adeguatezza delle attività gestite rispetto agli impegni assunti, sulla base delle Riserve Matematiche, ed il valore unitario delle quote.

In particolare, si precisa che la Società di Revisione dovrà esprimere, con un'apposita relazione alla fine di ogni esercizio, un giudizio circa la concordanza della gestione degli attivi con i criteri d'investimento stabiliti dal Regolamento, la rispondenza delle informazioni contenute nel rendiconto alle risultanze delle registrazioni contabili, la corretta valutazione delle attività del Fondo nonché la corretta determinazione e valorizzazione delle quote del Fondo.

Il rendiconto della gestione, insieme alla relazione di revisione predisposta dalla Società di Revisione, è a disposizione del Contraente presso la sede dell'Impresa di Assicurazione, ultimata la verifica della Società di Revisione e comunque non oltre 30 giorni dalla sua redazione.

ART. 11 MODIFICHE DEL REGOLAMENTO DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO

Il presente Regolamento può subire modifiche derivanti dall'adeguamento dello stesso alla normativa primaria e secondaria vigente, oppure a fronte di mutati criteri gestionali, con l'esclusione di quelli meno favorevoli per il Contraente.

In ogni caso, tali modifiche saranno tempestivamente comunicate al Contraente.

Come indicato al precedente Art. 1. "ISTITUZIONE E DENOMINAZIONE DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO" del presente Regolamento, è inoltre ammessa la possibilità di fusione di un Fondo Interno Assicurativo con altro Fondo dell'Impresa di Assicurazione, avente caratteristiche del tutto simili.

In tal caso, l'Impresa di Assicurazione provvederà ad inviare una comunicazione al Contraente, contenente le motivazioni che hanno determinato la scelta di fusione e le relative conseguenze anche in termini economici, la data di effetto della fusione, le caratteristiche e la composizione dei Fondi Interni Assicurativi interessati dall'operazione, l'indicazione delle commissioni gravanti sul nuovo Fondo Interno Assicurativo, i criteri di liquidazione degli attivi del Fondo oggetto di fusione e di reinvestimento nel nuovo Fondo nonché le modalità di adesione o meno all'operazione di fusione.

L'Impresa di Assicurazione provvederà a trasferire, senza alcun onere o spese per il Contraente, tutte le attività finanziarie relative al Fondo Interno Assicurativo originariamente collegato al Contratto presso il Fondo derivante dalla fusione.

Indipendentemente dalle modalità di fusione, tale operazione non potrà comportare alcun aggravio economico per il Contraente.

Art. 1 ISTITUZIONE E DENOMINAZIONE DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO

L'Impresa di Assicurazione ha istituito e gestisce, secondo le modalità previste dal presente Regolamento, un portafoglio di valori mobiliari suddivisi e diversificati nel Fondo Interno Assicurativo, denominato CNP Moneyfarm P7 (di seguito, il "Fondo").

Il patrimonio del Fondo costituisce patrimonio separato rispetto al patrimonio dell'Impresa di Assicurazione ed a quello di ogni altro Fondo Interno Assicurativo dalla stessa gestito.

Il Fondo Interno Assicurativo è ripartito in quote di pari valore che vengono costituite e cancellate secondo le modalità indicate al successivo Art. 4 "COSTITUZIONE E CANCELLAZIONE DELLE QUOTE".

L'Impresa di Assicurazione, qualora ne ravvisasse l'opportunità in un'ottica di ricerca di maggiore efficienza anche in termini di costi di gestione, senza addurre danno alcuno al Contraente e nel rispetto dei criteri e dei profili di investimento scelti dal Contraente stesso all'atto della stipula del Contratto, potrà procedere alla fusione del Fondo Interno Assicurativo con altro Fondo Interno Assicurativo avente analoghe caratteristiche.

Qualora l'Impresa di Assicurazione intenda dar corso all'operazione di fusione dovrà inviare una comunicazione al Contraente, come descritto al successivo Art. 11 "MODIFICHE DEL REGOLAMENTO DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO".

Il valore del patrimonio del Fondo non può essere inferiore all'importo delle Riserve Matematiche costituite dall'Impresa di Assicurazione per le assicurazioni sulla vita, le cui prestazioni sono espresse in quote del Fondo stesso.

La valuta di denominazione del Fondo è l'euro.

Art. 2 SCOPO DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO

Il Fondo ha come finalità quella di perseguire una crescita del capitale nel lungo termine, mediante un investimento principale sui mercati azionari e contenuto sui mercati obbligazionari. Lo stile di gestione è basato sui fondamentali economici e mira a ottimizzare i trend positivi di lungo termine con particolare attenzione alla diversificazione a livello di paese e di settore.

Art. 3 PROFILI DI RISCHIO DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO

Il grado di rischio del Fondo dipende in larga misura dalla composizione del portafoglio dello stesso e, in particolare, dalle oscillazioni che si registrano nel valore unitario delle quote e delle azioni degli OICR in cui sono eventualmente investite le disponibilità allocate nel Fondo, nonché dall'eventuale rischio di cambio.

In particolare, l'investimento nel Fondo è esposto, in misura diversa in relazione ai differenti criteri di investimento, ai seguenti profili di rischio:

- il rischio di prezzo, tipico dei titoli di capitale (es. azioni), collegato alla variabilità dei loro prezzi; a questo proposito va segnalato che i prezzi risentono sia delle aspettative dei mercati sulle prospettive di andamento economico degli emittenti (rischio specifico), sia delle fluttuazioni dei mercati nei quali i titoli sono negoziati (rischio sistematico);
- il rischio di interesse, tipico dei titoli di debito (es. obbligazioni), collegato alla variabilità dei loro prezzi derivante dalle fluttuazioni dei tassi di interesse di mercato;
- il rischio di controparte, tipico dei titoli di debito, connesso all'eventualità che l'emittente, per effetto di un deterioramento della sua solidità patrimoniale, non sia in grado di pagare l'interesse o di rimborsare il capitale;

- il rischio di liquidità, correlato all'attitudine di uno strumento finanziario a trasformarsi prontamente in moneta senza perdita di valore;
- il rischio di cambio, per le attività denominate in valute diverse dall'Euro.

Art. 4 COSTITUZIONE E CANCELLAZIONE DELLE QUOTE

La costituzione delle quote del Fondo viene effettuata dall'Impresa di Assicurazione in misura non inferiore agli impegni assunti giornalmente con le Assicurazioni sulla vita le cui prestazioni sono espresse in quote del Fondo stesso.

La costituzione delle quote comporta il contestuale incremento del patrimonio del Fondo in misura pari al controvalore delle quote costituite, in base al valore unitario delle quote stesse, rilevato il giorno della loro costituzione.

La cancellazione delle quote viene effettuata dall'Impresa di Assicurazione in misura non superiore agli impegni venuti meno relativamente alle Assicurazioni sulla vita le cui prestazioni sono espresse in quote del Fondo. La cancellazione delle quote comporta il contestuale prelievo dal patrimonio del Fondo del controvalore delle quote cancellate, in base al valore unitario delle quote stesse, rilevato il giorno della loro cancellazione.

Art. 5 TIPOLOGIA DEGLI INVESTIMENTI

La caratteristica del Fondo è quella di investire gli attivi detenuti dall'Impresa di Assicurazione in parti di Organismi di Investimento Collettivo in valori Mobiliari (OICR) sia di diritto italiano, sia di diritto estero, che soddisfino le condizioni richieste dalla Direttiva CEE 85/611 e successive modifiche (c.d. "armonizzati").

È prevista la facoltà di investire in strumenti finanziari di vario genere, tra i quali titoli di capitale, titoli di Stato e garantiti dallo Stato, obbligazioni anche del settore privato, strumenti del mercato monetario ed ETF, denominati in qualsiasi valuta ed oggetto di transazione sia sui mercati nazionali che sui mercati internazionali e liquidità.

Non potranno essere assegnati al Fondo strumenti finanziari non quotati.

Inoltre, si prevede la possibilità di investire in strumenti finanziari istituiti o emessi da società del Gruppo CNP Assurances.

Nella gestione potrà essere fatto ricorso all'utilizzo di strumenti derivati, qualora utili a proteggere il valore dell'investimento. L'eventuale utilizzo di strumenti finanziari derivati è ammesso per soli fini di copertura o al fine di realizzare una gestione efficace del portafoglio del Fondo Interno Assicurativo, nel rispetto, comunque, delle disposizioni introdotte dal provvedimento ISVAP n. 36/2011 e sue successive modifiche. L'impiego di tali strumenti finanziari sarà comunque coerente con il profilo di rischio del Fondo Interno Assicurativo.

Gli eventuali crediti di imposta, maturati dall'Impresa attraverso l'acquisto di strumenti finanziari da parte del Fondo, saranno riconosciuti agli stessi e pertanto andranno a beneficio dei Contraenti.

Le eventuali somme retrocesse all'Impresa di Assicurazione dalle società di gestione del risparmio, derivanti dalle commissioni di gestione applicate agli OICR, saranno riconosciute al patrimonio del Fondo con la stessa frequenza di valorizzazione delle quote.

Gli investimenti verranno scelti in funzione dello scopo e del profilo di rischio del Fondo e la loro ripartizione sarà effettuata in base ai criteri di investimento indicati nel successivo Art. 7 "CRITERI D'INVESTIMENTO DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO".

L'Impresa di Assicurazione si riserva la facoltà di affidare la gestione del Fondo e le relative scelte di investimento a qualificate Società di Gestione del Risparmio, nel quadro dei criteri di allocazione del patrimonio da essa predefiniti, attraverso un adeguato e sistematico servizio di asset allocation.

L'Impresa di Assicurazione ha comunque l'esclusiva responsabilità nei confronti dei Contraenti per l'attività di gestione del Fondo Interno.

Art. 6 PARTECIPANTI AL FONDO INTERNO ASSICURATIVO

Al Fondo Interno Assicurativo possono partecipare sia le persone fisiche che le persone giuridiche, mediante la sottoscrizione di un contratto espresso in quote del Fondo.

Art. 7 CRITERI DI INVESTIMENTO DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO

L'Impresa di Assicurazione investe i capitali conferiti al Fondo secondo quanto indicato nella seguente tabella:

COMPARTO	MINIMO	MASSIMO
Liquidità	0%	20%
Monetario	0%	100%
Obbligazionario	0%	100%
Azionario	0%	100%

L'indicazione di un parametro di mercato cui riferirsi (benchmark) non costituisce un indicatore significativo per valutare i risultati complessivi del Fondo, in quanto la politica di gestione dello stesso può prevedere scelte di investimento particolarmente flessibili.

Art. 8 SPESE GRAVANTI SUL FONDO INTERNO ASSICURATIVO

Le spese a carico del Fondo Interno Assicurativo, trattenute giornalmente dall'Impresa di Assicurazione, sono rappresentate da:

- a) Commissione di gestione applicata dall'Impresa di Assicurazione. Viene trattenuta giornalmente ed incide sulla valorizzazione delle quote del Fondo; è applicata sul patrimonio complessivo al netto di tutte le passività, comprese le spese a carico del Fondo descritte nei punti che seguono, ed è pari alla percentuale annua di
 - Fondo Interno Assicurativo CNP Moneyfarm P7: 1,15%
- b) Gli oneri di intermediazione e le spese di negoziazione, amministrazione e custodia delle attività.
- c) Le spese di pubblicazione del valore unitario delle quote, se prevista.
- d) I compensi dovuti alla Società di Revisione di cui all'Art. 10 "REVISIONE CONTABILE" che segue.
- e) Gli oneri fiscali, le spese per l'eventuale deposito presso i soggetti abilitati e gli oneri connessi agli strumenti finanziari ricompresi nel patrimonio gestito.
- f) Commissioni di gestione applicate dalla SGR. Sul Fondo gravano indirettamente le spese di gestione e gli oneri propri degli Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio (OICR) in cui sono investite le relative disponibilità.

Tali commissioni vengono espresse in percentuale sul valore giornaliero degli OICR.

La percentuale massima delle commissioni di gestione prelevate da parte della Società di Gestione (SGR) non supererà il 2,50% su base annua. Qualora le condizioni economiche di mercato varino sensibilmente, previa comunicazione al Contraente, l'Impresa di Assicurazione potrà rivedere il costo massimo sopra previsto e in questo caso al Contraente è concesso il riscatto senza penalità. Si precisa che la commissione annua massima applicata dalla Società di Gestione (SGR) alla data di costituzione del Fondo non è superiore a:

- 2,00% per gli OICR appartenenti al comparto azionario, multi-asset e flessibile;
- 1,60% per gli OICR appartenenti al comparto obbligazionario;
- 0,80% per gli OICR appartenenti al comparto monetario.

Gli eventuali introiti derivanti dalla retrocessione di commissioni o di altri proventi ricevuti dall'Impresa di Assicurazione in virtù di accordi con soggetti terzi sono interamente riconosciuti a favore del Fondo. Il valore monetario delle eventuali somme retrocesse all'Impresa di Assicurazione dalla Società di Gestione sarà annualmente quantificato nel rendiconto annuale del Fondo ed ogni anno potrà variare in funzione del diverso peso degli OICR appartenenti al comparto azionario, obbligazionario e monetario all'interno del Fondo stesso.

Nel caso in cui tali riconoscimenti di utilità subiscano variazioni sostanziali in senso sfavorevole per il Fondo, l'Impresa di Assicurazione adotterà le soluzioni più idonee al fine di neutralizzare le conseguenze economiche di tali variazioni.

Si precisa altresì che su ciascun OICR possono gravare una serie di oneri ulteriori che riducono il valore unitario delle relative quote quali, ad esempio, gli oneri di intermediazione per la compravendita mobiliare, le spese legali e fiscali, i costi di Banca Depositaria e di transfer agent.

Art. 9 VALORE UNITARIO DELLE QUOTE E RELATIVA PUBBLICAZIONE

9.1 MODALITÀ DI VALORIZZAZIONE DELLE QUOTE

Il valore unitario del Fondo si ottiene dividendo il patrimonio netto giornaliero del Fondo per il numero delle quote in cui è ripartito alla stessa data il Fondo stesso.

Il patrimonio netto giornaliero del Fondo viene determinato in base alla valorizzazione - a valori correnti di mercato - di tutte le attività di pertinenza del Fondo, al netto di tutte le passività, comprese le spese a carico del Fondo di cui al precedente Art. 8 "SPESE GRAVANTI SUL FONDO INTERNO ASSICURATIVO".

Le attività e le passività di pertinenza del Fondo sono valorizzate a valori correnti di mercato riferiti allo stesso giorno di valorizzazione delle quote o, in alternativa se tali valori non fossero disponibili (ad esempio a seguito di decisioni degli Organi di Borsa o di eventi che provochino rilevanti turbative dei mercati), al primo giorno utile precedente.

Nei giorni di calendario in cui - per qualsiasi ragione - non fosse disponibile il valore unitario delle quote del Fondo, l'Impresa di Assicurazione considera come valore unitario delle quote quello risultante il primo giorno di rilevazione successivo.

L'Impresa di Assicurazione pubblica giornalmente nel proprio sito internet il valore delle quote del Fondo, con la relativa data di valorizzazione. La pubblicazione avverrà entro il terzo giorno lavorativo successivo alla data di valorizzazione della quota.

9.2 TEMPISTICA DI VALORIZZAZIONE DELLE QUOTE

Il valore unitario delle quote del Fondo è determinato quotidianamente dall'Impresa di Assicurazione utilizzando, per la valorizzazione delle attività di pertinenza del Fondo stesso, il prezzo di mercato del secondo giorno precedente a quello di valorizzazione, ad esclusione dei giorni di chiusura delle Borse valori nazionali ed internazionali. I prezzi utilizzati sono i prezzi di chiusura desunti dal Listino Ufficiale delle Borse valori nazionali ed internazionali.

Nel caso in cui sopravvengano eventi che provochino rilevanti turbative dei mercati tali da comportare la sospensione, eliminazione o mancata rilevazione del valore di mercato degli Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio sottostanti il Fondo, la quotazione viene rinviata fino a quando la quotazione degli stessi si renda nuovamente disponibile.

Per "Evento di Turbativa dei Mercati" si intende, con riferimento agli Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio sottostanti il Fondo, l'esistenza di una sospensione o limitazione alle contrattazioni sul corrispondente Mercato Borsistico di Riferimento.

Per completezza, resta inteso che una limitazione all'orario normale di contrattazione annunciata dal Mercato Borsistico di Riferimento, non costituirà un Evento di turbativa dei Mercati; al contrario, una limitazione alle contrattazioni dovuta ad una fluttuazione dei prezzi che eccede i livelli permessi dalle autorità competenti costituirà un Evento di Turbativa dei Mercati.

Alla data di costituzione il valore unitario delle quote del Fondo è convenzionalmente fissato ad euro 5,00.

Art. 10 REVISIONE CONTABILE

Annualmente, alla chiusura di ogni esercizio, l'Impresa di Assicurazione redige separatamente il rendiconto della gestione del Fondo Interno Assicurativo.

Entro un mese dalla data di redazione del rendiconto della gestione, il Fondo è sottoposto a verifica contabile da parte di una Società di Revisione iscritta all'Albo Speciale, di cui al Decreto Legislativo del 24/02/1998 nr. 58 art. 161, e successive modificazioni, che attesta la rispondenza del Fondo Interno Assicurativo al presente Regolamento e certifica l'adeguatezza delle attività gestite rispetto agli impegni assunti, sulla base delle Riserve Matematiche, ed il valore unitario delle quote.

In particolare, si precisa che la Società di Revisione dovrà esprimere, con un'apposita relazione alla fine di ogni esercizio, un giudizio circa la concordanza della gestione degli attivi con i criteri d'investimento stabiliti dal Regolamento, la rispondenza delle informazioni contenute nel rendiconto alle risultanze delle registrazioni contabili, la corretta valutazione delle attività del Fondo nonché la corretta determinazione e valorizzazione delle quote del Fondo.

Il rendiconto della gestione, insieme alla relazione di revisione predisposta dalla Società di Revisione, è a disposizione del Contraente presso la sede dell'Impresa di Assicurazione, ultimata la verifica della Società di Revisione e comunque non oltre 30 giorni dalla sua redazione.

ART. 11 MODIFICHE DEL REGOLAMENTO DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO

Il presente Regolamento può subire modifiche derivanti dall'adeguamento dello stesso alla normativa primaria e secondaria vigente, oppure a fronte di mutati criteri gestionali, con l'esclusione di quelli meno favorevoli per il Contraente.

In ogni caso, tali modifiche saranno tempestivamente comunicate al Contraente.

Come indicato al precedente Art. 1. "ISTITUZIONE E DENOMINAZIONE DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO" del presente Regolamento, è inoltre ammessa la possibilità di fusione di un Fondo Interno Assicurativo con altro Fondo dell'Impresa di Assicurazione, avente caratteristiche del tutto simili.

In tal caso, l'Impresa di Assicurazione provvederà ad inviare una comunicazione al Contraente, contenente le motivazioni che hanno determinato la scelta di fusione e le relative conseguenze anche in termini economici, la data di effetto della fusione, le caratteristiche e la composizione dei Fondi Interni Assicurativi interessati dall'operazione, l'indicazione delle commissioni gravanti sul nuovo Fondo Interno Assicurativo, i criteri di liquidazione degli attivi del Fondo oggetto di fusione e di reinvestimento nel nuovo Fondo nonché le modalità di adesione o meno all'operazione di fusione.

L'Impresa di Assicurazione provvederà a trasferire, senza alcun onere o spese per il Contraente, tutte le attività finanziarie relative al Fondo Interno Assicurativo originariamente collegato al Contratto presso il Fondo derivante dalla fusione.

Indipendentemente dalle modalità di fusione, tale operazione non potrà comportare alcun aggravio economico per il Contraente.

Art. 1 ISTITUZIONE E DENOMINAZIONE DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO

L'Impresa di Assicurazione ha istituito e gestisce, secondo le modalità previste dal presente Regolamento, un portafoglio di valori mobiliari suddivisi e diversificati nel Fondo Interno Assicurativo, denominato CNP Moneyfarm P8 (di seguito, il "Fondo").

Il patrimonio del Fondo costituisce patrimonio separato rispetto al patrimonio dell'Impresa di Assicurazione ed a quello di ogni altro Fondo Interno Assicurativo dalla stessa gestito.

Il Fondo Interno Assicurativo è ripartito in quote di pari valore che vengono costituite e cancellate secondo le modalità indicate al successivo Art. 4 "COSTITUZIONE E CANCELLAZIONE DELLE QUOTE".

L'Impresa di Assicurazione, qualora ne ravvisasse l'opportunità in un'ottica di ricerca di maggiore efficienza anche in termini di costi di gestione, senza addurre danno alcuno al Contraente e nel rispetto dei criteri e dei profili di investimento scelti dal Contraente stesso all'atto della stipula del Contratto, potrà procedere alla fusione del Fondo Interno Assicurativo con altro Fondo Interno Assicurativo avente analoghe caratteristiche.

Qualora l'Impresa di Assicurazione intenda dar corso all'operazione di fusione dovrà inviare una comunicazione al Contraente, come descritto al successivo Art. 11 "MODIFICHE DEL REGOLAMENTO DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO".

Il valore del patrimonio del Fondo non può essere inferiore all'importo delle Riserve Matematiche costituite dall'Impresa di Assicurazione per le assicurazioni sulla vita, le cui prestazioni sono espresse in quote del Fondo stesso.

La valuta di denominazione del Fondo è l'euro.

Art. 2 SCOPO DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO

Il Fondo ha come finalità quella di perseguire una crescita del capitale nel lungo termine, mediante un investimento principale sui mercati azionari e contenuto sui mercati obbligazionari. Lo stile di gestione è basato sui fondamentali economici e mira a ottimizzare i trend positivi di lungo termine con particolare attenzione alla diversificazione a livello di paese e di settore.

Art. 3 PROFILI DI RISCHIO DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO

Il grado di rischio del Fondo dipende in larga misura dalla composizione del portafoglio dello stesso e, in particolare, dalle oscillazioni che si registrano nel valore unitario delle quote e delle azioni degli OICR in cui sono eventualmente investite le disponibilità allocate nel Fondo, nonché dall'eventuale rischio di cambio.

In particolare, l'investimento nel Fondo è esposto, in misura diversa in relazione ai differenti criteri di investimento, ai seguenti profili di rischio:

- il rischio di prezzo, tipico dei titoli di capitale (es. azioni), collegato alla variabilità dei loro prezzi; a questo proposito va segnalato che i prezzi risentono sia delle aspettative dei mercati sulle prospettive di andamento economico degli emittenti (rischio specifico), sia delle fluttuazioni dei mercati nei quali i titoli sono negoziati (rischio sistematico);
- il rischio di interesse, tipico dei titoli di debito (es. obbligazioni), collegato alla variabilità dei loro prezzi derivante dalle fluttuazioni dei tassi di interesse di mercato;
- il rischio di controparte, tipico dei titoli di debito, connesso all'eventualità che l'emittente, per effetto di un deterioramento della sua solidità patrimoniale, non sia in grado di pagare l'interesse o di rimborsare il capitale;

- il rischio di liquidità, correlato all'attitudine di uno strumento finanziario a trasformarsi prontamente in moneta senza perdita di valore;
- il rischio di cambio, per le attività denominate in valute diverse dall'Euro.

Art. 4 COSTITUZIONE E CANCELLAZIONE DELLE QUOTE

La costituzione delle quote del Fondo viene effettuata dall'Impresa di Assicurazione in misura non inferiore agli impegni assunti giornalmente con le Assicurazioni sulla vita le cui prestazioni sono espresse in quote del Fondo stesso.

La costituzione delle quote comporta il contestuale incremento del patrimonio del Fondo in misura pari al controvalore delle quote costituite, in base al valore unitario delle quote stesse, rilevato il giorno della loro costituzione.

La cancellazione delle quote viene effettuata dall'Impresa di Assicurazione in misura non superiore agli impegni venuti meno relativamente alle Assicurazioni sulla vita le cui prestazioni sono espresse in quote del Fondo. La cancellazione delle quote comporta il contestuale prelievo dal patrimonio del Fondo del controvalore delle quote cancellate, in base al valore unitario delle quote stesse, rilevato il giorno della loro cancellazione.

Art. 5 TIPOLOGIA DEGLI INVESTIMENTI

La caratteristica del Fondo è quella di investire gli attivi detenuti dall'Impresa di Assicurazione in parti di Organismi di Investimento Collettivo in valori Mobiliari (OICR) sia di diritto italiano, sia di diritto estero, che soddisfino le condizioni richieste dalla Direttiva CEE 85/611 e successive modifiche (c.d. "armonizzati").

È prevista la facoltà di investire in strumenti finanziari di vario genere, tra i quali titoli di capitale, titoli di Stato e garantiti dallo Stato, obbligazioni anche del settore privato, strumenti del mercato monetario ed ETF, denominati in qualsiasi valuta ed oggetto di transazione sia sui mercati nazionali che sui mercati internazionali e liquidità.

Non potranno essere assegnati al Fondo strumenti finanziari non quotati.

Inoltre, si prevede la possibilità di investire in strumenti finanziari istituiti o emessi da società del Gruppo CNP Assurances.

Nella gestione potrà essere fatto ricorso all'utilizzo di strumenti derivati, qualora utili a proteggere il valore dell'investimento. L'eventuale utilizzo di strumenti finanziari derivati è ammesso per soli fini di copertura o al fine di realizzare una gestione efficace del portafoglio del Fondo Interno Assicurativo, nel rispetto, comunque, delle disposizioni introdotte dal provvedimento ISVAP n. 36/2011 e sue successive modifiche. L'impiego di tali strumenti finanziari sarà comunque coerente con il profilo di rischio del Fondo Interno Assicurativo.

Gli eventuali crediti di imposta, maturati dall'Impresa attraverso l'acquisto di strumenti finanziari da parte del Fondo, saranno riconosciuti agli stessi e pertanto andranno a beneficio dei Contraenti.

Le eventuali somme retrocesse all'Impresa di Assicurazione dalle società di gestione del risparmio, derivanti dalle commissioni di gestione applicate agli OICR, saranno riconosciute al patrimonio del Fondo con la stessa frequenza di valorizzazione delle quote.

Gli investimenti verranno scelti in funzione dello scopo e del profilo di rischio del Fondo e la loro ripartizione sarà effettuata in base ai criteri di investimento indicati nel successivo Art. 7 "CRITERI D'INVESTIMENTO DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO".

L'Impresa di Assicurazione si riserva la facoltà di affidare la gestione del Fondo e le relative scelte di investimento a qualificate Società di Gestione del Risparmio, nel quadro dei criteri di allocazione del patrimonio da essa predefiniti, attraverso un adeguato e sistematico servizio di asset allocation.

L'Impresa di Assicurazione ha comunque l'esclusiva responsabilità nei confronti dei Contraenti per l'attività di gestione del Fondo Interno.

Art. 6 PARTECIPANTI AL FONDO INTERNO ASSICURATIVO

Al Fondo Interno Assicurativo possono partecipare sia le persone fisiche che le persone giuridiche, mediante la sottoscrizione di un contratto espresso in quote del Fondo.

Art. 7 CRITERI DI INVESTIMENTO DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO

L'Impresa di Assicurazione investe i capitali conferiti al Fondo secondo quanto indicato nella seguente tabella:

COMPARTO	MINIMO	MASSIMO
Liquidità	0%	20%
Monetario	0%	100%
Obbligazionario	0%	100%
Azionario	0%	100%

L'indicazione di un parametro di mercato cui riferirsi (benchmark) non costituisce un indicatore significativo per valutare i risultati complessivi del Fondo, in quanto la politica di gestione dello stesso può prevedere scelte di investimento particolarmente flessibili.

Art. 8 SPESE GRAVANTI SUL FONDO INTERNO ASSICURATIVO

Le spese a carico del Fondo Interno Assicurativo, trattenute giornalmente dall'Impresa di Assicurazione, sono rappresentate da:

- a) Commissione di gestione applicata dall'Impresa di Assicurazione. Viene trattenuta giornalmente ed incide sulla valorizzazione delle quote del Fondo; è applicata sul patrimonio complessivo al netto di tutte le passività, comprese le spese a carico del Fondo descritte nei punti che seguono, ed è pari alla percentuale annua di
 - Fondo Interno Assicurativo CNP Moneyfarm P8: 1,15%
- b) Gli oneri di intermediazione e le spese di negoziazione, amministrazione e custodia delle attività.
- c) Le spese di pubblicazione del valore unitario delle quote, se prevista.
- d) I compensi dovuti alla Società di Revisione di cui all'Art. 10 "REVISIONE CONTABILE" che segue.
- e) Gli oneri fiscali, le spese per l'eventuale deposito presso i soggetti abilitati e gli oneri connessi agli strumenti finanziari ricompresi nel patrimonio gestito.
- f) Commissioni di gestione applicate dalla SGR. Sul Fondo gravano indirettamente le spese di gestione e gli oneri propri degli Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio (OICR) in cui sono investite le relative disponibilità.

Tali commissioni vengono espresse in percentuale sul valore giornaliero degli OICR.

La percentuale massima delle commissioni di gestione prelevate da parte della Società di Gestione (SGR) non supererà il 2,50% su base annua. Qualora le condizioni economiche di mercato varino sensibilmente, previa comunicazione al Contraente, l'Impresa di Assicurazione potrà rivedere il costo massimo sopra previsto e in questo caso al Contraente è concesso il riscatto senza penalità. Si precisa che la commissione annua massima applicata dalla Società di Gestione (SGR) alla data di costituzione del Fondo non è superiore a:

- 2,00% per gli OICR appartenenti al comparto azionario, multi-asset e flessibile;
- 1,60% per gli OICR appartenenti al comparto obbligazionario;
- 0,80% per gli OICR appartenenti al comparto monetario.

Gli eventuali introiti derivanti dalla retrocessione di commissioni o di altri proventi ricevuti dall'Impresa di Assicurazione in virtù di accordi con soggetti terzi sono interamente riconosciuti a favore del Fondo. Il valore monetario delle eventuali somme retrocesse all'Impresa di Assicurazione dalla Società di Gestione sarà annualmente quantificato nel rendiconto annuale del Fondo ed ogni anno potrà variare in funzione del diverso peso degli OICR appartenenti al comparto azionario, obbligazionario e monetario all'interno del Fondo stesso.

Nel caso in cui tali riconoscimenti di utilità subiscano variazioni sostanziali in senso sfavorevole per il Fondo, l'Impresa di Assicurazione adotterà le soluzioni più idonee al fine di neutralizzare le conseguenze economiche di tali variazioni.

Si precisa altresì che su ciascun OICR possono gravare una serie di oneri ulteriori che riducono il valore unitario delle relative quote quali, ad esempio, gli oneri di intermediazione per la compravendita mobiliare, le spese legali e fiscali, i costi di Banca Depositaria e di transfer agent.

Art. 9 VALORE UNITARIO DELLE QUOTE E RELATIVA PUBBLICAZIONE

9.1 MODALITÀ DI VALORIZZAZIONE DELLE QUOTE

Il valore unitario del Fondo si ottiene dividendo il patrimonio netto giornaliero del Fondo per il numero delle quote in cui è ripartito alla stessa data il Fondo stesso.

Il patrimonio netto giornaliero del Fondo viene determinato in base alla valorizzazione - a valori correnti di mercato - di tutte le attività di pertinenza del Fondo, al netto di tutte le passività, comprese le spese a carico del Fondo di cui al precedente Art. 8 "SPESE GRAVANTI SUL FONDO INTERNO ASSICURATIVO".

Le attività e le passività di pertinenza del Fondo sono valorizzate a valori correnti di mercato riferiti allo stesso giorno di valorizzazione delle quote o, in alternativa se tali valori non fossero disponibili (ad esempio a seguito di decisioni degli Organi di Borsa o di eventi che provochino rilevanti turbative dei mercati), al primo giorno utile precedente.

Nei giorni di calendario in cui - per qualsiasi ragione - non fosse disponibile il valore unitario delle quote del Fondo, l'Impresa di Assicurazione considera come valore unitario delle quote quello risultante il primo giorno di rilevazione successivo.

L'Impresa di Assicurazione pubblica giornalmente nel proprio sito internet il valore delle quote del Fondo, con la relativa data di valorizzazione. La pubblicazione avverrà entro il terzo giorno lavorativo successivo alla data di valorizzazione della quota.

9.2 TEMPISTICA DI VALORIZZAZIONE DELLE QUOTE

Il valore unitario delle quote del Fondo è determinato quotidianamente dall'Impresa di Assicurazione utilizzando, per la valorizzazione delle attività di pertinenza del Fondo stesso, il prezzo di mercato del secondo giorno precedente a quello di valorizzazione, ad esclusione dei giorni di chiusura delle Borse valori nazionali ed internazionali. I prezzi utilizzati sono i prezzi di chiusura desunti dal Listino Ufficiale delle Borse valori nazionali ed internazionali.

Nel caso in cui sopravvengano eventi che provochino rilevanti turbative dei mercati tali da comportare la sospensione, eliminazione o mancata rilevazione del valore di mercato degli Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio sottostanti il Fondo, la quotazione viene rinviata fino a quando la quotazione degli stessi si renda nuovamente disponibile.

Per "Evento di Turbativa dei Mercati" si intende, con riferimento agli Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio sottostanti il Fondo, l'esistenza di una sospensione o limitazione alle contrattazioni sul corrispondente Mercato Borsistico di Riferimento.

Per completezza, resta inteso che una limitazione all'orario normale di contrattazione annunciata dal Mercato Borsistico di Riferimento, non costituirà un Evento di turbativa dei Mercati; al contrario, una limitazione alle contrattazioni dovuta ad una fluttuazione dei prezzi che eccede i livelli permessi dalle autorità competenti costituirà un Evento di Turbativa dei Mercati.

Alla data di costituzione il valore unitario delle quote del Fondo è convenzionalmente fissato ad euro 5,00.

Art. 10 REVISIONE CONTABILE

Annualmente, alla chiusura di ogni esercizio, l'Impresa di Assicurazione redige separatamente il rendiconto della gestione del Fondo Interno Assicurativo.

Entro un mese dalla data di redazione del rendiconto della gestione, il Fondo è sottoposto a verifica contabile da parte di una Società di Revisione iscritta all'Albo Speciale, di cui al Decreto Legislativo del 24/02/1998 nr. 58 art. 161, e successive modificazioni, che attesta la rispondenza del Fondo Interno Assicurativo al presente Regolamento e certifica l'adeguatezza delle attività gestite rispetto agli impegni assunti, sulla base delle Riserve Matematiche, ed il valore unitario delle quote.

In particolare, si precisa che la Società di Revisione dovrà esprimere, con un'apposita relazione alla fine di ogni esercizio, un giudizio circa la concordanza della gestione degli attivi con i criteri d'investimento stabiliti dal Regolamento, la rispondenza delle informazioni contenute nel rendiconto alle risultanze delle registrazioni contabili, la corretta valutazione delle attività del Fondo nonché la corretta determinazione e valorizzazione delle quote del Fondo.

Il rendiconto della gestione, insieme alla relazione di revisione predisposta dalla Società di Revisione, è a disposizione del Contraente presso la sede dell'Impresa di Assicurazione, ultimata la verifica della Società di Revisione e comunque non oltre 30 giorni dalla sua redazione.

ART. 11 MODIFICHE DEL REGOLAMENTO DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO

Il presente Regolamento può subire modifiche derivanti dall'adeguamento dello stesso alla normativa primaria e secondaria vigente, oppure a fronte di mutati criteri gestionali, con l'esclusione di quelli meno favorevoli per il Contraente.

In ogni caso, tali modifiche saranno tempestivamente comunicate al Contraente.

Come indicato al precedente Art. 1. "ISTITUZIONE E DENOMINAZIONE DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO" del presente Regolamento, è inoltre ammessa la possibilità di fusione di un Fondo Interno Assicurativo con altro Fondo dell'Impresa di Assicurazione, avente caratteristiche del tutto simili.

In tal caso, l'Impresa di Assicurazione provvederà ad inviare una comunicazione al Contraente, contenente le motivazioni che hanno determinato la scelta di fusione e le relative conseguenze anche in termini economici, la data di effetto della fusione, le caratteristiche e la composizione dei Fondi Interni Assicurativi interessati dall'operazione, l'indicazione delle commissioni gravanti sul nuovo Fondo Interno Assicurativo, i criteri di liquidazione degli attivi del Fondo oggetto di fusione e di reinvestimento nel nuovo Fondo nonché le modalità di adesione o meno all'operazione di fusione.

L'Impresa di Assicurazione provvederà a trasferire, senza alcun onere o spese per il Contraente, tutte le attività finanziarie relative al Fondo Interno Assicurativo originariamente collegato al Contratto presso il Fondo derivante dalla fusione.

Indipendentemente dalle modalità di fusione, tale operazione non potrà comportare alcun aggravio economico per il Contraente.

IN CASO DI DECESSO DELL'ASSICURATO

Per una migliore e più rapida comunicazione tra CNP e i Beneficiari si chiede di fornire un indirizzo e-mail e/o un recapito telefonico dove poter essere contattati in caso di necessità.

Per ottenere la liquidazione della prestazione occorre inviare a CNP:

1. richiesta di liquidazione;
2. certificato di morte;
3. dichiarazione sostitutiva di atto notorio;
4. documentazione medica.

1. RICHIESTA DI LIQUIDAZIONE

- Deve essere firmata e riportare il numero di Polizza;
- MODALITÀ DI LIQUIDAZIONE: occorre firmare e indicare il codice IBAN del conto corrente intestato al Beneficiario sul quale verrà effettuata la liquidazione;
- CONTATTO: indicare un indirizzo e-mail e/o un recapito telefonico;
- P.E.P.: occorre indicare se si è una Persona Esposta Politicamente;
- LEGAME DI PARENTELA: occorre indicare il legame di parentela con il Contraente della Polizza se non coincide con il beneficiario;
- PRIVACY: occorre sottoscrivere di aver preso visione dell'Informativa sul trattamento dei dati personali;
- AUTOCERTIFICAZIONE COMMON REPORTING STANDARD (CRS) E FATCA AI FINI DELLO SCAMBIO AUTOMATICO OBBLIGATORIO DI INFORMAZIONI FISCALI: occorre dichiarare se si ha una residenza fiscale al di fuori dell'Italia e/o se si possiede la cittadinanza o si ha la sede legale negli USA. In caso affermativo, viene richiesto di fornire il TIN (per la residenza fiscale USA, allegando il modello W 9) o il NIF (per altra residenza fiscale estera, se previsto).

Documenti da allegare:

- DOCUMENTO D'IDENTITÀ: copia di un valido documento di identità;
- CODICE FISCALE: copia del codice fiscale;

2. CERTIFICATO DI MORTE rilasciato dall'Ufficio di Stato Civile in carta semplice.

3. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AUTENTICATA DI ATTO NOTORIO

È richiesta una Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, autenticata dalle autorità competenti (comune, cancelleria, notaio) che deve riportare che: *"Il dichiarante ha espletato ogni tentativo e compiuto quanto in suo potere per accertare"*:

- a. se non c'è testamento (fac-simili della dichiarazione sul sito www.gruppocnp.it):
 - che non esistono disposizioni testamentarie;
 - se i Beneficiari sono gli eredi legittimi: chi sono tutti i chiamati alla successione come unici eredi legittimi con la precisazione che non ce ne sono altri oltre a quelli indicati;
- b. se c'è testamento (fac-simili della dichiarazione sul sito www.gruppocnp.it):
 - che il testamento presentato è l'unico valido o, nel caso di più testamenti, quale è l'ultimo valido e che non sono state mosse contestazioni verso il testamento o i testamenti, precisandone gli estremi (data di pubblicazione, numero di repertorio e di raccolta);
 - allegare il verbale di pubblicazione e la copia autenticata del testamento.

INOLTRE:

- se i Beneficiari sono gli eredi legittimi: chi sono gli unici eredi legittimi, con la precisazione che non ce ne sono altri oltre a quelli indicati;
- se i Beneficiari sono gli eredi testamentari: chi sono tutti i chiamati alla successione come unici eredi testamentari, distinguendoli quindi da eventuali legatari (cioè soggetto a favore dei quali è fatta una specifica disposizione testamentaria); solo se il testamento dispone solo di legati è necessario indicare tutti i chiamati alla successione come unici eredi legittimi con la precisazione che non ce ne sono altri oltre a quelli indicati.

Per ciascun nominativo indicato, in base ai punti a. e b. precedenti, come chiamato alla successione, la dichiarazione sostitutiva deve riportare anche:

- nominativo, data di nascita, grado di parentela e capacità di agire;
- se tra gli eredi ci sono "nipoti"/"pronipoti", specificare, oltre alle loro generalità, la data di decesso del parente del defunto del quale vantano il titolo di erede.

4. DOCUMENTAZIONE MEDICA:

- In caso di morte naturale: occorre presentare un certificato medico attestante la causa del decesso.
- In caso di morte violenta – Infortunio, omicidio o suicidio - oltre all'eventuale documentazione necessaria per decesso naturale, CNP deve ricevere copia del verbale dell'Autorità giudiziaria che ha effettuato gli accertamenti, con la copia del referto autoptico e delle indagini tossicologiche, se presenti; in alternativa, decreto di archiviazione emesso dall'Autorità Giudiziaria competente.

Il Beneficiario che ha particolari difficoltà ad acquisire la documentazione sulle cause e circostanze del decesso o comunque rilevanti per la liquidazione dell'indennizzo può dare mandato a CNP perché, nel rispetto delle norme sulla riservatezza dei dati sensibili, si sostituisca a lui nella richiesta.

CASI PARTICOLARI

Oltre alla documentazione sopra riportata, CNP deve ricevere ulteriore documentazione nel caso di:

- INCAPACI: MINORI, INTERDETTI, INABILITATI, AMMINISTRATI:
 - richiesta di liquidazione sottoscritta dal tutore/curatore o amministratore di sostegno (esecutore) completa delle modalità di liquidazione;
 - copia del Decreto del Giudice Tutelare (ricorso e relativa autorizzazione) che autorizza il tutore/curatore/amministratore di sostegno (esecutore) in nome e per conto del soggetto sottoposto a tutela/curatela o amministrazione di sostegno a riscuotere la somma dovuta derivante dalla liquidazione del Contratto, indicandone il numero di Polizza, l'importo che verrà liquidato e come verrà reimpiegato. Per importi entro euro 2.500,00 è possibile compilare e sottoscrivere una manleva (fac-simile sul sito www.gruppocnp.it nella sezione "moduli");
 - copia di un valido documento di identità e del codice fiscale del tutore (esecutore);
 - indirizzo e-mail e/o recapito telefonico del tutore (esecutore);
 - solo nel caso di inabilitati/interdetti/amministrati, autorizzazione al trattamento dei dati sanitari da parte del tutore/curatore o amministratore di sostegno (esecutore) per le finalità assicurative, descritte nell'informativa privacy, con relativa conferma di ricezione, lettura e comprensione della stessa.
- PRESENZA DI UN PROCURATORE:
 - richiesta di liquidazione sottoscritta dal procuratore (esecutore) completa delle modalità di liquidazione;
 - copia della procura autenticata dalle autorità competenti, che contenga l'autorizzazione a favore del procuratore (esecutore) a riscuotere la somma dovuta derivante dalla liquidazione del Contratto, indicandone il numero di Polizza (non sono valide le procure rilasciate per pratiche successorie);

- copia di un valido documento di identità e del codice fiscale del procuratore (esecutore);
- indirizzo e-mail e/o recapito telefonico del procuratore (esecutore).
- BENEFICIARIO SIA UNA SOCIETÀ:
 - richiesta di liquidazione sottoscritta dal legale rappresentante (esecutore) completa delle modalità di liquidazione;
 - documentazione che attesta l'eventuale modifica dei dati societari o trasferimento di proprietà;
 - copia della delibera di nomina del legale rappresentante (esecutore), o documento equipollente (copia della visura camerale, prospetto cerved) dal quale si evince il nominativo aggiornato del Legale Rappresentante;
 - copia di un valido documento di identità e codice fiscale del legale rappresentante (esecutore) e dei titolari effettivi;
 - indirizzo e-mail e\o recapito telefonico del legale rappresentante (esecutore) e dei titolari effettivi;
 - indicazione, per i titolari effettivi, relativa all'essere o meno una Persona Esposta Politicamente (PEP).
- BENEFICIARIO SIA UN ENTE/ UNA FONDAZIONE:
 - dichiarazione, completa di timbro e firma del Legale Rappresentante (esecutore), dalla quale si evince se il soggetto beneficiario è residente in Italia, se esercita o meno attività commerciale con scopo di lucro. Questa indicazione è necessaria per applicare in modo corretto la tassazione in sede di liquidazione. CNP garantisce la massima riservatezza riguardo alle informazioni citate.
- LIQUIDAZIONE IN SUCCESSIONE, per le successioni aperte dopo il 3 ottobre 2006²:
 - denuncia di successione o relativa integrazione, che riporta a titolo di credito l'importo che deriva dalla liquidazione della Polizza; oppure
 - la dichiarazione di esonero che può essere presentata solo dagli eredi in linea retta: nonni, genitori, coniuge e figli, con i seguenti limiti:
 - per decessi fino al 13/12/2014, l'attivo ereditario del defunto non deve superare 25.822,84 euro;
 - per decessi dal 13/12/2014, l'attivo ereditario del defunto non deve superare 100.000,00 euro.
- IN CASO DI RICHIESTA PERVENUTA DA UNO STUDIO LEGALE:
 - Copia del mandato sottoscritto dai beneficiari / eredi.

IN CASO DI RICHIESTA DI RISCATTO

Se la richiesta di liquidazione è effettuata **presso il Soggetto incaricato**, il Contraente/esecutore/legale rappresentante deve compilare il "modulo di liquidazione" e le dichiarazioni sottoscritte sono direttamente autenticate dal Soggetto Incaricato.

Se la richiesta di liquidazione **NON è effettuata presso il Soggetto incaricato**, il Contraente/esecutore/legale rappresentante deve inviare a CNP:

- copia di un valido documento di identità del Contraente/esecutore/legale rappresentante;
- copia del codice fiscale del Contraente/esecutore/legale rappresentante;
- dichiarazione sottoscritta dal Contraente/esecutore/legale rappresentante con indicato l'intestatario del conto corrente bancario e il codice IBAN;
- indicazione della professione/attività prevalente del Contraente/esecutore/legale rappresentante;
- indicazione F.A.T.C.A.: il Contraente o l'Intestatario del conto corrente di accredito, se persona diversa dal Contraente, deve indicare l'eventuale residenza fiscale negli Stati Uniti d'America indicando il CODICE TIN³. Solo per le persone fisiche, se il Contraente o l'Intestatario non ha residenza fiscale negli Stati Uniti d'America ma si è in presenza di uno dei seguenti elementi: luogo di nascita, cittadinanza, domicilio, conto corrente o esecutore/delegato U.S. (Stati Uniti d'America), il soggetto deve fornire,

² Legge di conversione del D. Lgs. n. 262/2006.

³ Accordo intergovernativo tra gli Stati Uniti d'America e l'Italia, firmato in data 10 gennaio 2014.

oltre al documento di identità non US (carta d'identità o passaporto), il Certificato di Perdita di Cittadinanza US o l'evidenza che il soggetto trascorre più di 183 giorni fuori dagli USA. Specificare residenza fiscale e cittadinanza;

- in presenza dell'Esecutore dell'operazione: deve essere allegata copia della procura, che attesta i poteri conferiti al Procuratore per agire in nome e per conto del Contraente, sia esso persona fisica o persona giuridica;
- indicazione se il Contraente persona fisica riveste la qualità di P.E.P.;
- recapito telefonico e/o indirizzo e-mail del Contraente/esecutore/legale rappresentante;
- certificato di esistenza in vita dell'Assicurato o autocertificazione e copia di un valido documento di identità dell'Assicurato;
- inoltre, in caso di richiesta di riscatto parziale, il Contraente/esecutore/legale rappresentante deve comunque indicare l'importo che intende riscattare;
- il Contraente/esecutore/legale rappresentante, può esercitare l'opzione di conversione del capitale in rendita inviando a CNP una comunicazione scritta. Se si esercita l'opzione di conversione in una delle forme di rendita previste dal Contratto, ogni anno deve essere inviato a CNP il certificato di esistenza in vita dell'Assicurato rilasciato dal Comune di residenza; in alternativa la propria esistenza in vita può essere certificata con una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, autenticata dal proprio Comune di residenza o da altra autorità competente (cancelleria, notaio);
- se il Contraente è una persona giuridica, oltre alla documentazione sopra riportata, deve inviare anche:
 - dati anagrafici dei titolari effettivi del Contraente, identificabili nella persona fisica o nelle persone fisiche che in ultima istanza possiedono o controllano un'entità giuridica, tale criterio è soddisfatto se la percentuale corrisponde al 25% più 1 dei partecipanti al capitale sociale, o al patrimonio dell'entità giuridica;
 - indicazione se i Titolari effettivi del Contraente rivestono la qualità di P.E.P.;
 - copia della Visura Camerale o documento equipollente aggiornata.

ESEMPI

Gli importi riportati sono meramente indicativi e basati su ipotesi di calcolo che potrebbero non trovare conferma nel corso del Contratto; tali importi quindi non impegnano in alcun modo CNP.

Esempio – determinazione del Capitale caso morte

		VALORI IN EURO
Data di decorrenza	01/09/2023	
Data di ricevimento della richiesta di liquidazione	01/09/2025	
Premio unico pagato alla data del decesso - (50% in Gestione separata - 50% in Fondo interno assicurativo)		15.000,00
Capitale investito*		15.000,00
*Per il calcolo del capitale investito si rimanda all'Art. 2		
GESTIONE SEPARATA** (CASO 1- scenario negativo)		VALORI IN EURO
Capitale maturato alla data di ricevimento della richiesta di liquidazione		7.458,81
Capitale garantito in caso di decesso (A)		7.500,00
** Per calcolare il Capitale maturato è stato ipotizzato un Tasso di rendimento medio annuo della Gestione separata pari allo 0,85%.		
FONDO INTERNO ASSICURATIVO		VALORI IN EURO
CASO 1 - AUMENTO DEL VALORE DELLA QUOTA		
Valore delle quote alla data di decorrenza		5,00
Valore delle quote il 1° giorno di Borsa aperta dopo la data di ricevimento della richiesta di liquidazione		5,83
Numero delle quote del 1° giorno di Borsa aperta dopo la data di ricevimento della richiesta di liquidazione	1.411,564	
Controvalore del capitale investito nel Fondo interno assicurativo (B)		8.229,42
CASO 2 - DIMINUZIONE DEL VALORE DELLA QUOTA		
Valore delle quote alla data di decorrenza		5,00
Valore delle quote il 1° giorno di Borsa aperta dopo la data di ricevimento della richiesta di liquidazione		4,96
Numero delle quote il 1° giorno di Borsa aperta dopo la data di ricevimento della richiesta di liquidazione	1.503,792	
Controvalore del capitale investito nel Fondo interno assicurativo (B)		7.458,81
CAPITALE CASO MORTE RELATIVO AL CASO 1		VALORI IN EURO
Capitale maturato alla data di ricevimento della richiesta di liquidazione (A+B)		15.729,42
Percentuale della Maggiorazione caso decesso (età dell'Assicurato 50 anni)	2,00%	
Maggiorazione caso decesso (C)		314,59
Capitale caso morte (A+B+C)		16.044,01
CAPITALE CASO MORTE RELATIVO AL CASO 2		VALORI IN EURO
Capitale maturato alla data di ricevimento della richiesta di liquidazione (A+B)		14.958,81
Percentuale della Maggiorazione caso decesso (età dell'Assicurato 50 anni)	2,00%	
Maggiorazione caso decesso (C)		299,18
Capitale caso morte (A+B+C)		15.257,99

Esempio –Ribilanciamento automatico

Data di decorrenza: 01/09/2023
 Combinazione predefinita (Ripartizione percentuale): 50% Gestione separata - 50% Fondo interno
 Data Switch automatico: Ricorrenza del Contratto

DATA SWITCH AUTOMATICO	CAPITALE MATURATO INVESTITO		CAPITALE MATURATO TOTALE	% ALLOCATO PRIMA DELLA DATA SWITCH AUTOMATICO	
	NELLA GESTIONE SEPARATA (CAPITALE RIVALUTATO)	NEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO		NELLA GESTIONE SEPARATA	NEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO
01/09/2023 (allocazione iniziale)	7.500,00	7.500,00	15.000,00	50,00%	50,00%
01/09/2024	7.567,50 ^(*)	8.100,00 ^(**)	15.667,50	48,30%	51,70%
01/09/2025	7.829,83 ^(*)	8.382,11 ^(**)	16.211,94	48,30%	51,70%
01/09/2026	8.114,08 ^(*)	7.943,86 ^(**)	16.057,94	50,53%	49,47%

DOPO SWITCH AUTOMATICO DEL	CAPITALE MATURATO INVESTITO		CAPITALE MATURATO TOTALE	% ALLOCATO DOPO LO SWITCH AUTOMATICO	
	NELLA GESTIONE SEPARATA	NEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO		NELLA GESTIONE SEPARATA	NEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO
01/09/2024	7.833,75	7.833,75	15.667,50	50,00%	50,00%
01/09/2025	8.105,97	8.105,97	16.211,94	50,00%	50,00%
01/09/2026	8.028,97	8.028,97	16.057,94	50,00%	50,00%

(*) Il capitale rivalutato della Gestione separata in un determinato anno è stato determinato ipotizzando l'applicazione al capitale maturato dopo lo Switch della ricorrenza precedente i seguenti rendimenti netti (calcolati al netto della commissione trattenuta): 0,90% per il 2024, -0,05% per il 2025, 0,10% per il 2026.

(**) Il capitale maturato investito nel Fondo interno in un determinato anno è stato determinato ipotizzando l'applicazione al capitale maturato dopo lo Switch della ricorrenza precedente i seguenti rendimenti: 8,00% per il 2024, 7% per il 2025, -2% per il 2026)

Esempio – Premio rimborsato in caso di esercizio del diritto di Recesso

		Esempio 1 (aumento del valore delle Quote)	Esempio 2 (diminuzione del valore delle Quote)
Premio unico pagato	15.000,00		
Premio pagato nella Gestione separata (A)	7.500,00		
Premio pagato nel Fondo interno assicurativo (B)	7.500,00		
Valore delle quote alla Data di decorrenza (C)	5,00		
Numero di Quote (D)	1.500,00		
Spesa di emissione (F)	-		
Valore delle quote il 1° giorno di Borsa aperta successivo alla data di ricevimento della richiesta di recesso (E)		5,25	4,75
Premio rimborsato in caso di recesso dopo la Data di decorrenza A*(B-(C-E)*D)- F		15.375,00	14.625,00

Esempio – determinazione del valore di riscatto totale nel periodo della "Finestra di riscatto garantito"

		VALORI IN EURO
Data di decorrenza	01/09/2023	
Data di ricevimento della richiesta di riscatto	01/09/2028	
Premio unico - (50% in Gestione interna separata - 50% in Fondo interno assicurativo)		15.000,00
Capitale investito*		15.000,00
*Per il calcolo del capitale investito si rimanda all'Art. 2		
GESTIONE INTERNA SEPARATA*		
Capitale maturato alla data di ricevimento della richiesta di riscatto		7.397,44
Capitale garantito nella "finestra di riscatto garantito" (A)		7.500,00
* Per calcolare il Capitale maturato è stato ipotizzato un tasso di rendimento annuo della Gestione separata pari allo 0,85% che determina una Rivalutazione negativa (-0,05%) per effetto della Commissione di gestione trattenuta.		
FONDO INTERNO ASSICURATIVO		
CASO 1 - AUMENTO DEL VALORE DELLA QUOTA		
Valore delle quote alla data di decorrenza		5,00
Valore delle quote il 1° giorno di Borsa aperta dopo la data di ricevimento della richiesta di liquidazione di riscatto		7,34
Numero delle quote il 1° giorno di Borsa aperta dopo la data di ricevimento della richiesta di liquidazione di riscatto	1.288,651	
Controvalore del capitale investito nel Fondo interno assicurativo (B)		9.458,70
CASO 2 - DIMINUZIONE DEL VALORE DELLA QUOTA		
Valore delle quote alla data di decorrenza		5,00
Valore delle quote il 1° giorno di Borsa aperta dopo la data di ricevimento della richiesta di liquidazione di riscatto		4,90
Numero delle quote il 1° giorno di Borsa aperta dopo la data di ricevimento della richiesta di liquidazione di riscatto	1.509,682	
Controvalore del capitale investito nel Fondo interno assicurativo (B)		7.397,44
Riscatto totale RELATIVO AL CASO 1 (A+B)		16.958,70
Riscatto totale RELATIVO AL CASO 2 (A+B)		14.897,44

1. CHI È IL TITOLARE DEL TRATTAMENTO?

La società CNP Vita Assicura S.p.A, con sede in Via Arbe, 49, 20125 Milano (MI), (di seguito, la "Società"), agisce in qualità di titolare del trattamento, da intendersi come soggetto che determina le finalità e le modalità del trattamento di dati personali relativi all'Assicurato/Contraente/Beneficiario (di seguito l'"Interessato") ai sensi della polizza assicurativa (la "Polizza ") a cui la presente informativa sul trattamento dei dati personali è allegata. I dati personali sono stati raccolti e trasmessi alla Società attraverso l'intermediario.

2. QUALI DATI SONO TRATTATI?

La Società tratta i dati forniti dall'Interessato, ivi inclusi - qualora necessari per la prestazione dei servizi e/o esecuzione degli obblighi di cui alla Polizza - i dati relativi alla salute e i dati giudiziari.

Nota Bene: qualora l'Interessato fornisca alla Società dati personali di eventuali soggetti terzi, lo stesso si impegna a comunicare a questi ultimi quanto contenuto nella presente informativa, anche mediante rinvio alla sezione Privacy del sito internet www.gruppocnp.it.

3. PER QUALI FINALITÀ SONO TRATTATI I DATI?

La Società tratta i dati personali dell'Interessato per le seguenti finalità:

- a) FINALITÀ ASSICURATIVE: I dati personali dell'Interessato vengono trattati
 - ai fini della stipula e esecuzione della Polizza, ivi inclusi eventuali rinnovi (compresa la valutazione del rischio assicurativo, effettuata dalla Società sulla base di determinate caratteristiche dell'Interessato e l'esecuzione - anche tramite call center - di verifiche circa la conformità alla normativa applicabile dell'attività della rete distributiva di cui si avvalgono le Società) e
 - per la prestazione dei servizi connessi all'attività assicurativa e riassicurativa oggetto della Polizza (compreso, ad esempio, l'invio di comunicazioni funzionali all'iscrizione all'area clienti). La Società potrà eventualmente trattare dati giudiziari a lei riferiti nell'ambito di: liquidazione sinistri, contenziosi, provvedimenti di Autorità pubbliche o giudiziarie, adempimenti normativi e regolamentari.
- b) FINALITÀ PER ADEMPIMENTO AD OBBLIGHI LEGALI: i dati raccolti potranno essere trattati per adempiere ad un obbligo legale, come ad es. gli adempimenti previsti dalla normativa di settore applicabile, dati comunicati all'INPS o alle Autorità Fiscali per l'adempimento degli obblighi fiscali, all'Autorità di vigilanza per il settore assicurativo per l'adempimento dei suoi provvedimenti e delle normative regolamentari in tale ambito, alle autorità competenti in materia di antiriciclaggio e antifrode, ai soggetti autorizzati in materia di responsabilità amministrativa degli enti, per l'adempimento degli obblighi previsti in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, Security & Data Governance, Data Quality, Protezione del trattamento dei dati personali e per l'ottemperanza a provvedimenti giudiziari.
- c) ULTERIORI FINALITÀ: nei limiti in cui detti trattamenti non possano essere svolti tramite dati anonimi e fermo restando che i dati saranno trattati per la durata e nei limiti strettamente necessari per perseguimento di detta finalità:
 - attività di test, sicurezza informatica e risoluzione delle anomalie dei sistemi informatici;
 - reportistica e analisi statistiche dell'attività della rete distributiva per valutazione della performance della rete e invio comunicazioni informative agli intermediari;
 - reportistica e analisi statistiche dei prodotti assicurativi per il miglioramento degli stessi e partecipazione a focus group consumatori;
 - consultazione di sistemi di informazioni creditizia per finalità connesse alla valutazione, all'assunzione o alla gestione di un rischio di credito, alla valutazione dell'affidabilità e della puntualità nei pagamenti dell'interessato, prevenzione del rischio di frodi e del furto d'identità;

- eseguire ricerche di mercato quali e quantitative del tipo Customer Satisfaction, Net Promoter Score in merito alla valutazione della qualità dei servizi erogati dalla catena assicurativa;
- lo svolgimento di attività funzionali a cessioni di azienda e di ramo d'azienda, acquisizioni, fusioni, scissioni o altre operazioni straordinarie e per la relativa esecuzione;
- far valere o difendere un diritto anche da parte di un terzo in sede giudiziaria, nonché in sede amministrativa o nelle procedure di arbitrato e di conciliazione nei casi previsti dalle leggi, dalla normativa comunitaria, dai regolamenti o dai contratti collettivi;
- analizzare esigenze specifiche dei clienti;
- tutela della reputazione aziendale;
- tramettere dati tra le società CNP per gestire correttamente ed entro i termini le richieste della clientela.
- assicurare il corretto adempimento delle attività accessorie rispetto alla corretta liquidazione della polizza.
- assistenza per consentire ai clienti/beneficiari di usufruire delle prestazioni indicate nel contratto di assicurazione.

4. SU QUALE BASE VENGONO TRATTATI I DATI?

Il conferimento dei dati personali - ivi inclusa la prestazione del consenso al trattamento di eventuali dati relativi alla salute - è **obbligatorio** per adempiere ad obblighi di legge (paragrafo 3 b) e per le FINALITÀ ASSICURATIVE (paragrafo 3 a), ovvero per poter stipulare ed eseguire la Polizza, nonché per gestire e liquidare eventuali sinistri denunciati. Il rifiuto al conferimento dei dati per tale finalità, o l'eventuale revoca, determinerà quindi l'impossibilità di stipulare o dare esecuzione alla Polizza.

Il trattamento per il perseguimento delle ULTERIORI FINALITÀ (paragrafo 3 c) è eseguito ai sensi dell'articolo 6, lettera f), del Regolamento europeo generale sulla Protezione dei Dati 2016/679 (il "Regolamento Privacy"). Il trattamento per le tali Finalità non è obbligatorio e l'Interessato potrà opporsi a detto trattamento con le modalità di cui al successivo paragrafo 8, ma qualora l'Interessato si opponesse a detto trattamento, fatti salvi i casi in cui il Titolare detenga un motivo legittimo prevalente, i suoi Dati non potranno essere utilizzati per le ULTERIORI FINALITÀ.

5. COME VENGONO TRATTATI I DATI?

In relazione alle sopra indicate finalità, il trattamento dei dati avverrà sia attraverso l'ausilio di strumenti informatici o automatizzati sia su supporto cartaceo e, comunque, con strumenti idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza.

La valutazione del rischio (di cui al precedente paragrafo 3 a) si basa anche su un processo decisionale automatizzato che, tramite l'analisi delle caratteristiche dell'Interessato, permette di inquadrare lo stesso all'interno di uno specifico livello di rischio. Tale valutazione è necessaria ai fini della stipula e dell'esecuzione della Polizza.

Con riferimento all'adozione del processo decisionale automatizzato sopra indicato relativo ai dati sulla salute, lo stesso può avvenire unicamente con il previo consenso dell'Interessato. Tuttavia, in mancanza di detto consenso, la Società non potrà accettare la domanda di Polizza.

Resta inteso che l'Interessato ha in ogni momento il diritto di opporsi al processo decisionale automatizzato sopra descritto.

6. A CHI VENGONO COMUNICATI I DATI?

I dati personali dell'Interessato potranno essere comunicati a soggetti appartenenti alla cosiddetta "catena assicurativa" quali, per esempio, assicuratori, coassicuratori e riassicuratori; banche distributrici e intermediari finanziari, agenti, subagenti, produttori, brokers e altri canali di distribuzione; periti consulenti e legali; medici legali, fiduciari, società di servizi a cui siano affidate la gestione e/o la liquidazione dei sinistri, società volte alla fornitura di servizi connessi alla gestione del rapporto contrattuale in essere o da stipulare; banche dati, organismi associativi (ANIA) e consortili propri del settore assicurativo; IVASS, il Ministero dello Sviluppo

Economico, CONSAP e UCI ed ulteriori autorità competenti ai sensi della normativa applicabile e a fornitori di servizi informatici o di archiviazione.

L'elenco aggiornato delle società a cui saranno comunicati i dati personali dell'Interessato, che potranno agire, a seconda dei casi, in qualità di responsabili del trattamento o autonomi titolari del trattamento, potrà essere richiesto in qualsiasi momento alla Società, all'indirizzo di cui al paragrafo 8 della presente informativa. I dati personali non sono soggetti a diffusione.

Si segnala che alla luce del provvedimento n.520 del 26 ottobre 2023, emanato dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, la Società provvederà a comunicare i nominativi dei beneficiari delle polizze nei confronti dell'eventuale richiedente avente diritto.

7. I DATI VENGONO TRASFERITI ALL'ESTERO?

I dati personali forniti potranno essere liberamente trasferiti fuori dal territorio nazionale a Paesi situati nell'Unione europea. L'eventuale trasferimento dei dati personali dell'Interessato in Paesi situati al di fuori dell'Unione europea avverrà, in ogni caso, nel rispetto delle garanzie appropriate e opportune ai fini del trasferimento stesso ai sensi della normativa applicabile.

L'Interessato avrà il diritto di ottenere una copia dei dati detenuti all'estero e di ottenere informazioni circa il luogo dove tali dati sono conservati facendone espressa richiesta alla Società all'indirizzo di cui al paragrafo 8 della presente informativa.

8. QUALI SONO I DIRITTI DELL'INTERESSATO?

Premessa la possibilità dell'Interessato di non conferire i propri dati personali, **l'Interessato potrà altresì, in qualsiasi momento e gratuitamente:**

- a) avere **accesso ai dati personali**: ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano ed averne comunicazione;
- b) conoscere l'origine dei dati, le **finalità** del trattamento e le sue modalità, nonché la logica applicata al trattamento effettuato mediante strumenti elettronici;
- c) chiedere **l'aggiornamento**, la rettifica o - se ne ha interesse - l'integrazione dei dati che lo riguardano;
- d) ottenere la **cancellazione**, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati eventualmente trattati in violazione della legge, nonché di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento;
- e) **revocare**, in qualsiasi momento, il consenso al trattamento dei dati personali che lo riguardano, senza che ciò pregiudichi in alcun modo la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
- f) **opporsi** in qualsiasi momento al trattamento dei suoi Dati per Finalità di Legittimo Interesse;
- g) chiedere alla Società la **limitazione del trattamento** dei suoi dati personali nel caso in cui:
 - l'Interessato contesti l'esattezza dei dati personali, per il periodo necessario alla Società per verificare l'esattezza di tali dati personali;
 - il trattamento è illecito e l'Interessato si oppone alla cancellazione dei dati personali e chiede invece che ne sia limitato l'utilizzo;
 - benché la Società non ne abbia più bisogno ai fini del trattamento, i dati personali sono necessari all'Interessato per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria;
 - l'Interessato si è opposto al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 1, del Regolamento Privacy in attesa della verifica in merito all'eventuale prevalenza dei motivi legittimi del titolare del trattamento rispetto a quelli dell'interessato;
- h) **opporsi** in qualsiasi momento al trattamento dei suoi dati personali;
- i) chiedere la **cancellazione** dei dati personali che lo riguardano senza ingiustificato ritardo;
- j) ottenere la **portabilità** dei dati che lo riguardano;
- k) proporre reclamo al **Garante per la Protezione dei Dati Personali** ove ne sussistano i presupposti, contatti: Garante per la Protezione dei Dati Personali Piazza Venezia n. 11 - 00187 Roma, Centralino telefonico: (+39) 06.696771, Fax: (+39) 06.69677.3785.

Le relative richieste potranno essere inoltrate alla Società via **mail** al seguente indirizzo: dpo_gruppcnp@legalmail.it , o tramite posta all'indirizzo della Società - Servizio Privacy, Via Arbe, 49 20125 Milano. Al fine di semplificare il processo di riscontro delle richieste di accesso ai dati personali, si precisa che nel caso di esercizio dei diritti di cui al presente paragrafo, il richiedente è tenuto ad identificarsi trasmettendo **copia del documento di identità in corso di validità e del codice fiscale**; nel caso in cui la richiesta venga presentata a mezzo di posta ordinaria, è necessario trasmettere in forma leggibile e chiara l'indirizzo di domicilio o di residenza a cui far pervenire il riscontro dell'interessato. Qualora l'interessato si avvalga di un legale rappresentante, perché la richiesta sia presa in carico, il legale rappresentante deve trasmettere copia della delega, copia del documento di identità in corso di validità e del codice fiscale della persona che rappresenta, nel caso in cui la richiesta venga presentata a mezzo di posta ordinaria, è necessario trasmettere in forma leggibile e chiara l'indirizzo di domicilio.

9. CHI SONO I RESPONSABILI DEL TRATTAMENTO?

L'elenco completo dei responsabili è disponibile tramite l'invio di una richiesta scritta all'indirizzo di cui al paragrafo 8 della presente informativa.

La Società ha altresì nominato - ai sensi dell'articolo 37 del Regolamento Privacy, il responsabile della protezione dei dati personali che può essere contattato al seguente indirizzo mail: dpo_gruppcnp@legalmail.it, o all'indirizzo postale di cui al paragrafo 8 della presente informativa.

10. TERMINE DI CONSERVAZIONE DEI DATI PERSONALI

I dati personali raccolti ai sensi del paragrafo 3 a,b e c della presente informativa, vengono conservati per un periodo pari alla durata della Polizza (ivi inclusi eventuali rinnovi) e per i 10 anni successivi al termine, risoluzione o recesso della stessa, fatti salvi i casi in cui la conservazione per un periodo successivo sia richiesta per eventuali contenziosi, richieste delle autorità competenti o ai sensi della normativa applicabile; Alla cessazione del periodo di conservazione i dati saranno cancellati o anonimizzati.

11. MODIFICHE E AGGIORNAMENTI

La presente informativa è aggiornata alla data indicata nella sua intestazione. La Società potrebbe inoltre apportare modifiche e/o integrazioni a detta informativa, anche quale conseguenza di eventuali successive modifiche e/o integrazioni normative.

L'Interessato potrà visionare il testo dell'informativa costantemente aggiornata nella sezione Privacy del sito internet www.gruppcnp.it.

GLOSSARIO

MONEYFARM SICURA&DINAMICA (Tariffa U05R)

Definiamo i principali termini utilizzati

Assicurato: persona fisica coincidente con il Contraente sulla cui vita viene stipulato il Contratto. Quando si verifica il decesso, il Contratto cessa e CNP paga il Capitale caso morte.

Beneficiario: il soggetto che riceve da CNP la prestazione quando si verifica il decesso dell'Assicurato. I Beneficiari possono essere anche più di uno e vengono indicati dal Contraente sulla Proposta. Il Contraente può sostituire nel tempo il Beneficiario o indicarlo sul proprio testamento. La scelta del Beneficiario è libera e può anche non trattarsi di una persona fisica.

Borsa aperta: si intendono i giorni di apertura dei mercati organizzati da Borsa italiana S.p.A..

Capitale caso morte: è l'importo che CNP paga in caso di decesso dell'Assicurato. Il capitale è calcolato in base al valore dell'investimento (Capitale maturato) alla data di ricevimento della richiesta di pagamento con l'aggiunta di un importo chiamato Maggiorazione caso morte. CNP, oltre a tale Maggiorazione, garantisce la restituzione del Capitale investito nella Gestione Separata.

Capitale investito: è la parte dei Premi pagati (Premio unico e Versamenti aggiuntivi) che viene effettivamente investita nella Gestione separata e nel Fondo interno assicurativo.

Capitale maturato: è il valore che assume nel corso del Contratto il Capitale investito e sulla cui base CNP effettua la liquidazione della prestazione in caso di decesso dell'Assicurato o del valore di Riscatto.

Caricamento: parte dei Premi pagati che non viene investita e che è trattenuta per coprire i costi commerciali e amministrativi di CNP.

CNP (Impresa di assicurazione): l'Impresa di assicurazione con cui il Contraente stipula il presente Contratto è **CNP Vita Assicura S.p.A.**, una delle Società del Gruppo CNP Assurances.

Combinazione predefinita: sono le possibili ripartizioni del Capitale maturato tra la Gestione separata e i Fondi interni assicurativi. Al Contratto può essere abbinato solo una tra le Combinazioni predefinite previste.

Commissione di gestione: è il costo che CNP trattiene annualmente dal Rendimento finanziario della Gestione separata e giornalmente dal patrimonio complessivo di ciascun Fondo interno assicurativo per la sua attività di gestione finanziaria.

Consolidamento: meccanismo in base al quale il Contraente acquisisce in via definitiva l'importo della rivalutazione annua sul Capitale maturato investito nelle Gestione separata. Il presente Contratto non prevede consolidamento e, conseguentemente, il Capitale maturato investito nelle Gestione separata può sia aumentare che diminuire.

Contraente: persona fisica che coincide con l'Assicurato che stipula il Contratto di assicurazione e si impegna al versamento del Premio unico a CNP.

Contratto: contratto di assicurazione sulla vita in base al quale CNP effettua la gestione finanziaria del Capitale investito e si impegna a pagare le prestazioni previste.

Controvalore: valore del Capitale investito nel Fondo interno assicurativo calcolato ai prezzi di mercato correnti. Il Controvalore si ottiene moltiplicando il Valore della quota del Fondo interno assicurativo ad una determinata data per il numero delle Quote possedute in quel momento dal Contraente.

Data di decorrenza: data di inizio delle garanzie previste dal Contratto, ossia il 2° giorno di Borsa aperto successivo alla Data di perfezionamento del Contratto. La Data di decorrenza è indicata nella "lettera contrattuale di conferma".

Data di perfezionamento (Data di conclusione): il Contratto si perfeziona successivamente alla sottoscrizione della Proposta e al pagamento del Premio unico, con la conferma di avvenuto ricevimento del Premio da parte del Soggetto incaricato.

Durata del contratto (contrattuale): periodo durante il quale il Contratto produce i suoi effetti ovvero l'intera vita dell'Assicurato ferma restando la facoltà del Contraente di richiedere la liquidazione di quanto maturato fino a quel momento attraverso l'esercizio del diritto di riscatto.

Finestra di riscatto garantito: periodo nel quale CNP garantisce, in caso di Riscatto totale, la restituzione del Capitale investito nella Gestione separata se la data della richiesta di Riscatto è compresa tra il mese prima e il mese dopo la 5°, 10°, 15°, 20° Ricorrenza annua e successivamente ogni 5 annualità. Al fine del calcolo del mese viene considerato l'anno commerciale.

Fondo interno assicurativo: fondo d'investimento per la gestione delle polizze unit-linked costituito all'interno di CNP, gestito separatamente dalle altre sue attività e suddiviso in Quote (unit).

Gestione separata: fondo per la gestione delle polizze rivalutabili costituito all'interno di CNP e gestito separatamente dalle altre sue attività. Dal Rendimento finanziario ottenuto dalla Gestione separata deriva la Rivalutazione annua da attribuire al Capitale investito nella Gestione separata.

Indice di Solvibilità: rappresenta una garanzia di stabilità finanziaria di CNP; è calcolato in proporzione agli impegni assunti da CNP nei confronti degli Assicurati.

IVASS: Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni che svolge funzioni di vigilanza nei confronti delle imprese di assicurazione sulla base delle linee di politica assicurativa determinate dal Governo.

Maggiorazione caso morte: rappresenta la copertura assicurativa prestata direttamente da CNP e consiste nell'aumento del Capitale maturato liquidato in caso di decesso dell'Assicurato, pari ad una percentuale variabile in funzione dell'età dell'Assicurato alla data del decesso.

Opzione da capitale in rendita: clausola del Contratto di assicurazione secondo cui il Contraente può scegliere che la prestazione liquidabile in caso di riscatto sia corrisposta in una modalità diversa da quella originariamente prevista. Ad esempio, l'opportunità di scegliere che il capitale liquidabile in caso di riscatto sia convertito in una rendita vitalizia.

P.E.P.: per Persona Esposta Politicamente si intende chi occupa o ha occupato importanti cariche pubbliche, nonché i suoi familiari diretti o coloro con i quali tali persone intrattengono notoriamente stretti legami, individuata sulla base di criteri fissati dalla normativa antiriciclaggio.

Percentuale della rivalutazione annua: è pari al Rendimento finanziario della Gestione separata al netto della Commissione di gestione trattenuta da CNP. La Percentuale della rivalutazione annua può essere sia negativa che positiva.

Premi investiti: sono la somma dei Premi pagati dal Contraente – Premio unico e Versamenti aggiuntivi. I premi investiti coincidono con il Capitale investito.

Premi pagati: la somma del Premio unico e dei Versamenti aggiuntivi pagati dal Contraente nel corso della Durata del contratto.

Premio unico: importo che il Contraente paga in un'unica soluzione a CNP per il perfezionamento del Contratto.

Proposta: è il documento o modulo sottoscritto dal Contraente, in qualità di proponente, con il quale egli manifesta alla società la volontà di perfezionare il Contratto di assicurazione in base alle caratteristiche ed alle condizioni in esso indicate.

Polizza: il documento che prova e disciplina il Contratto di assicurazione. La Proposta assume validità contrattuale di Polizza quando CNP trasmette la "lettera contrattuale di conferma" al Contraente.

Quota: unità di misura in cui è suddiviso il patrimonio del Fondo interno assicurativo ed il cui valore varia nel tempo in base all'andamento della gestione finanziaria. Con Il Capitale investito nel Fondo interno si acquista un certo numero di quote (tutte aventi uguale valore unitario) ad un determinato prezzo.

Recesso: diritto del Contraente di recedere dal Contratto e farne cessare gli effetti.

Referente terzo: persona scelta dal Contraente, diversa da Beneficiario, cui CNP può far riferimento in caso di decesso dell'Assicurato.

Rendimento finanziario: risultato finanziario della Gestione separata nel periodo previsto dal Regolamento della Gestione stessa.

Revoca: diritto del Contraente di annullare la Proposta prima del perfezionamento del Contratto.

Ribilanciamento automatico: servizio che prevede che CNP, ad ogni Ricorrenza annuale, intervenga in modo da neutralizzare gli effetti dell'andamento del mercato finanziario tramite un'operazione di Switch automatico che ripristina la precedente suddivisione del Capitale investito nella Gestione Separata e nel Fondo interno assicurativo.

Ricorrenza annua: ogni anniversario della Data di decorrenza del Contratto.

Riscatto garantito: se il Riscatto totale è richiesto dal Contraente nelle Finestre di riscatto garantito CNP garantisce la restituzione della parte di Capitale investito nella Gestione separata.

Riscatto totale: possibilità del Contraente di interrompere anticipatamente il Contratto, richiedendo la liquidazione del Capitale maturato alla data richiesta.

Riscatto parziale: possibilità del Contraente di ottenere la liquidazione di una parte del Capitale maturato alla data della richiesta.

Rivalutazione annua: importo che viene attribuito alla Ricorrenza annua al Contratto, calcolato applicando al Capitale maturato investito nella Gestione separata la Percentuale della rivalutazione annua. L'importo della Rivalutazione annua può essere sia positivo che negativo.

Set informativo: insieme dei documenti relativi al prodotto predisposti da CNP e consegnati unitariamente al Contraente prima della sottoscrizione del Contratto. Il set informativo è pubblicato anche sul sito internet di CNP.

Soggetto incaricato: il prodotto viene distribuito da Firstance S.r.l. che opera avvalendosi di rapporti di "collaborazione orizzontale" con MFM Future - intermediario iscritto alla sezione B del Registro degli intermediari assicurativi -, come disciplinato dal Regolamento IVASS N. 40 del 2 Agosto 2018.

Sostituzione: operazione predisposta dal Contraente al fine di modificare la Combinazione predefinita in cui si trova allocato. La Sostituzione determina il passaggio di parte del Capitale maturato da un Fondo ad un altro e il ribilanciamento tra la Gestione separata e il Fondo interno assicurativo della Combinazione predefinita prescelta.

Supporto durevole: si intende qualsiasi strumento che permetta al Contraente di memorizzare informazioni a lui personalmente dirette, in modo che siano accessibili per la futura consultazione durante un periodo di tempo adeguato ai fini cui sono destinate le informazioni stesse e che ne consenta la riproduzione inalterata.

Switch automatico: operazione di investimento/disinvestimento dalla Gestione interna verso il Fondo interno e viceversa effettuata da CNP nell'ambito del servizio di Ribilanciamento automatico per ristabilire la suddivisione presente ad una certa data tra le due componenti; il ribilanciamento ripristina la ripartizione iniziale tra Gestione separata e Fondo interno assicurativo che caratterizza la Combinazione predefinita prescelta.

Tasso minimo garantito: indica la misura minima della Rivalutazione annua che CNP garantisce per la parte del Capitale investito nella Gestione separata. Per questo Contratto CNP garantisce il Tasso minimo dello 0% solo in caso di decesso dell'Assicurato oppure in caso di riscatto totale al 5°, 10°, 15°, 20° anno e successivamente ogni 5 annualità.

Valore del patrimonio netto (c.d. NAV): il valore del patrimonio netto, anche definito NAV (Net Asset Value), rappresenta la valorizzazione di tutte le attività finanziarie oggetto di investimento da parte del Fondo interno assicurativo, al netto degli oneri fiscali gravanti sullo stesso, ad una certa data di riferimento.

Valore della quota/azione (c.d. NAV): il valore unitario della quota/azione di un Fondo interno assicurativo, anche definito unit Net Asset Value (NAV), è determinato dividendo il valore del patrimonio netto del Fondo interno assicurativo (NAV) per il numero delle quote/azioni in circolazione alla data di riferimento della valorizzazione.

Valuta di denominazione: valuta o moneta in cui sono espresse le prestazioni contrattuali. Il presente Contratto è in euro.

Versamento aggiuntivo: importo che il Contraente ha facoltà di pagare per integrare il Premio unico previsto dal Contratto.

PROPOSTA
MONEYFARM
SICURA&DINAMICA
(TARIFFA U05R)

PROPOSTA
<div style="display: flex; justify-content: space-between;"> N° FS </div> <p style="font-size: 0.8em; margin-top: 5px;">Questo è il numero attribuito alla presente Proposta cui entrambe le Parti Contraenti faranno riferimento. La numerazione definitiva di Polizza è quella che verrà attribuita da CNP Vita Assicura S.p.A. direttamente con la Lettera Contrattuale di Conferma.</p>

Data di aggiornamento: 1° gennaio 2024

COD. PRODOTTO	AGENZIA	COLLOCATORE
---------------	---------	-------------

CONTRAENTE-ASSICURATO

COGNOME		NOME		CODICE FISCALE			SESSO	
							<input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> F	
DATA DI NASCITA			LUOGO DI NASCITA		PROV.	CITTADINANZA		
RESIDENZA (Via e N. Civico)				C.A.P. E LOCALITÀ		PROV.	STATO	
DOMICILIO (Via e N. Civico) se diverso dalla residenza				C.A.P. E LOCALITÀ		PROV.	STATO	
INDIRIZZO DI CORRISPONDENZA (Via e N. Civico) (*) se diverso dalla residenza				C.A.P. E LOCALITÀ		PROV.	STATO	
C.IDENT.	PASSAP.	PAT.GUIDA	ALTRO	ESTREMI DOC.: NUMERO	DATA RILASCIO	RILASCIATO DA (Ente e Luogo)		DATA SCADENZA
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>					
PROFESSIONE					ATTIVITÀ ECONOMICA			
					SAE	TAE	RAE	
SEDE GEOGRAFICA DELL'ATTIVITÀ SVOLTA:								
<input type="checkbox"/> Paesi EU e nello Spazio Economico Europeo			<input type="checkbox"/> Paesi Extra EU <small>(equiparati per normativa AML / contrasto al terrorismo)</small>			<input type="checkbox"/> ALTRO		
NAZIONI CON CUI SONO PRESENTI COLLEGAMENTI SIGNIFICATIVI (legami personali o professionali):								
<input type="checkbox"/> Paesi EU e nello Spazio Economico Europeo			<input type="checkbox"/> Paesi Extra EU <small>(equiparati per normativa AML / contrasto al terrorismo)</small>			<input type="checkbox"/> ALTRO		
INDIRIZZO E-MAIL					NUMERO DI CELLULARE			

BENEFICIARI

BENEFICIARI IN CASO DI DECESSO DELL'ASSICURATO:

AVVERTENZA:
 La invitiamo a compilare dettagliatamente la sezione dedicata ai dati dei Beneficiari in forma nominativa; in mancanza CNP potrà incontrare maggiori difficoltà nell'identificazione e nella ricerca dei Beneficiari stessi.
 Ricordiamo altresì che la modifica o la revoca dei Beneficiari deve essere comunicata a CNP.

Beneficiario nominativo: _____ % della prestazione

Cognome/Ragione sociale _____ Nome _____ Data di nascita _____ Sesso _____
 Luogo di nascita _____ Codice Fiscale/Partita IVA _____ Telefono _____
 E-mail _____ Indirizzo _____
 Località _____ CAP _____ Prov. _____
 Professione (in caso di persona fisica) _____ Codice ATECO (in caso di persona giuridica) _____

Sede geografica dell'attività svolta:
 Paesi EU e nello Spazio Economico Europeo Paesi Extra EU (equiparati per normativa AML / contrasto al terrorismo) Altro _____

Nazioni con cui sono presenti collegamenti significativi (legami personali o professionali):
 Paesi EU e nello Spazio Economico Europeo Paesi Extra EU (equiparati per normativa AML / contrasto al terrorismo) Altro _____

Si precisa che CNP potrebbe inviare comunicazioni al Beneficiario designato anche prima del verificarsi dell'evento previsto per l'erogazione della prestazione assicurata.
 Il Contraente vuole escludere l'invio al Beneficiario di comunicazioni prima del verificarsi dell'evento? SI NO

Beneficiario nominativo: _____ % della prestazione

Cognome/Ragione sociale _____ Nome _____ Data di nascita _____ Sesso _____
 Luogo di nascita _____ Codice Fiscale/Partita IVA _____ Telefono _____
 E-mail _____ Indirizzo _____
 Località _____ CAP _____ Prov. _____
 Professione (in caso di persona fisica) _____ Codice ATECO (in caso di persona giuridica) _____

Sede geografica dell'attività svolta:
 Paesi EU e nello Spazio Economico Europeo Paesi Extra EU (equiparati per normativa AML / contrasto al terrorismo) Altro _____

Nazioni con cui sono presenti collegamenti significativi (legami personali o professionali):
 Paesi EU e nello Spazio Economico Europeo Paesi Extra EU (equiparati per normativa AML / contrasto al terrorismo) Altro _____

Si precisa che CNP potrebbe inviare comunicazioni al Beneficiario designato anche prima del verificarsi dell'evento previsto per l'erogazione della prestazione assicurata.
 Il Contraente vuole escludere l'invio al Beneficiario di comunicazioni prima del verificarsi dell'evento? SI NO

Beneficiario nominativo: % della prestazione

Cognome/Ragione sociale Nome Data di nascita Sesso

Luogo di nascita Codice Fiscale/Partita IVA Telefono

E-mail Indirizzo

Località CAP Prov.

Professione (in caso di persona fisica) Codice ATECO (in caso di persona giuridica)

Sede geografica dell'attività svolta:

Paesi EU e nello Spazio Economico Europeo Paesi Extra EU (equiparati per normativa AML / contrasto al terrorismo) Altro

Nazioni con cui sono presenti collegamenti significativi (legami personali o professionali):

Paesi EU e nello Spazio Economico Europeo Paesi Extra EU (equiparati per normativa AML / contrasto al terrorismo) Altro

Si precisa che CNP potrebbe inviare comunicazioni al Beneficiario designato anche prima del verificarsi dell'evento previsto per l'erogazione della prestazione assicurata.

Il Contraente vuole escludere l'invio al Beneficiario di comunicazioni prima del verificarsi dell'evento? SI NO

Nel caso in cui il Contraente abbia necessità di indicare ulteriori Beneficiari nominativi potrà inviare una comunicazione scritta a CNP ai sensi dell'Art. 1920 del Codice Civile.

Beneficiario generico: % della prestazione

Referente terzo:

In caso di specifiche esigenze di riservatezza, potrà indicare il nominativo ed i dati di recapito (incluso email e/o telefono) di un soggetto terzo (diverso dal beneficiario) a cui CNP potrà rivolgersi in caso di decesso dell'Assicurato al fine di contattare il Beneficiario designato.

Cognome/Ragione sociale Nome Data di nascita Sesso

Luogo di nascita Codice Fiscale/Partita IVA Telefono

E-mail Indirizzo

Località CAP Prov.

PREMIO UNICO: Euro

(importo minimo 15.000 euro - importo massimo 200.000 euro)

COSTI (Art. 21 - COSTI delle Condizioni di assicurazione)

CNP non trattiene dal Premio unico alcun costo.

ALLOCAZIONE DEL PREMIO

Il Contraente sceglie una tra le seguenti Combinazioni:

COMBINAZIONE	Composizione della combinazione
<input type="checkbox"/> Linea A	50% Gestione separata LIFIN 50% Fondo interno CNP Moneyfarm P2
<input type="checkbox"/> Linea B	50% Gestione separata LIFIN 50% Fondo interno CNP Moneyfarm P5
<input type="checkbox"/> Linea C	40% Gestione separata LIFIN 60% Fondo interno CNP Moneyfarm P6
<input type="checkbox"/> Linea D	30% Gestione separata LIFIN 70% Fondo interno CNP Moneyfarm P7
<input type="checkbox"/> Linea E	20% Gestione separata LIFIN 80% Fondo interno CNP Moneyfarm P8

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il pagamento del Premio unico deve essere effettuato dal Contraente mediante bonifico bancario sul conto corrente Codice IBAN IT49F0326822300052305995492 intestato al Soggetto incaricato specificando nella causale il nome del Contraente e il numero della Proposta (allegare copia del bonifico effettuato dal Contraente).

Dati dell'ordinante del bonifico:

ABI CAB Intestatario del conto Paese

Attenzione: è escluso il pagamento in contanti.

AVVERTENZA:

Le dichiarazioni non veritiere, inesatte o reticenti rese dal soggetto che fornisce le informazioni richieste per il perfezionamento del Contratto possono compromettere il diritto alla prestazione.

DICHIARAZIONI**IL CONTRAENTE:**

- conferma che tutte le dichiarazioni contenute nella Proposta, anche se materialmente scritte da altri, sono complete ed esatte;
 - prende atto che:
 - la sottoscrizione della presente Proposta non comporta il Perfezionamento del Contratto; il Contratto si perfeziona con la conferma di avvenuto ricevimento del Premio da parte del Soggetto incaricato (Data di perfezionamento);
 - il Contratto decorre dalle ore 24:00 del 2° giorno di Borsa aperta successivo alla Data di perfezionamento;
 - prende atto che CNP trasmette in formato cartaceo al Contraente entro 10 giorni lavorativi dalla Data di decorrenza la "lettera contrattuale di conferma", quale documento con il quale CNP Vita Assicura S.p.A., si impegna a riconoscere PIENA VALIDITÀ CONTRATTUALE alla presente Proposta, fatto salvo errori di calcolo che comportino risultati difformi dall'esatta applicazione della tariffa. La "lettera contrattuale di conferma" attesta il perfezionamento del Contratto;
 - prende atto che il pagamento del Premio unico viene effettuato con la modalità indicata nella sezione "Pagamenti";
 - dichiara di aver preso conoscenza che eventuali informazioni sul conflitto di interessi sono riportate sul sito internet di CNP all'indirizzo www.gruppocnp.it
- Il Contraente dichiara di AVER LETTO e ACCETTATO quanto riportato in merito ai TERMINI DI DECORRENZA sopra indicati.

DIRITTO DI REVOCA

Il Contraente ha il diritto di Revocare la presente Proposta fino al momento in cui è informato che il Contratto è perfezionato. CNP, entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione relativa alla Revoca, rimborsa al Contraente l'intero Premio unico nel caso in cui abbia già pagato tale importo.

DIRITTO DI RECESSO

Il Contraente potrà recedere dal Contratto entro 30 giorni dal momento in cui è informato che il Contratto è perfezionato. Il diritto di recesso libera il Contraente e CNP da qualsiasi obbligazione futura derivante dal Contratto. CNP, entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione relativa al recesso, rimborsa al Contraente:

- qualora la richiesta di Recesso pervenga a CNP antecedentemente alla Data di Decorrenza, il Premio unico;
- qualora la richiesta di Recesso pervenga a CNP dal giorno della Data di Decorrenza, la somma dei due seguenti importi:
 - la parte del Premio unico destinata alla Gestione separata;
 - la parte del Premio unico destinata al Fondo interno assicurativo, maggiorato o diminuito della differenza fra il Valore unitario delle Quote del 1° giorno di Borsa aperta successivo al ricevimento, da parte di CNP, della comunicazione di Recesso ed il Valore unitario delle stesse alla Data di Decorrenza, moltiplicato per il numero delle Quote acquisite alla Data di Decorrenza.

DICHIARAZIONI AI FINI DI APPROVAZIONI SPECIFICHE

Il Contraente dichiara di aver preso esatta conoscenza delle Condizioni di assicurazione e di approvare specificamente - ai sensi e per gli effetti degli articoli del Codice civile: 1341: Condizioni generali di contratto e 1342: Contratto concluso mediante moduli e formulari - le parti evidenziate in grigio dei seguenti articoli e norme: Art. 13 - Modalità e tempistiche di liquidazione; Art. 14 - Premi; Art. 24 - Cessione, Pegno e Vincolo.

Luogo e data,

FIRMA DEL CONTRAENTE

IL SOTTOSCRITTO CONTRAENTE**dichiara di aver:**

- ricevuto la copia integrale del Set Informativo - ai sensi del Regolamento IVASS 41/2018 e successive modifiche e/o integrazioni - composto:
 - dal "Documento contenente le informazioni chiave" generico e dal "Documento contenente le informazioni chiave" specifico delle opzioni di investimento prescelte, redatti secondo il Regolamento UE nr. 1286/2014, essendo comunque stato informato della possibilità di ricevere il documento specifico di tutte le opzioni disponibili;
 - dal Documento Informativo precontrattuale (DIP) aggiuntivo relativo ai prodotti d'investimento assicurativo;
 - dalle Condizioni di assicurazione comprensive del Glossario;
 - dalla Proposta in formato fac-simile;
- ricevuto, unitamente al Set informativo, l'Informativa sulla promozione delle caratteristiche ambientali e/o sociali di cui al Regolamento Delegato (UE) 2022/1288;
- preso visione - per le opzioni di investimento prescelte aventi caratteristiche di sostenibilità - degli allegati di cui al Regolamento Delegato (UE) 2022/1288 (allegati sulle "caratteristiche ambientali e/o sociali" e/o sull'"obiettivo di investimento sostenibile") riportati nella sezione "Sostenibilità" del sito internet www.gruppocnp.it;
- ricevuto il documento contenente i dati essenziali dell'Intermediario e della sua attività, nonché le informazioni su potenziali situazioni di conflitto d'interessi e sugli strumenti di tutela del Contraente;
- ricevuto il documento contenente notizie sul modello e l'attività di distribuzione, sulla consulenza fornita e sulle remunerazioni percepite;
- LETTO, COMPRESO ed ACCETTATO le Condizioni di assicurazione.

MODALITÀ DI CONSEGNA DELLA DOCUMENTAZIONE PRECONTRATTUALE E DEL "SET INFORMATIVO"

Io sottoscritto dichiaro di aver scelto di ricevere la documentazione sopra indicata:

- su supporto cartaceo;
 su supporto durevole non cartaceo

In caso di scelta del supporto durevole non cartaceo, sono stato informato di avere comunque il diritto di riceverne gratuitamente, su richiesta, una copia in formato cartaceo.

MODALITÀ DI TRASMISSIONE DELLE COMUNICAZIONI IN CORSO DI CONTRATTO (AI SENSI DEL REGOLAMENTO IVASS NR. 41 DEL 2 AGOSTO 2018)

Io sottoscritto scelgo di ricevere le comunicazioni relative al presente Contratto:

- su supporto cartaceo; in formato elettronico, mediante caricamento nell'Area Clienti del sito www.gruppocnp.it

La scelta della modalità in formato elettronico è da ritenersi valida solo in caso di indicazione dell'indirizzo E-MAIL nella sezione dell'anagrafica Contraente.

Sono consapevole che tale scelta:

- può essere modificata in ogni momento;
- può essere effettuata anche in corso di Contratto, relativamente alle future comunicazioni;
- non riguarda la lettera di conferma;
- non costituisce autorizzazione all'invio di materiale promozionale, pubblicitario o di altre comunicazioni commerciali.

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI

Io sottoscritto **dichiaro di avere ricevuto, letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali (i) riportata all'interno del Set informativo e (ii) consultabile nella versione costantemente aggiornata all'interno del sito internet <https://www.gruppocnp.it/privacy>**, di essere consapevole che il trattamento dei miei dati relativi alla salute, eventualmente forniti, anche tramite un processo decisionale automatizzato, è necessario per le finalità assicurative descritte nel paragrafo 3 dell'informativa e, pertanto, acconsento a tale trattamento.

Il Contraente dichiara

- di voler designare i Beneficiari in caso di decesso secondo quanto riportato nella sezione "BENEFICIARI";
- di voler versare il Premio indicato alla sezione "CARATTERISTICHE DEL CONTRATTO" nella Combinazione scelta e di avere preso atto delle previsioni riportate nella sezione medesima;
- di aver preso visione delle modalità di versamento del Premio di cui alla sezione "PAGAMENTI";
- di aver preso visione e di accettare quanto riportato nella sezione "DICHIARAZIONI" anche in relazione ai termini di esercizio del DIRITTO DI REVOCA e DI RECESSO;
- di aver ricevuto la documentazione contrattuale e precontrattuale secondo quanto contenuto nella sezione "DICHIARAZIONI" e di aver letto, compreso e accettato le Condizioni di assicurazione;
- di aver scelto la consegna della documentazione precontrattuale e del Set Informativo nonché la ricezione delle comunicazioni relative al presente contratto secondo quanto contenuto nelle rispettive sezioni;
- di aver ricevuto, letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali e quanto contenuto nella sezione CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI.

Luogo e data,

FIRMA DEL CONTRAENTE

SOGGETTO INCARICATO

SPAZIO RISERVATO AL SOGGETTO INCARICATO

Dichiaro di aver proceduto alla identificazione dei sottoscrittori le cui generalità sono riportate fedelmente negli spazi appositi. Si dichiara inoltre di aver preso visione e di essere a conoscenza della normativa applicabile in materia di anticiclaggio.

Firstance SRL – MFM Future Srl

Ragione sociale

8 | 5 | 1 | 8
Codice Sog. Incar.

Luogo

Data

Firma del Soggetto incaricato

FAAC-SIR

CNP Vita Assicura S.p.A.

via Arbe, 49 - 20125 Milano

www.gruppocnp.it

Pec cnpvita_assicura@legalmail.it

Società soggetta a direzione e coordinamento di CNP Assurances S.A. - Sede Legale: via Arbe, 49 - 20125 Milano - Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con decreto del Min. dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato n. 18240 del 28/07/1989 pubblicato sulla G.U. n. 186 del 10/08/1989 - Capitale sociale Euro 247.000.000,00 i.v. - Reg. delle Imprese di Milano, C. Fiscale e PIVA 09269930153 - Iscr. all'Albo delle imprese di assicurazione e riassicurazione al n. 1.00081 - Pec cnpvita_assicura@legalmail.it - www.gruppocnp.it

